ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 - Numero 223

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Data (c.c.p. 2/1560): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 14.000, semestre 8000, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 20 - Giov. 21 Settembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 385-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lun. 400) posiz. e data prestab. magg. 50% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 350) il mm. - Necrologi L. 300 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 600, lun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero maggiorazione tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi europei, con asterisco): *Argentina pes. 22; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 60; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 0; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 35; *Libia pte 5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pes. 6; *Sud Africa sh. 1.4; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Anche i neutralisti contrari al triumvirato proposto dai sovietici

Il dibattito all'ONU sulla successione di Hammarskjoeld mentre si annuncia un discorso di Kennedy all'assemblea

Il tunisino Mongi Slim (il più autorevole candidato alla segreteria) è esitante di fronte all'opposizione russa - Oggi viene affrontata la prima discussione dopo la breve seduta inaugurale di ieri - Si spera però che Rusk e Gromyko, nel loro colloquio fissato per domani, trovino il modo di avviare negoziati anche su questo nuovo problema, oltreché sulla crisi berlinese

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Il grave problema sollevato dalla tragica fine di Dag Hammarskjoeld è più che mai aperto.

Spogliato di ogni eufemismo si riassume così: l'Unione Sovietica (che aveva tolto il riconoscimento a Hammarskjoeld e intendeva estrometterlo dalla carica per sostituirlo con un triumvirato a tutto beneficio del gioco sovietico) trova ora il terreno sgombro e rilancia la soluzione che era rassegnata a rinviare al termine del mandato dello svedese, fra due anni.

Ieri, quando dopo tre soli minuti di riunione l'irlandese Patrick Boland, presidente uscente, ha aggiornato i lavori a stamane, pareva assai probabile che l'assemblea generale fosse incline ad affidare al successore di Boland anche le funzioni di Hammarskjoeld, in linea provvisoria e in attesa della scelta del nuovo segretario generale. Poiché il solo candidato alla presidenza è il tunisino Mongi Slim, pareva che le obiezioni dovessero essere poche, e formali più che effettive.

Invece questa mattina la situazione è la stessa sera e quella delle Nazioni Unite è, come rileva il «New York Times», un mare in tempesta. Mongi Slim esita, dicono gli informatori qualificati, a seguire l'iniziativa occidentale.

La sua opposizione è motivata da considerazioni personali oltre che politiche. Ma è soprattutto l'atteggiamento dell'Urss, che ha tutte le intenzioni di sfruttare il momento per imporre la sua idea della «troika» e lasciare perplesso Slim. Egli ha comunque deferito ogni decisione al presidente Habib Bourguiba, che si sta consultando con i suoi collaboratori.

La delegazione tunisina è decisamente ostile, dicono gli informatori, al piano della «troika», per gli stessi motivi che ispirano altri paesi «non allineati». Rammentiamo che secondo la proposta sovietica la segreteria dovrebbe essere affidata a tre uomini: un occidentale, un comunista, un «non allineato». Gli occidentali hanno già respinto il piano, molti neutrali notano anch'essi che la sua adozione paralizzerebbe l'organizzazione poiché uno qualsiasi dei tre membri della segreteria potrebbe ricorrere al veto su ogni deliberazione.

Un esame dei messaggi di condoglianza indica che molti dei Paesi della conferenza di Belgrado apprezzavano assai le attività di Hammarskjoeld. Questi stessi paesi si rendono conto dei pericoli che il piano sovietico presenta per le nazioni minori.

Frattanto che c'era Hammarskjoeld, gran parte dei piccoli Paesi sapeva di poter ricorrere all'Onu quale estremo rifugio.

Si attende con ansia l'annunciato ed imminente discorso di Kennedy alla Assemblea Generale, nella speranza che esso possa offrire nuove idee, tali da mettere fine alla confusione. Ma, si aggiunge, la decisione definitiva spetta a Mosca.

Andrei Gromyko è stato molto esplicito ieri, quando i giornalisti lo hanno avvicinato. Ha detto che insisterà per l'insediamento di un triumvirato; questo significa che è contrario alla designazione provvisoria di Slim.

Si dice questa mattina che ci si stia orientando verso l'affidamento delle funzioni di segretario «ad interim» a un alto funzionario delle Nazioni Unite, «realtà stimato e molto competente [del quale non si vuol fare il nome]. Ma rimane sempre il timore che Mosca non voglia accettare.

La situazione appare dunque confusa e preoccupante. Vi è chi spera che qualche passo innanzi possa essere compiuto nei colloqui in vista tra Dean Rusk e Andrei Gromyko. Si è saputo da fonte americana che il segretario di Stato [il quale ieri sera ha conferito con Lord Home, parlando «di ogni cosa sotto il Sole» secondo gli informatori] ha invitato per domani a colazione il collega sovietico. Parleranno di Berlino «e di altri problemi»; probabilmente anche della segreteria generale delle Nazioni Unite, e potrebbe darsi che spezzassero almeno un po' della spessa crosta di ghiaccio.

Un fatto è certo: gli Stati Uniti e gli altri occidentali non accetteranno all'idea della «troika». Quanto delicato sia il problema è dato dal fatto che John Kennedy ha preso la definitiva decisione di venire a New York per parlare all'Assemblea proprio a motivo della morte di Hammarskjoeld.

E' arrivato a New York con un apparecchio dell'Alitalia il ministro Segni. Prenderà parte ai lavori dell'Assemblea come il collega austriaco Bruno Kreisky. Questi ha detto alla stampa che al governo di Vienna piacerebbe veder risolta la disputa dell'Alto Adige nel corso della sessione dell'Assemblea inaugurata ieri, ma che a suo avviso «esistono oggi per le Nazioni Unite problemi di maggiore importanza»; il più importante è quello di trovare una via per il disarmo mondiale.

m. s.

L'Assemblea dell'Onu ieri durante la commemorazione di Hammarskjoeld. Al banco della presidenza, la poltrona vuota dello scomparso

Stretta di mano all'Onu tra il tunisino Mongi Slim, e Gromyko (Telefoto)

Il premier medita un viaggio a New York

Anche Krusciov all'ONU per replicare a Kennedy?

Conclusi i suoi colloqui con Spaak - Il capo del Cremlino con un personale intervento all'Assemblea delle Nazioni Unite tenterebbe soprattutto di influenzare le delegazioni neutraliste

Mosca, mercoledì sera.

Negli ambienti diplomatici circola insistente la voce che anche il primo ministro sovietico Krusciov avrebbe intenzione di recarsi a New York per prendere la parola davanti ai membri dell'Assemblea generale.

La notizia ancora non ha trovato alcuna conferma ufficiale, ma essa appare probabile qualora si tenga presente che il leader del Cremlino potrebbe agire nel senso indicato per avere la possibilità di replicare direttamente in seno a quell'organizzazione mondiale al presidente Kennedy il cui intervento viene ora ufficialmente confermato.

L'ultima e più importante indicazione circa i propositi di Krusciov è stata ottenuta dal vice-primo ministro e ministro degli Esteri belga Spaak il quale ieri ha avuto un colloquio di cinque ore con il capo sovietico. Si è trattato indubbiamente di un colloquio di importanza tanto più notevole in quanto non va dimenticato che Spaak è stato a lungo presidente del Consiglio della Nato e solo recentemente è tornato alla vita politica.

Spaak è stato piuttosto avaro di notizie sulla sua conversazione con Krusciov, ma gli osservatori hanno ricevuto l'impressione che quest'ultimo non abbia risparmiato i suoi strali contro l'alleanza atlantica. Risulta poi altresì che la replica di Spaak è stata molto forte e del resto non sarebbe potuto essere diversamente vedendo nella lealtà di questo vecchio socialdemocratico alla causa occidentale. Se Krusciov sperava di ottenere dal suo interlocutore un qualche accenno di indebolimento nello schieramento occidentale, non può che essere rimasto deluso.

Comunque l'attenzione del mondo è oggi concentrata sul primo ministro dell'Urss le cui mosse saranno d'ora innanzi seguite con la massima cura. Krusciov, come noto, fu già all'Onu nel novembre dello scorso anno e nessuno ha ancora dimenticato il deprimente episodio di cui fu protagonista quando, nel corso di una seduta, mentre l'andamento dei lavori [illegible] una scarpa battendola sul proprio banco e agitandola minacciosamente in direzione del presidente dell'Assemblea.

Oggi un suo ritorno al Palazzo di Vetro sarebbe giustificato non solo in contrapposizione alle dichiarazioni di Kennedy ma anche perché la tragica scomparsa di Hammarskjoeld e la complicata situazione internazionale lasciano chiaramente capire che l'Assemblea sarà nella sua attuale sessione testimone di drammaticissimi dibattiti. E' probabile quindi che il Capo del Cremlino medita un intervento personale soprattutto per influenzare in qualche modo le delegazioni dei Paesi «non impegnati».

Il Presidente americano parlerebbe venerdì

Oggi la conferenza-stampa

WASHINGTON, notte sera.

La Casa Bianca annuncia che nel corso della sua odierna conferenza stampa Kennedy ha intenzione di precisare il giorno del suo discorso all'Onu. A Washington si afferma che il Presidente potrebbe recarsi a New York dopodomani.

RISTRETTE LE IPOTESI DOPO I PRIMI ACCERTAMENTI A NDOLA

Se non precipitò per un guasto l'aereo fu mitragliato da caccia

E' da escludere che sia esploso in volo in seguito ad un sabotaggio - Le presunte dichiarazioni dell'unico scampato smentite dalle autorità della Rhodesia - L'apparecchio stava già atterrando quando avvenne la sciagura: in questa fase potrebbero averlo bersagliato da lontano aviogetti katanghesi - La salma di Hammarskjoeld viene traslata in Svezia

Nostro servizio particolare

NDOLA, mercoledì sera.

«Il sergente Harold Julian non ha mai ripreso conoscenza e pertanto non può aver fatto alcuna dichiarazione». Questa la categorica affermazione di un portavoce del governo federale della Rhodesia.

Che l'ex-sergente del «marines», unico scampato alla morte nel disastro del «DC-6B» di Dag Hammarskjoeld, sia gravissimo è stata conoscenza è stato confermato anche da un membro del gruppo di funzionari delle Nazioni Unite giunti a Ndola per partecipare all'inchiesta sulle cause della sciagura. Del resto tutte le notizie finora divulgate a questo proposito sono state estremamente incerte: in un primo tempo si era detto addirittura che il Julian era morto dopo alcune ore d'agonia.

La smentita alle sue dichiarazioni contrasta con quanto era stato detto in precedenza: e cioè che Harold Julian aveva parlato di esplosioni avvenute a bordo del quadrimotore ed aveva rivelato che Dag Hammarskjoeld aveva all'improvviso ordinato ai piloti di invertire la rotta.

Comunque, gli esperti ritengono che le asserite dichiarazioni del sottufficiale del Servizio di Sicurezza dell'Onu — anche se realmente fossero state fatte — servono ben poco a chi deve tentare di far luce sulla causa e sulle circostanze della tragedia.

Se mai la commissione di inchiesta potrà basarsi, con maggiore speranza di successo, sui dati di fatto che ha potuto accertare. Questi dati di fatto possono essere così riassunti:

— Il «DC-6B» è precipitato

(Continua in 9ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La prima rivelazione del nuovo conto decadale presente in apertura un accenno di stabilizzazione su basi lievemente migliori. Al termine dell'apertura, il mercato è assoggettato a notevoli pressioni sulle voci-guida, per cui la quota retrocede di una sottile frazione.

A metà borsa si verifica un'inversione di tendenza, data la constatazione della relativa leggerezza del fondo e data la presenza di un diffuso assorbimento.

In chiusura, il mercato si attesta sui massimi della giornata.

Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopoborsa nettamente migliore.

Le azioni Borgo sono quotate ex-assegnazione gratuita.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,50; dollaro canad. 600,55; franco svizzero 144; corona danese 89,55; corona norvegese 86,50; corona svedese 119,30; fiorino olland. 171,25; franco belga 15,45; franco francese 125,30; sterlina G.B. 1744,60; marco germanico 155,40; scellino austriaco 24; escudo portoghese 21,40.

A MILANO — Il nuovo ciclo operativo inizia in una atmosfera di irregolarità e di contrasti. In apertura, si assiste a un discreto ritorno di denaro, che consente buoni recuperi rispetto alla chiusura di ieri: poi, improvvisamente, la quota si affloscia, toccando i minimi della giornata, con le Generali a 135.700, le Viscosa a 7310, le Fiat a 2582, le Montecatini a 3060.

Nelle ultime battute, piccoli interventi speculativi riportano i corsi su base intermedia, annullando parte delle flessioni.

Titoli di Stato calmi; stabili le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

A TORINO

	19	20
VALORI DI STATO		
Rendita 3½%	83 10	83 10
» 5%	83 —	83 —
» 5% 1935	90 75	90 75
Redimibile 3½% 1934	106 60	106 60
» 5%	100 50	100 50
Redimibile 3½% 1937	98 80	98 60
» 5%	98 50	98 50
Redimibile 5% 1938	102 20	102 20
» 5%	102 10	102 10
Ricostruz. 3½%	86 60	86 10
» 5%	99 50	99 —
Ricostruz. 5%	100 25	100 10
» ex.	100 15	100 —
Ed. Ital. 5%	98 70	98 50
Prest. 5% 1935	98 50	98 50
Prest. 5% Ed. It.	98 10	97 90
B.I.R. 5% 1952	101 75	101 75
» » 1953	102 75	102 75
» » 1954	102 40	102 35
» » 1955	102 70	102 57
» » 1956	102 80	102 80
» » 1957	103 15	103 75
» » 1958	103 15	102 90
» » 1959	103 70	102 57
» » 1960	102 50	102 40
OBBLIGAZIONI		
C.R.I. 5% 1935	100 05	100 05
» 5% 1936	102 50	102 50
» 5% 1937	101 90	101 80
» 5% 1938	101 80	101 80
» 5% 1939	101 50	101 95
» 5% 1940	102 —	101 80
» 5% 1941	101 80	101 80
» 5% 1942	101 90	101 80
» 5% 1943	102 50	102 50
» 5% 1944	99 40	99 40
» 5% 1945	99 —	99 —
» 5% 1946	99 40	99 40
» 5% 1947	99 375	99 50
» 5% 1948	98 50	98 50
» 5% 1949	98 50	98 50
» 4%	94 —	94 —
» 3½%	84 50	84 50
Mediocredito 5%	97 50	97 50
C.I.R. 5%	99 90	99 90
T.I. Redim. 5%	96 80	96 40
» » 5%	99 50	99 50
» » 5%	99 50	99 50
Immobiliari 3½%	101 —	101 —
» 5%	104 75	104 75
» 3½%	99 40	99 40
Cassa P.I. 5%	97 50	97 50
» » 3%	97 50	97 50
Istituti spec. 5%	102 —	102 —
» » 5%	103 25	103 50
» » 3½%	102 50	102 50
» » 5%	104 —	104 —
Istituti Credito Fond. 5%	101 80	101 80
» » 5%	—	—
» » 5%	—	—
» » 5%	—	—

CRONACA CITTADINA

Il Salone della Tecnica inizia sabato il secondo decennio di vita

Nel più incantevole dei parchi la più grande rassegna industriale

Nella sezione aeronautica il Fiat G 91 R, il missile «Berenice» a quattro stadi, la capsula spaziale «Mercury» - Grandi novità negli elettrodomestici: fra le altre, una lucidatrice molto piatta, che può essere sospinta sotto i mobili e lavare il pavimento - L'elettronica è entrata nel campo dei giocattoli: siamo ai «tele-caschi» dotati di radio ricevente e trasmittente, con i quali i ragazzi possono parlarsi a distanza

Il poderoso «Fiat G. 91 R» della Nato visto collocato nel Salone del Valentino

«La più grande manifestazione industriale, nel più incantevole dei parchi». Sotto questa affascinante insegna sta nascendo, nei saloni di «Torino-Esposizioni» e nei vicini viali del Valentino, l'11ª Salone Internazionale della Tecnica che sabato pomeriggio sarà inaugurato dal Presidente del Consiglio, on. Fanfani.

La rassegna torinese, che sta iniziando il secondo decennio di vita, si annuncia nell'attuale edizione particolarmente spettacolare e ricca di motivi di interesse non soltanto per i visitatori più preparati ma anche per il pubblico comune. Si può dire che il Salone di quest'anno dovrà soddisfare le aspettative dei tecnici, ma riuscirà a divertire anche i bambini.

E' sufficiente percorrere in questi giorni di intensa preparazione il palazzo delle Esposizioni per convincersi che il comitato organizzatore, presieduto dall'ing. Giovanni Nasi, ha raggiunto in pieno lo scopo di rinnovare radicalmente il profilo della mostra, pur conservando inalterato lo schieramento dei settori merceologici tradizionali.

Duemila espositori di venti Paesi presenteranno una gamma infinita di prodotti che, come di consueto, saranno ordinati nei reparti riservati alla Meccanica Generale, Elettrotecnica ed Elettronica, Meccanica Agraria, Macchine da cantiere, Cinematografia, Materie Plastiche e Stampa Tecnica. Oltre ai saloni del palazzo, sono disponibili 200 mila metri quadrati del giardino.

Anche se non è ancora possibile fornire un quadro completo della rassegna, già si riesce ad intuire quali saranno gli elementi di maggior richiamo per il pubblico. Duecento espositori sono al lavoro per allestire su un'area di 8500 metri quadrati la più importante mostra internazionale di elettrodomestici d'Europa. Un settore dedicato in particolare alle donne, le quali avranno il conforto di constatare che le industrie di tutto il mondo si adoperano instancabilmente per rendere meno gravoso il loro lavoro casalingo. Così vedremo una lucidatrice che, grazie alla struttura molto appiattita, può essere sospinta anche sotto ai mobili; volendo la si trasforma per lavare i pavimenti.

Tra gli altri elettrodomestici sarà un aglio-coltelli che pesa meno d'un chilo e sta nel palmo di una mano, un lavastoviglie alto mezzo metro che lava i piatti in cinque minuti, un altro di formato maggiore capace di ripulire in una volta sola 12 piatti, 12 tazze e 40 posate.

Il secondo canale sarà il tema d'obbligo per gli apparecchi televisivi. Sarà esposto un apparecchio applicabile in pochi minuti e del costo di 10-15 mila lire, che adatta i vecchi modelli di televisori alla ricezione del secondo programma.

I bambini vedranno al Salone della Tecnica che l'elettronica è entrata anche nel settore dei giocattoli. Una ditta torinese espone una scatola per costruire piccole stazioni telegrafiche e telefotografiche, un'altra presenta i «tele-caschi» dotati di radio ricevente e trasmittente con i quali i ragazzi potranno parlarsi a distanza.

Dall'elettronica elementare si passa a quella industriale con i cervelli calcolatori ad elaboratori, tra i quali il veramente sensazionale Olivetti-Elea 9003, in grado di elaborare in un secondo centinaia di migliaia di dati.

Vario ed interessante è il reparto delle Forze Armate. La Marina sta «ancorando» dentro la Fontana Monumentale una motozattera lunga 18 metri e larga 5, mentre un gruppo di esperti ha quasi ultimato la costruzione della prua di una fregata lunga 18 metri e larga 4 e mezzo. Su di essa sarà installato un cannone a caricamento automatico che spara alla velocità di una mitragliatrice: 60 colpi al minuto. Il pubblico potrà osservare la moderna arma in funzione con l'intero apparato di puntamento elettronico a radar.

Sempre all'esterno del palazzo delle Esposizioni sarà ricostruito un tratto di ponte da 30 tonnellate, che sorreggerà un carro armato. Gli artiglieri monteranno una teleferica che porterà da una parte all'altra del Po dei pezzi da 105. Non meno suggestiva la sezione aeronautica e missilistica. Con il Fiat G 91 R, presentato in sezione, vedremo il missile francese «Berenice» a quattro stadi, alto 34 metri, una capsula spaziale «Mercury», aerei leggeri ad alcottori, velivoli inglesi e statunitensi; numerosi anche i radiotelescopi, tra cui quello che i fratelli Judica Cordiglia monteranno in seguito nel loro nuovo osservatorio spaziale di Torre Bert.

Nel settore della Meccanica agraria, la Fiat sarà presente con tutta la intera gamma di suoi prodotti. Completano lo schieramento i trecento espositori del Salone Europeo delle Materie plastiche ed i mille della Meccanica generale. Il Salone della Tecnica resterà aperto fino a tutto il 6 ottobre.

62 mila spettatori alle sfilate di moda

Gli spettatori allestiti dall'Ente Italiano della Moda nell'ambito della Mostra Moda Stile Costume per la presentazione di modelli di abbigliamento femminile e maschile al sono contati ieri. Per la sera del 25 settembre è annunciata una serata di gala, alla quale prenderanno parte le più note Case di alta moda di Milano, Roma e Firenze, nonchè i Consorzi dei produttori di pellicceria di pregiate del Sud Africa e di visoni del Canada.

Nei cinque giorni quotidiane sfilate, che inizieranno il 17 giugno, sono stati presentati 5551 capi di abbigliamento femminile e maschile da parte di 73 ditte nazionali. La replica sono state 52 e vi hanno assistito 62 mila spettatori.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +26,0
MINIMA +16,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mott.): + 17,3; ore 9: + 17,8; pressione mm. 716; umid. 74%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo leggermente variabile. - Temperatura a Cassile: mass. + 30,2; min. + 13,1; ore 9: + 16

Primo giorno di libertà dell'ergastolano graziato

Ricomincia la vita

Quando entrò in carcere per aver ucciso la fidanzata, Antonio Niro aveva 24 anni - Ora è alle soglie della vecchiaia Commovente incontro con il fratello che lo ha accolto in casa

Antonio Niro era entrato in carcere a 24 anni

Antonio Niro, l'ergastolano graziato dopo 36 anni di carcere, uscito dalle «Nuove» ha fatto ieri sera un giro in macchina per la città. Guardava attonito le luci delle strade, la folla, le vetrine, le automobili e i tram. Un'emozione intensa gli serrava la gola, di quando in quando si appoggiava al fratello che lo accompagnava e grosse lacrime gli scorrevano sulle guance. «E' bello, il mondo» mormorava. Ogni cosa gli appariva nuova e straordinaria. Era come un turista venuto da un paese lontano e misterioso dove gli uomini non conoscono progresso e la giornata scorrono lenta, monotona e uguali.

Antonio Niro era entrato in carcere a 24 anni per aver ucciso al suo paese — San Paolo di Civitate, presso Foggia — la giovane fidanzata. Ne aveva gettato la salma in una cisterna.

Insieme a lui erano stati condannati per correità il padre e un suo fratello; entrambi sono morti in carcere e Antonio Niro, unico sopravvissuto fra i protagonisti del fosco dramma, sostiene che erano innocenti. «Io solo — dice — ho commesso il crimine trascinando nella rovina i miei congiunti».

Ieri sera sul portone delle «Nuove» era venuto ad attenderlo con tutta la famiglia — la moglie, i figli e i nipotini — il fratello Salvatore che abita nella nostra città in via Santhià n. 47. E' un uomo buono e mite che vive commerciando in rottami di ferro. Si è offerto di ospitare presso di sè l'ex-ergastolano. «Siamo in tanti in casa — ha dichiarato — ma c'è posto anche per lui. Mio fratello ha molto sofferto e ora ha bisogno d'una famiglia. Starà con noi e lavorerà con me. I bambini gli vogliono bene, in casa n'è sempre parlato di lui con pietà».

Stamane i due fratelli sono usciti insieme per tempo. Antonio non aveva quasi dormito, perchè l'emozione gli agitava il cuore. Aspettava il nuovo giorno, il primo di libertà, come un miracolo, e aveva paura che si trattasse d'un sogno destinato a svanire all'alba.

Agguato all'una di notte nella zona delle Molinette

Spalancate le porte dell'auto aggrediscono col coltello una donna

La giovane aveva accettato di salire in macchina con uno sconosciuto - Questi d'un tratto ferma e da un cespuglio sbucano due individui - Non hanno derubato l'automobilista: certamente erano d'accordo con lui - Alla sua accompagnatrice hanno preso la borsa con 15 mila lire

Lo corso Polonia, presso le Molinette, questa notte verso l'una, due rapinatori armati di coltelli hanno aggredito una coppia fermo in automobile. Hanno derubato solo la ragazza.

Gli assalitori erano d'accordo col giovane che l'aveva accompagnata fin lì e che è rimasto sconosciuto.

La vittima della rapina è Luisa Scagnotti, di 23 anni, casalinga, abitante in corso Siracusa. A macchinetta ella in corso Massimo d'Azeglio. Una «600» si fermava presso di lei e il guidatore la invitava a salire. Accettava. La macchina attraversava lentamente il Valentino, poi si fermava in corso Polonia, presso il muro di cinta delle Molinette.

Dopo circa mezz'ora la Scagnotti vedeva due ombre abbarcare veloci da un cespuglio verso la riva del Po. Erano due giovani sui vent'anni. Si dirigevano verso la «600». La donna diceva al suo compagno di avviare l'auto, ma questi le rispondeva di non spaventarsi. Di colpo i due sconosciuti spalancavano le porte della vettura e, stando uno per parte, puntavano due coltellacci alla gola della Scagnotti e del suo compagno. «Non gridate o vi ammazziamo» intimavano.

Uno dei rapinatori strappava la borsetta di mano alla ragazza e prendeva il denaro: quindici mila lire. Lasciavano invece in pace il guidatore ed infine scappavano. Sull'altra corsia del viale avevano una macchina. Vi balzavano sopra e partivano velocissimi. La Scagnotti ha fatto in tempo a rilevare il numero di targa.

La donna ha poi proposto al suo compagno di andare immediatamente in Questura a far denuncia. Ma egli ha rifiutato dicendo di non volere noie. L'ha portata invece a casa e se ne è andato insistendo ancora che era meglio non informare la polizia. La Scagnotti non ha avuto sulla prima alcun sospetto. Ma poi, pensando ai comportamento dello sconosciuto, le è venuto in mente che lui non era stato rapinato. Forse era d'accordo con gli aggressori e insieme a loro aveva preparato l'agguato in corso Polonia. Mentre l'uomo se ne andava, dopo averla salutata sul portone, la Scagnotti ha letto la targa dell'auto e se l'è segnata su un pezzo di carta insieme all'altra.

Subito dopo ha telefonato alla polizia. Una pattuglia della «Mobile» si è recata sul posto, e, insieme alla rapinata, ha fatto una lunga battuta nei dintorni, ma senza risultato. La macchina dei malviventi è risultata rubata nel pomeriggio. Appartiene a un operaio della Fiat Ferriere, Oliet'avevano preso in via Livorno, davanti allo stabilimento, mentre egli stava lavorando.

Anche la polizia era convinta che i rapinatori fossero d'accordo con la sconosciuta che aveva invitato la Scagnotti sulla sua «600». Non si spiegava altrimenti il suo comportamento. Nè quando gli avevano puntato il coltello alla gola, nè dopo, aveva mostrato alcuna emozione. Si è preoccupato soltanto che la Scagnotti non avvisasse subito la Questura ed ha suggerito le indagini che, avute immediatamente, avrebbero potuto dare buon esito. E l'ipotesi dell'agguato premeditato è stata confermata poco più tardi. Anche l'auto della sconosciuta, in base alla targa, è risultata rubata nel pomeriggio.

In vendita fino a domenica le «prime giorno» d'Europa

I collezionisti continuano ad affollare i locali della Mostra filatelica del Risorgimento per accaparrarsi le apposite buste «prime giorno» del francobolli «Europa» con l'aggiunta speciale. Date le innumerevoli richieste, l'Ufficio postale presso la Casa di Risparmio resta aperto fino a domenica.

Al castello di Moncalieri celebrato il 20 settembre

Questa sera, alle 21, nel castello di Moncalieri, sarà festeggiato l'anniversario dell'annessione di Roma al Regno d'Italia e verranno rievocati i fatti d'arme del 20 settembre 1870. Terrà un discorso il generale del bersaglieri Zaffiri; suonerà la banda dell'Associazione «A. Lamarmora».

Scienziati ed esteti a congresso a Italia 61

La medicina e la chimica al servizio della bellezza

Ricerca della formula dell'eterna giovinezza - I microelementi irradianti soppiantano le cure ormoniche - Alla Mostra delle Regioni: giornata del Lazio

Da tempo, ormai, la medicina e la chimica combattono a fianco a fianco la lotta per carpire alla natura il segreto dell'eterna giovinezza. I risultati degli studi che vengono compiuti in tutto il mondo in questo settore sono stati riferiti alla prima riunione del Congresso Internazionale di Cosmetologia, inaugurato stamane nel salone sotterraneo del Palazzo del Lavoro. Per l'occasione sono convenuti a Torino medici e chimici che della cosmesi hanno saputo fare una scienza e chirurghi maestri nell'arte di «ricostruire» un volto. Con loro erano celebri estetiste, da Margaret Gordon a Dora Brunelli, da Norina Peirani a Maria Luisa Moretti, che qualcuno ha voluto definire «le Vestali della bellezza».

Il segretario generale di «Italia '61», on. Giacchero, ha rivolto un saluto ai congressisti cedendo quindi la parola al prof. Gualtiero Isnardi, docente di chimica all'Università Centrale del Venezuela, che ha illustrato il tema: «Introduzione dei microelementi irradianti nella cosmesi».

Il relatore ha citato i risultati ottenuti in duemila esperimenti con prodotti cosmetici contenenti microelementi che erano stati sottoposti ad irradiazioni al cobalto. Tali prodotti hanno rivelato una notevole efficacia, con risultati duraturi nel tempo, dimostrando, ha aggiunto il prof. Isnardi, «la inutilità in campo cosmetologico di ormoni e vitamine che non possono in nessun caso avere un adeguato doraggio».

«Non è quindi lontano il giorno — ha concluso l'oratore — in cui non vi saranno che individui perfetti. Quello che più conta al momento è il rilevare che la scienza ha trovato una possibilità di arresto».

Il dott. Renzo Mattei Arpinelli di Milano ha quindi parlato su «Correlazione tra chirurgia plastica e applicazioni pratiche in cosmetologia» illustrando i progressi della tecnica chirurgica in ausilio della quale intervengono i nuovi ritrovati della anestesiologia, della medicina e della stessa cosmesi per i trattamenti post-operatori.

Alla Mostra delle Regioni oggi è la «Giornata del Lazio». Roma rende omaggio alla prima capitale d'Italia; un incontro simbolico che cade proprio nell'anniversario dell'annessione di Roma al Regno d'Italia. Nell'aula magna dell'Università, dove stamane si è svolta la cerimonia inaugurale, è convenuta stamane una folta delegazione romana, guidata dal presidente dell'Amministrazione provinciale, dott. Nicola Signorello. Valletti dei Comuni e della Provincia laziali reggevano i gonfaloni decorati di medaglie d'oro.

Dopo i discorsi di saluto dell'avv. Casati, del sindaco Peyron e del prof. Grosso, il dott. Signorello ha tenuto un breve discorso. Il prof. Vincenzo Arangio Ruiz, vice presidente dell'Accademia dei Lincei ha svolto il tema «Lazio e Roma nell'Unità d'Italia».

Nel pomeriggio le autorità visiteranno il Padiglione del Lazio che ha per tema: «Roma e il Lazio lungo il tracciato delle vie consolari». Alle ore 17, nel piazzale della Mostra delle Regioni, si esibiranno gruppi folcloristici laziali.

L'on. Victor Anfuso ricevuto dal Sindaco

E' arrivato il capo della delegazione USA

Precede i 14 deputati americani rappresentanti ufficiali del Congresso, che visiteranno le mostre del Centenario

Il deputato americano Victor Anfuso, capo della delegazione ufficiale degli Stati Uniti alle celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia è giunto stamane a Torino. L'on. Anfuso, che è leader democratico dello Stato di New York, è stato ricevuto in municipio poco dopo mezzogiorno dal sindaco avv. Peyron. Insieme all'ospite era il console americano Molly.

Domani arriveranno nella nostra città altri quattordici rappresentanti del «Congresso» per la visita alla Esposizione di Italia 61. Si tratterranno a Torino fino a sabato e poi proseguiranno per Roma. I membri della delegazione sono:

Emanuel Celler (New York), Silvio Conte (Massachusetts), Harold Cooley (North Carolina), Emilio Daddario (Connecticut), Dominick Daniels (New Jersey), John Dent (Pennsylvania), Dante Fascell (Florida), Seymour Halpern (New York), Roland Libonati (Illinois), Torbert Macdonald (Massachusetts), Adam Powell (New York), Peter Rodino (New Jersey), Alfred Santangelo (New York), e infine Mr. Tom Torlo, consigliere speciale del Comitato del Lavoro e dell'Istruzione.

Il disertore fuggì dal penitenziario

Davanti al Tribunale militare è comparso il ventinovenne Gastone Filippi, da Monterale Cellina (Udine), imputato di diserzione.

Il Filippi doveva adempiere al servizio di leva presso il distretto di Torino il 4 luglio dello scorso anno, ma, sabbene avesse ricevuto la cartolina precetto, si rendeva irreperibile.

Il 13 luglio di quest'anno fu arrestato in base ad un ordine di carcerazione del Tribunale di Asti, che lo aveva condannato a 5 anni per una serie di furti.

Trasferito ad Alberga, il Filippi, aiutando la vigilanza degli agenti di matricola, si calava dalla finestra del penitenziario, alta circa sei metri, e, con un salto acrobatico, riusciva a toccare il suolo. Attraverso le più drammatiche peripezie continuava la sua fuga e raggiungeva Torino.

Rimase però poco tempo in libertà perchè, sorpreso a rubare un'automobile, fu tratto in arresto dal brigadiere Rizzo della «Mobile».

Al dibattimento il P. M. Montarulli ha chiesto la condanna del Filippi a 2 anni e 6 mesi di reclusione. Il Tribunale (Pres. gen. Biarese, canc. Foti), ascoltata la difesa d'ufficio dell'avv. Lera, ha fissato la pena in 11 mesi e 15 giorni di reclusione.

Taccuino del lettore

◆ **Al Movimento Federalista Europeo** (via Bligny 5), stasera, alle 21,15, il dr. Giuliano Martignetti parla sul tema: «La crisi di Berlino e gli interessi dell'Europa».

◆ **La Segreteria della Cattedra di Esperanto** è aperta, in via Po 13, per le informazioni relative al prossimo convegno di Sanremo ed al Congresso di Torino inserito nel quadro delle manifestazioni centenarie.

◆ **Dalla Colonia del Patronato** scolastico provinciale) di Loano giungono domani, alle 10,50, a Porta Nuova, i 194 bambini dell'ultimo turno.

◆ **All'Istituto Sociale** (via Arcivescovado 9) sono aperte le iscrizioni ai corsi serali gratuiti per disegnatori meccanici e per lingue tecniche (inglese, tedesco). Domande in Segreteria, tutte le sere, dalle 18 alle 20.

◆ **L'«Ski Club Torino»** ha eletto le nuove cariche sociali. Fanno parte del Consiglio direttivo i signori: Cesare Piratloni, presidente; Silvio Varnani, vicepresidente; Alberto Basso, segretario; Paolo Pandino, vicesegretario. Consiglieri: Germonio, Lama, Sala, Bertolotti e Rivola.

◆ **L'Ecle del Teatro Regio** apre da oggi le iscrizioni al corso gratuito serale di canto corale. Informazioni all'Ecle, in via Rossini 8, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

◆ **Stella Dizzy** ed altri noti strumentisti riapriranno le manifestazioni concertistiche dell'«Hot Club» giovedì 28 p. v.

◆ **Oggi, mercoledì 20 settembre**, è il 263° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 5,44 e tramonta alle 18,08. E' la festa di S. Eustachio e di Santa Fausta.

CHALET DEL VALENTINO
Tutte le sere, ore 21: Trattenimenti danzanti con l'Orchestra del Maestro
BONAZELLI
All'organo: «Gemmoni» C. Mauti

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.774
Tutte le sere: ore 21-2
I CASTELLANI

DAL 22 SETTEMBRE
al CRISTALLO

AL DORIA DOMANI
La Titanus
ALL'AVANGUARDIA DELL'ARTE CINEMATOGRAFICA
PRESENTA UN FILM DI
ERMANNO OLMI
IL POSTO

Finalmente da DOMANI al CINEMA AMBROSIO
DOPO IL COLOSSALE SUCCESSO DI PARIGI, BERLINO, BRUXELLES

EMOZIONANTE, DIVERTENTE, COMMOVENTE,
il film degli uomini che piace alle donne

Scuola di sera
CORSI PRESERALI (17,30-20,30) e SERALI (20,15 - 23,05)
All'Ist. LAVORO e SCUOLA - Telefono 44-878
Via Consolata 1 bis ang. via Garibaldi
medie - commerciali - professionali - ragionieri - geometri - periti industr.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO per
PERITI ELETTRONICI
(SEZIONI DIURNA E SERALE)
SCUOLA TECNICA PER RADIOMONTATORI PARIFICATA
AVVIAMENTO INDUSTRIALE
Corsi Professionali:
RADIO-TV - ELETTRONICA - AUTOMAZIONE - DISEGNO MECCANICO
ISTITUTO SPAGNESI
VIA TOMMASO GROSSI 23 - TORINO - TELEFONO 693.852
L'Istituto partecipa all'XI Salone Internazionale della Tecnica - Settore Elettronica

CINEMA '61
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI FILM
A CURA DI «TORINO '61»
E DEL SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA
CON LA COLLABORAZIONE DELLA
MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
TEATRO NUOVO
questa sera, ore 21,15
ZAZIE DANS LE METRO
(ZAZIE NEL METRO)
di Louis Malle (Francia)
Versione originale francese
DOMANI SERA - Ore 21,15
IL BRIGANTE
di RENATO CASTELLANI (Italia)
Vendita biglietti presso i salenti «La Stampa» e «Gazzetta del Popolo» di via Roma

MOSTRA MODA STILE COSTUME - ITALIA 61
TEATRO DEI MILLE
GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE - ORE 17
I BIMBI DEI GENITORI CELEBRI
Spettacolo dedicato ai bambini con l'intervento dei figli di noti artisti e campioni e l'esibizione dei beniamini del pubblico infantile
I biglietti gratuiti possono essere ritirati da oggi all'ingresso della Mostra Moda Stile Costume
DOMENICA 24 SETTEMBRE - ORE 22
GRAN FINALE
Manifestazione eccezionale in occasione della chiusura della Mostra con la partecipazione dei «grandi» dello spettacolo
Primi posti: L. 10.000 - Secondi posti: L. 5.000
E' DI RIGORE L'ABITO DA SERA
La prenotazioni sono aperte presso «La Stampa»

Mentre il vincitore è già in Brasile

Chiusura polemica del festival di Napoli

Dal nostro corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

«Saludos amigos!» così scherza in un suo telegramma da Rio di Janeiro Aurelio Fierro. Egli si trova da ventiquattro ore in Brasile per il quale, stordito dalla mancanza di riposo, partì lunedì stesso riservandosi di fare sull'aereo un lungo sonno ristoratore. «Vi scriverò — disse agli amici — appena avrò goduto un pisolino di almeno dodici ore». Da lui sta sorgendo intanto una nuova moda: il colore cioccolato. E' una tinta orribile, ma dopo il clamoroso successo di Fierro — che ha vinto la prima, la seconda e la terza sera — quel colore scelto dal cantante irpino per il suo smoking viene ritenuto un eccellente portafortuna.

Betty Curtis — che con Fierro è stata l'altra trionfatrice — e il marito Claudio Calli, componente del Quartetto Radar, sono andati a Milano. Anche tutti gli altri artisti — compresi i napoletani — sono ripartiti. Fra incisioni di dischi e contratti per spettacoli in teatri o alla radio estera ognuno di questi cantanti vede affluire nelle proprie tasche un fiume d'oro.

Di particolare interesse, la polemica conferenza di Lauro ieri a palazzo San Giacomo, soprattutto per un preciso impegno del «comandante»: creare a sua spese una organizzazione permanente che curi la realizzazione dei futuri festivals, facendoli uscire da qual clima di ristrettezze poi risolto di volta in volta con sovvenzioni di fortuna. Indubbiamente facendo ciò l'esperto navigatore si propone anche un fine meno poetico che non l'esaltazione, con versi e musica, degli incanti del golfo, mirando — come ogni uomo politico — a coltivare e ad accrescere quella popolarità in funzione della quale accettò la presidenza dell'Associazione Calcio Napoli (a relativi amarsi) e fa organizzare spettacoli di Piedigrotta. Ma è innegabile che una «fondazione» permanente, dotata di mezzi adeguati, darebbe un impulso decisivo al mondo della musica leggera, rivelando autori nuovi.

Si dice anche che per il prossimo anno verrebbero confermate in pieno sia la direzione artistica e organizzativa di Furio Rendine che la commissione giudicatrice, eccetto qualche elemento. Essa era formata, oltre che dell'assessore Giovanni Gatti, come segretario senza voto, anche — sempre senza voto — da due osservatori, uno rappresentante del comune (l'on. Muscariello, poi divenuto *leader* dei «magnifici sette», cioè i laurini recentemente arruolatisi sotto altra bandiera) e lo stesso Rendine. Poiché non vi è dubbio che fra breve Lauro non sarà più sindaco, in quanto i democristiani hanno ormai raggiunto la maggioranza, o con l'astensione di sette consiglieri aggiunti ai sette «transfughi» (ninè cinque socialisti e due missini) ovvero — il che è più probabile — ampliando la frana del pdium, il nuovo organismo del festival vedrà qualche mutamento. Infatti nel consiglio direttivo vi sarebbero rappresentanti del comune, della provincia, del turismo e del ministero dello spettacolo, ciò per garantire, se non i contributi finanziari di vari enti, almeno quel tono di correttezza e di funzione pubblica presupposto della concessione del teatro e della trasmissione radiofonica e televisiva.

Si profila intanto una vera rivolta degli editori, soprattutto di quelli che si ritengono danneggiati dall'attuale sistema di votazione. I più vogliono semplicemente che esso sia del tutto abolito. Che cosa valga sul piano pratico — che è quello del vero successo discografico, fra l'altro, data vendita dei dischi — il giudizio di 245 persone, cioè di 17 giurie (esterna) e di quella interna, gli editori lo sanno benissimo, tanto più che il sorteggio — e come potrebbe essere altrimenti? — avviene non, per esempio, fra tutti gli abbonati al telefono (sono sull'elenco numeri corrispondenti a ospedali, manicomi, seminari e prigioni) ma in un ambiente già delimitato. Vi è però un aspetto umano di questo voto: l'ingiusta umiliazione inflitta a tanti artisti e vi è inoltre il danno arrecato all'intero mondo della musica leggera che un verdetto superficiale fa rappresentare da elementi incompleti.

Non è assolutamente vero — come è stato scritto senza informazioni e senza obiettività che nel «Giugno» la votazione fu abolita. Attraverso il referendum abbinato all'Enalotto essa fu invece potenziata al massimo. L'unica soluzione sarebbe di affidare il giudizio a una commissione di autentici esperti, riservandosi di comunicare il successo reale dai vari motivi l'anno dopo attraverso i bollettini della Siae — che controlla i dischi — e della Siae, se i compositori, i cantanti e gli editori non hanno troppo l'occhio fisso.

In tanto clamore è stata compiuta una spiacevole dimenticanza: nessuno ha parlato delle «riserve». Erano fra i cantanti che hanno dovuto svolgere il compito più ostico, ingrato e pesante: imparare ognuno di essi ben 12 dei 24 testi, per sostituire immediatamente un artista eventualmente impossibilitato da ragioni di salute. I due «soldati ignoti» della canzone sono Nando Prato, fiorentino, 24 della «Via Radio» e Clara Livia, napoletana. Anche ad essi vada un applauso sincero per tanta melodia trangugiata in silenzio e umiltà.

Crescenzo Guarino

Mentre provasse a Firenze

Cade dal podio il fratello di Fabiola

Firenze, mercoledì sera.

(g. c.) Il fratello della regina Fabiola del Belgio, don Jaime de Mora Y Aragón, meglio conosciuto come «Fabiolo», doveva cantare ieri sera al «River Club» di Firenze: invece poco prima dell'inizio dello spettacolo egli lasciava improvvisamente il locale, e il folto pubblico, venuto anche da Lucca, da Forte dei Marmi, da Viareggio e da Prato, rimaneva a bocca asciutta.

Don Jaime, che da qualche tempo si esibisce nei locali notturni, era arrivato nel pomeriggio di ieri a Firenze con una coorte di amici e con la bella svedese sua fidanzata. Aveva preso alloggio in un grande albergo; poi si era recato nel night per effettuare le prove. Era salito sul podio dell'orchestra (alto una trentina di centimetri da terra) e si era seduto dinanzi al pianoforte. Dopo qualche minuto, non essendogli troppo comoda la posizione, aveva spostato indietro lo sgabello: sbagliava però le misure, e finiva a gambe all'aria sul pavimento della sala.

Nonostante la botta, ieri sera don Jaime era però al suo posto di lavoro: in attesa di esibirsi aveva pranzato con la bella svedese. Arrivato però il momento di tornare sullo sgabello traditore, l'osso sacro di «Fabiolo» deve avergli fatto molto male, perché, affettuosamente, a parlare era solo lui, a recitare lunghi monologhi dietro lo stipite dell'ingresso del locale, che, per comunicare, doveva scrivere le domande sulla carta, tanto quell'uomo era sordo.

A Roma m'incontrai in un ristorante di Piazza del Popolo; e là ci svolgevano i nostri colloqui (colloqui sempre per modo di dire). Prima e poi, il discorso cadeva sui suoi viaggi, sull'argomento che gli piaceva di più: perché già sembrava così di rivivere esperienze e avventure remote, di ritrovare quell'impeto di giovinezza, quella felicità, quegli entusiasmi che, con gli anni, se ne erano andati. Ne l'orecchio si era intarpidito, la sua memoria si conservava fresca, viva, agile; ed era un godimento sentirlo ricreare scene e scenette, paesi, personaggi, avventure. Aveva il gusto dei particolari, delle sfumature cui conferiva, con la parola, forza e rilievo; e un senso innato del colore, e, ancora di più, della psicologia della gente nella quale si era imbattuto. Ricordava mirabilmente, oltre il volto delle persone e il tono della voce e i gesti, che spesso si diverticchia a rifare, le ore e le stagioni, sì che riusciva a dare quasi il senso fisico di quel che aveva veduto.

La sua mente risultava come un immenso album, dove ogni cosa era segnata, e che egli veniva a mano a mano sfogliando. Perciò, dico, sembrava impossibile che tutta quella materia non l'avesse appuntata, materialmente, sulla carta. Non osavo confessarlo, forse, per liberarmi delle pressioni di amici e di editori, e per quella mia ostinata rosticcia a pubblicare pagine abbozzate o che non ritenevo definite e perfette. Sì su quanti anni impiegò, quasi mezza vita, prima che si decidesse a mettar fuori Storia nostra.

I Taccuini però egli li aveva: sedici quadernetti in cui aveva presa nota di alcuni fra i suoi viaggi: *viaggio in India del 1885 (due taccuini scritti quasi interamente a lapis); viaggio a piedi Roma-Venezia-Roma del 1888 (sette taccuini scritti a lapis); viaggio in Argentina e nell'Uruguay del 1899 (un quaderno diligentemente ricopiato a penna, dopo il ritorno a Roma); viaggio in Abissinia del 1908 (sei taccuini scritti a lapis).* Ce lo fa sapere Emilio Cecchi che ha scritto la prefazione apposta ai Taccuini, pubblicati ora da Mondadori nella collezione de «I classici contemporanei italiani».

Mettere insieme un tal libro non è stato un lavoro facile, e m'intrigo solo a vedere il campione di pagina riprodotta: per quella scrittura a lapis, minutissima, a vero campo di formica, come osserva Cecchi, diventata con gli anni così labile e confusa che la decifrazione e la trascrizione hanno costituito un compito improbo.

Certo, quando quei libricini furono presi la prima volta in mano si rimase sgomenti. Come sarebbe stato possibile interpretarli? Ma anche che peccato doverli lasciare inediti! Si pensò di limitare una copia dattiloscritta, e ne prese l'incarico l'Accademia d'Italia. In seguito, in modestina commissione che, formata da Alfredo Schiaffini, da Pietro Paolo Trompeo e da Emilio Cecchi, aveva preparato il volume: I sonetti, Storia nostra, Le prose, per conto dei Lincei, cominciò a preparare la pubblicazione dei Taccuini. Che fatica, come si è detto: fra copiature, letture, rifiniture, visioni, supervisioni. Alla fine ce l'hanno fatta; e bisogna riconoscere che gran parte del merito va ad Ada Alessandrini e a Marcello Aurigemma, diligentissimi e bravissimi nei raffronti e nelle interpretazioni.

* *

Sfogliamo qualche pagina di queste interessantissime relazioni di viaggi. Bisogna premettere che siamo dal tipo e dallo stile consueti in lavori del genere, ossia che hanno poco o punto di letterario. In ciò credo che consista il loro vero carattere: in quel tanto di freschezza e di spontaneità.

Il viaggio in India comincia con questa annotazione: «Si parte dal porto di Napoli verso le 5 pomeridiane con buon tempo variabile. Il naviga a tutta forza di macchina e le vele serrate, alle 8,30 siamo a traverso Capo Campanella, alle 4,00 antimeridiane siamo a traverso Stromboli, alle 7,40 a traverso Capo Faro ed oltrepassato lo stretto di Messina a mezzogiorno Capo Spartivento. Miglia percorse in 29 ore: 321».

Tappe, alberghi, visite: tutto è annotato. Una scena di pesca: «Esce in mare che passano con la lingua fuori dalla bocca spalancata e un uomo che sotto la sferza del sole se ne sta pescando con una canna in un pantano! Dio mio! Abbiate misericordia di questi quattro infelici! Ma che si canzona! pescare con la canna con questo sole che brucia le ossa! Misteri della provvidenza divina!... Io l'origine della pesca me la spiego così. Dio quando ebbe creato i pesci deve aver pensato, ora questi povere bestie mi moriono di fame!... Fu allora che con la sua infinita provvidenza... in un momento di buonumore creò il pescatore. Del resto se Dio non creava il pescatore era inutile che creasse i pesci. Dopo ventiquattro ore sarebbero tutti morti di fame».

Ancora: «Vorrei che se ne fossero in ogni paese della nostra Italia di scuole come quella che ho visitato stamane qui a Jaipur. Nel cortile appena entrati si fabbricano vetture o velocipedi o carri e mobili, a destra in uno stanzone si lavorava la ceramica e tutti nativi i lavoratori s'intende, come da per tutte le scuole. Mentre stavo facendo i complimenti a un indimo che disegnava su un piatto un uccello ecco un inglese. Ci scambiamo qualche parola e poi mi consegna a un indiano che mi conduce al secondo piano. C'è la scuola dei cesellatori, una bellezza. C'è tante camere e in ogni camera un lavoro differente. Originale la stanza ove si insegnano gli elementi del disegno: ci sono quattro marmocchi indiani che segnano con gesso sulla lavagna i modelli che hanno dinanzi, poi più si sono due più grandi...».

Prigioni: «Due soldati sulla porta vestiti come in compasso di un'aparetta col fucile a pietra fra le gambe stanno uno a far la calza, l'altro a sgranare il rosario. Appena il legno si è fermato un mammalucco con una larga palandrana di velluto m'è venuto incontro toccandosi la fronte e inchinandosi fino a terra. Entro: le due sentinelle mi presentano l'arme... dell'epoca della pietra a passo accompagnato dai mammalucco per le prigioni. Che tipi... stanno tutti a lavorare e tessono tappeti, fanno calze, forgiano ferri, costruiscono...».

Il Gange: «Tutte le rive del Gange erano gremite di gente che pigliava il bagno nel sacro Gange. Scendevano a torbe dalle lunghe gradinate che della città sono che è in alto, vengono fin nel fiume, fra le scintillare dei templi e dei palazzi dei Rajà. Ogni Rajà dell'India ha il suo palazzo sul Gange».

Passiamo in Argentina. A Buenos Aires Pascarella incontra un torinese. «Come venne qui?». «Mah! Venni qui con mia moglie chiamatovi dal padre di mia moglie che era al Brasile. Ero insegnante di matematica al liceo di Cuneo, e venni qui in America ove mi si era promesso di trovare a far bene... Venni... e andai al Brasile». «Ad insegnar matematica?» «Ah, no. Qui in America — vede — tutto si fa all'infuori di quello che si sognadre fare. Qui si viene per far dei soldi e tornare in Europa... Oro, qui le professioni si improvvisano!... Uno viene qui sapendo fare una cosa, trova che invece se ne farà un'altra che non so fare, guadagnerà dei quattrini, e lasciata quella che so, acquista quella che non so». La pratica supplisce a tutto e avanti...». «E lei dunque che fece?». «Mi so una specie di farmacia».

Si va in Abissinia, e s'impara come là si diventa uomini. «Qui no! Dalla fanciullezza alla virilità vi si passa saltando un gradino e rubandogli qual po' di buoi o di capre o di pollina che egli possiede. Allorchè un adolescente ha ucciso un suo simile, e lo ha derubato, torna al proprio villaggio, raduna i suoi concittadini con le fanciulle che egli ama e le donne che stima, e gli anziani ch'ai rispetta e narra loro la gesta compiuta. Poi alla presenza loro afferra un nuovo, con questo si fa un circolo sul cranio e poi lo rompe con violenza sul terreno. Finita la funzione, il giovinatto è diventato uomo».

* *

Ce n'è abbastanza, mi pare, perché s'intuisca come Pascarella, girovago e osservatore per natura, vi abbia lasciato, forse senza neanche che se ne avvedesse, alcune fra le sue pagine più interessanti e più divertenti; una chiesa, come si dice a Firenze.

Luigi M. Personè

I "TACCUINI DI VIAGGIO„ DEL FAMOSO SCRITTORE ROMANO

Pascarella in un carcere indiano dove i prigionieri fanno la calza

Annotazioni rapide: dettate da una curiosità insoddisfatta di fronte ai più straordinari casi della vita - Quaderni scritti a matita, poi diligentemente ricopiati a penna - Lunghe imprese turistiche, come un viaggio Roma-Venezia-Roma a piedi, documentate con sapiente cura e con animo aperto

Otto persone a Berlino fuggono da una finestra

BERLINO, merc. sera.

I componenti un'intera famiglia (padre, madre, due figli e il nonno di 78 anni) sono fuggiti ieri a Berlino Ovest lanciandosi dalla finestra di una casa di Berlino Est che sorge sulla linea di demarcazione. I pompieri di Berlino Ovest avevano steso gli spioniti teloni. Poco dopo due giovani sposi e la loro figlia di un anno sono fuggiti da Berlino Est alla stessa moda.

Due contadini sono stati fermati ieri dalla polizia popolare presso Wanfried, nell'Assia, mentre seguivano un sentiero che a tratti corre per qualche metro in territorio della Germania Orientale. La polizia popolare ha avvertito che non tollererà più che i tedeschi-occidentali si servano del sentiero.

Una novità Fiat: il coupé 2300

Bisogna vederla arrampicarsi sulle strade della collina, sgusciare veloce e leggera nel traffico cittadino, lanciata a forte velocità sul nastro d'asfalto dell'autostrade, per rendersi conto delle prestazioni del Coupé 2300, ultima creazione della Fiat, discendente della collaudatissima 8 cilindri «2300 s». Si tratta della vettura sportiva per eccellenza che completa la nuova gamma della produzione Fiat. Di linea filante ed armoniosa, lussuosa e nello stesso tempo veloce, di brillanti prestazioni sportive, il Coupé 2300 è una vettura da «Gran Turismo» di pregevole fattura, in grado di soddisfare tutte le esigenze degli amanti della meccanica raffinata come le esigenze di chi ama l'estetica.

Il Coupé 2300 viene prodotto in due edizioni: quella normale con motore da 105 CV e la «2300 S» con motore più spinto, munito di due carburatori, erogante una potenza di 136 CV. La velocità del primo modello è di oltre 175 km. all'ora, mentre la versione «2300 S» supera i 190 km/h.

Alcune delle principali caratteristiche tecniche sono: rapporto di compressione 8,5:1; un ventilatore di nuovo disegno a comando elettromagnetico; un solo carburatore doppio corpo verticale (due carburatori orizzontali il «2300 S»); freni a disco sulle 4 ruote (di diametro maggiorato, rispetto al «2300 berlina») con servofreno a depressione; comando del cambio a «cloche» sul tunnel; carreggiata anteriore 1350 mm., posteriore 1312 mm.

La carrozzeria si distingue per la linea elegante e slanciata, l'ampio lunotto, un baule di grande capienza. Sul fianchi spicca il motivo ornamentale che nasconde l'apertura per il defluso dell'aria calda del motore. Oltre ai due comodissimi sedili anteriori a forma avvolgente, con gli schienali ribaltabili, dispone di un divanetto posteriore per due posti sussidiari. L'interno, foderato con panno pregiato, è rifinito con la stile e la cura della fuoriserie. Gli strumenti, sistemati su plancia in pelle, sono di facile lettura e comprendono il contagiri, il termometro dell'acqua, il manometro ed il termometro dell'olio, il tachimetro, il contachilometri totalizzatore, ed un grande orologio elettrico, oltre alle numerose spie luminose.

Le misure del Coupé 2300 sono: lunghezza m. 4,62, altezza m. 1,31.

Momenti dell'Inaugurazione della XXVII Mostra Televisione Elettrodomestici

Il Ministro Spallino si intrattiene cordialmente col sig. Baioni, titolare di una nota fabbrica di televisori

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN

TURIN - VIA DONATI, 5 - Tel. 45.338 - 555.341

COURS PRATIQUES
CONVERSATION - TRADUCTION

Préparation aux Diplômes de Langue et au Diplôme de Français commercial de l'Alliance Française Au CERTIFICAT D'ETUDES PRATIQUES DE L'UNIVERSITE DE GRENOBLE.

ABILITAZIONE IN LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Cours pour les jeunes de 6 à 16 ans et Jardin d'Enfants: Via Morosini 18, tél. 528-132

Era in cura da uno psichiatra la donna suicida nel Brenta con le due figliolette

Lunedì avrebbe dovuto cominciare a prendere un farmaco nuovo - Tempo fa era stata ricoverata in una clinica neurologica ed era stata quindi accolta presso un parente a Torino, per un periodo di riposo - Il casuale rinvenimento delle salme nelle acque del fiume

Dal nostro corrispondente

Mestre, mercoledì sera.

Solo un improvviso accesso di pazzia può aver spinto la giovane sposa di Fossò, Rosalia Zainato, ad uccidersi nelle acque del Brenta e a trascinarsi dietro, nel folle gesto, anche le sue due creature: le figliolette Tiziana di 6 anni e Annalisa di 3.

La Zainato si era sposata nove anni or sono con il calzolaio Arnaldo Pampagnin ed aveva un altro figlio, Floriano di 8 anni, che si trova attualmente in una colonia di Enego, nel Vicentino.

Non si può dire che soffrisse di cure e proprie manie. Era piuttosto perseguitata da un indefinito senso d'insoddisfazione che si manifestava in crisi di depressione sempre più frequenti. Sovente, all'improvviso, una ombra apparente ragione, scoppiava in lacrimi. Era stata ricoverata in una clinica neurologica per un mese, poi era stata mandata a Torino, in casa del cognato Nello Cozma, per trascorrere un periodo di riposo e a distrarsi un po'.

Infine, pochi giorni or sono, il fratello Arnaldo Zainato, residente a Piove di Sacco, l'aveva accompagnata a Venezia dal dott. Pattovich per una visita specialistica. Il noto psichiatra aveva ordinato alla paziente una cura che avrebbe dovuto iniziare lunedì.

Lunedì mattina Rosalia Pampagnin Zainato ha vestito la bambina: nella mente della donna era già maturata la tragedia. Uscita di casa verso le dieci con le due figliolette, aveva raggiunto la vicina abitazione della sorella Teresina Cacco in Zaimaso e con gran disinvoltura aveva chiesto all'amica sorta una bicicletta in prestito. La sua le era stata rubata giorni prima: «Devo andare a Campagnalupia, da mio cognato Nello Cozma — le aveva detto — farò di ritorno in serata». Messa la più piccola delle due figliolette sul seggiolino supplementare agganciato al telaio, e la più grandicella a cavalcioni sul manubrio, la Pampagnin si allontanò.

Ieri pomeriggio il muratore Giovanni Maniero detto «Nildo», di 30 anni, da Sandon, una frazione del comune di Bolon, era a caccia con il cugino Giuliano Manicco, di 7 anni. Camminavano lungo l'argine del Brenta; a un tratto il bambino ha indicato un punto del fiume presso la riva ed ha esclamato: «Guarda, c'è una bambola nell'acqua». Una scarpetta bianca affiorava nel limo da un piccolo ammasso di abitucci fluttuanti.

Spinti da mera curiosità, e senza presentire la macabra sorpresa, i due hanno disposto l'argine e, servendosi di una canna raccolta in terra, hanno tentato di trarre a riva quello che credevano fosse un grosso giocattolo. Giovanni Maniero non poteva immergere i piedi nell'acqua perché giorni prima, in un banale incidente, s'era prodotto una vasta scalfittura alla caviglia e temeva un'infezione. Allora mandò il cuginetto a chiedere aiuto.

In un campo vicino, l'agricoltore Isidoro Carraro era intento alla raccolta del granoturco. Informato dal bambino, è subito accorso sulla riva del fiume e, acceso in acqua, ha afferrato la scarpetta affiorante. Si è subito accorto che il peso di quello che anch'egli credeva una bambola era eccessivo. Con mano tremante l'agricoltore ha disciolto il viluppo delle lacere stoffe dal corpicino inerte ed ha lanciato un urlo di raccapriccio: «E' una bambina».

Intanto il Maniero, informato il suo motoscooter, si recava a Bolon per informare le autorità della macabra scoperta. La notizia si è sparsa fulmineamente, facendo accorrere numerose persone lungo la riva del Brenta. A 40 una cinquantina di metri dal luogo dove giacevano Annalisa, alcune di esse hanno così potuto scorgere gli altri due corpi, quello della sorellina maggiore Tiziana e quello della madre.

g. b.

Venerdì astrali e previsioni grecriche: Luna in Acquario, in quadrato a Nettuno, trigono con Marte e Mercurio. Mercurio congiunto a Marte e quadrato a Saturno; Marte in quadrato a Saturno. Salti turbolenti delle case. Prudenza in tutto. Non abusate della vostra salute. Purgativi e mangiate poco per essere leggeri. Tipi: Bilancia, Acquario e Gemelli.

Bilancia - *Lavoro:* prendete le vostre difese perché una visita ingannevole cercherà di fuorviare la buona impostazione del vostro lavoro. *Vita affettiva:* siete sepolti da una valanga di effusioni affettive. Tuttavia è bene aprire gli occhi per scoprire un tradimento. *Salute:* ritorno al vecchio regime. Esso vi garantirà il benessere.

Acquario - *Lavoro:* la vostra vita lavorativa si sta indirizzando verso un'epoca nettamente migliore. Approfittate delle nuove amicizie utili. *Vita affettiva:* è in arrivo una persona cara che non vedete da tempo. Badate però che la sua intenzione è di chiedervi denaro in prestito. *Salute:* buona sotto tutti gli aspetti. Il vostro organismo renderà.

Gemelli - *Lavoro:* sarete presto sepolti da una valanga di lavori. Bisognerà disciplinare e organizzare bene, perché tutto renda più denaro. *Vita affettiva:* nuova difficoltà per un'intesa affettiva. Da soli non potrete fare nulla: chiedete l'intervento di una psicologa. *Salute:* malesseri vari. Dolori alla spina dorsale. Riposate il cervello.

Previsioni astrologiche per l'Asinino: si attaccherà il conflitto domestico, se non avete un'ampia pazienza e certa inalienabile di donna psicologia. Preoccupatevi a segni precisi di strutture per migliorare la vostra esistenza. Tutto fatto presto, dovete scrivere lettere d'affari che incontreranno lieta adesione. Cancro: la vostra vita si sta intrigando: ci un piano poco redditizio. Cercate di convincervi in tempo, ritirando di vecchi metodi ch'erano buoni e pratici. Leone: dovete credere di più nella vita perché così può darvi tutto. Le vostre vicende intime si chiariranno tutte, a una a una. Vergine: attivi affari per chi si occupa di speculazioni, medicina ed elettricità. Non siate troppo facili nella scelta delle amicizie, rifiutate così delle delusioni. Scorpione: un ritorno sentimentale vi farà vedere la vita sotto un aspetto più ottimistico. Le preoccupazioni nel campo economico saranno superate facilmente, eliminando le spese superflue. Sagittario: vi verrà offerta l'occasione per evadere dall'ambiente ormai soffocante che vi circonda. Assecondate ogni cosa in questo senso. Capricorno: fortuna e lietezo cancellative. Mutamenti giocondi. Depuratevi i reni con qualche erba, come la parietaria, la verbena e la malva. Pesci: invito o regalo che nascondo intenzioni misteriose. Malgrado tutto questo, le amicizie si rivelerannno sincere e calde. Ne potete sperare molto.

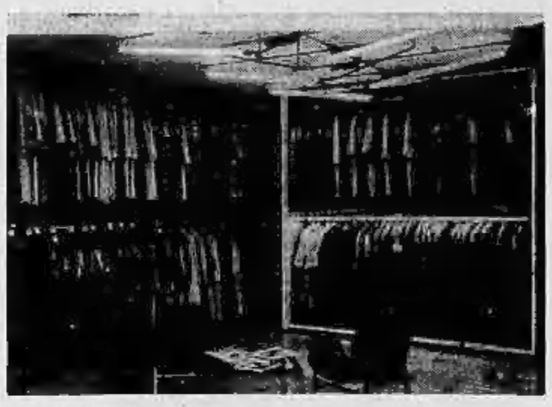
T. Talamidessi

★ WELCOME TO TURIN - BIENVENUS A TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS A TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN ★

WELCOME TO TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS A TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS A TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN - WELCOME TO TURIN - BIENVENUS A TURIN - BIENVENIDOS EN TURIN - WILLKOMMEN IN TURIN

maraus

VIA ROMA 343
PIAZZA STATUTO 24
VIA NIZZA 193
VIA MONGINEVRO 18



Scorcio del settore confezioni per signora di uno dei negozi MARUS di Torino. Il più completo assortimento di confezioni CORI per signora, FACIS e BEDI per uomo e FACIS JUNIOR per giovinotto e ragazzo.

vagnino

GRANDI MAGAZZINI

maraus

VIA ROMA 343
PIAZZA STATUTO 24
VIA NIZZA 193
VIA MONGINEVRO 18

Particolare visione del reparto giuoche di uno dei negozi MARUS di Torino, i negozi specializzati nella vendita delle confezioni pronte per signora, uomo, giovinotto e ragazzo.

BENVENUTI A TORINO

FATE I
VOSTRI
ACQUISTI
NEI SUOI FAMOSI NEGOZI

SANET
S COLOMBO

TESSUTI
ALTA MODA

S.a.n.e.t.
S. COLOMBO

Via Roma, 53 - Torino

... dal 1870 veste la Torino elegante!

Cavano '61

VIA LAGRANGE 45 - Telefono 51.33.51 n. 4 linee urbane
e PIAZZA CARLO FELICE 28 - Telefono 47.436 - 51.94.80 - 55.38.00
TORINO

CASALINGHI PORCELLANE CRISTALLERIE
CERAMICHE SOPRAMMOBILI ARTICOLI REGALO
POSATERIE ARTICOLI DA TAVOLA COLTELLERIE
ELETTRODOMESTICI RASOI ELETTRICI

AUTO POSTEGGIO INTERNO
GRATUITO PER SIGG. CLIENTI

1921 1961

colombino

da quarant' anni, le scarpe migliori
ai prezzi più convenienti

LIRE 3900
MODA AUTUNNO '61
vitello opaco nero, Bordeaux, verde oliva e l'Italo vernice.

LIRE 4900
GRAN MODA
vitello liso nero e marrone, suola cuoio e gomma.

NEGOZI IN TORINO

Via Garibaldi 16 angolo via Botturia
Corso G. Cesare 102 angolo via Elvo
Via Tripoli 58 ang. corso Sebastopoli
Piazza Foroni 6 ang. via Varziere
Via M. Conori 11 ang. via Mac Mahon 53
Via Po 24 ang. via Federico Disonn
Via Nizza 67 ang. via Valperga Caluso
Via Monginevro 24 ang. via Stefanardo I
Corso XXII Marzo ang. via A. Saluzzo 2
Piazza Wagner 2 ang. via Pier Capponi
Corso Sempre 29 ang. piazza Cremona
Via Viotti 3 angolo via Berchet 2
Via XX Settembre 30 ang. via Bezzi
Via Vanchiglia 17 ang. via Artom 25

NEGOZI IN MILANO

Via Vittorio 47 ang. via Leoni (Bus Sesto)
Viale Monza 9 ang. via N. Battaglia

VISITATE IL NUOVO COMPLESSO DI VENDITA
Cavano '61
INGRESSO LIBERO

CASALINGHI
PORCELLANE
CRISTALLERIE
CERAMICHE
SOPRAMMOBILI
ARTICOLI REGALO
POSATERIE
ARTICOLI DA TAVOLA
COLTELLERIE
ELETTRODOMESTICI
RASOI ELETTRICI

Cavano '61

VIA LAGRANGE 45 - Telefono 51.33.51 n. 4 linee urbane
e PIAZZA CARLO FELICE 28 - Telefono 47.436 - 51.94.80 - 55.38.00
TORINO

AUTO POSTEGGIO INTERNO
GRATUITO PER SIGG. CLIENTI

Al Congresso giuridico forense di Genova

Gli avvocati chiedono giudici che siano indipendenti da tutti

Subordinato soltanto alla legge, il magistrato deve godere della più assoluta autonomia non solo dal potere esecutivo ma anche da superiori e colleghi - E se si vuole che la giustizia funzioni gli si diano i mezzi di cui oggi manca: auto, uffici, telefoni, stenodattilografi

Nostro servizio particolare

Genova, mercoledì sera.

D'accordo tutti (e non poteva essere altrimenti) su quelli che sono i doveri dell'avvocato, l'attenzione del Congresso giuridico forense si è spostata su un altro tema non meno importante e senza alcun dubbio più interessante sotto il profilo pratico.

Che la funzione dell'avvocato si esplichi in condizioni disagiate sia per la complessità delle procedure, sia per la mancanza di mezzi, non è un argomento originale. Lo ha sottolineato lo stesso guardasigilli, Ieri, allorché, nel suo intervento, ha posto in rilievo la necessità d'apportare talune modifiche perché la macchina della giustizia si adegui alle esigenze della vita moderna. E sono modifiche che «prospettate tanto dagli avvocati ora quanto dagli stessi magistrati ieri sull'argomento, a Palermo, quando tra una settimana si riuniranno, intendono discutere a lungo) investono uomini e cose. Innanzi tutto gli uomini.

Al problema ha già accennato, sia pur di sfuggita, l'altro giorno il presidente del Consiglio dell'Ordine forense di Genova e presidente del Congresso, avv. Andrea D'Andrea. Ma oggi l'argomento è stato ripreso e sviluppato. Coloro che si avviano alla professione forense e giudiziaria hanno la possibilità di arrivarvi con una preparazione adeguata? > per questo ordine di studi — hanno concluso amaramente gli avvocati — quanto per quelli di diritto si può dire che l'Università italiana si sia ormai trasformata in una macchina per lo svolgimento di esami e per il rilascio di titoli. Di fronte a questa situazione è bene che dal Congresso si levi l'ammonimento che l'Università deve essere un'altra cosa. Senza istituzioni che rendano possibile una vita comunitaria degli studenti, senza un personale universitario numeroso ed articolato capace di assicurare agli studenti non soltanto un certo numero di lezioni, ma un'opera costante di guida, di assistenza e di collaborazione è difficile pensare che domani si potranno avere degli ottimi avvocati e degli ottimi giudici.

Ma non è soltanto questo, secondo taluni, l'aspetto negativo della situazione. Vi è dell'altro. Vi è la necessità che in un mondo orientato verso la specializzazione, la funzione giudiziaria (sia nel campo dell'avvocatura che in quello della magistratura) sia affiancata dagli specializzati. E così come vi sono gli ingegneri specializzati in edilizia, in idraulica, in elettrotecnica così vi dovrebbero (secondo la proposta) essere avvocati e magistrati specializzati nelle numerose branche del diritto. E' una proposta che ha incontrato ed incontra molti contrasti. Lo ha sottolineato lo stesso guardasigilli, ieri, in quanto per i magistrati darebbe l'avvio a numerose difficoltà.

In ogni modo — sono pronti a replicare gli avvocati — è necessario che non solo migliorino le nuove leve e che migliorino i rapporti tra noi e i magistrati, ma anche che i magistrati acquistino un'assoluta indipendenza. Non si può non consentire che all'interno dell'ordine giudiziario si sopprima lo spirito gerarchico che ferisce l'indipendenza del magistrato. Il giudice dev'essere indipendente non soltanto dal potere esecutivo, ma anche dai suoi colleghi e dai suoi superiori. Il giudice, in sostanza, dev'essere soltanto servo della legge.

Quali sono le proposte concrete che gli avvocati avanzano perché migliori il funzionamento della giustizia? Innanzi tutto — e in fondo lo stesso guardasigilli non si è mostrato contrario — che sia aumentato l'organico dei magistrati attraverso una migliore utilizzazione del personale, sopprimendo, per esempio, numerose preture inutili se non addirittura tribunali che impegnano dei giudici senza alcuna necessità pratica mentre altrove (come a Roma per esempio) ogni giudice istruttore deve preoccuparsi di istruire contemporaneamente 140-160 procedimenti penali e civili con conseguenze facilmente immaginabili.

Poi (è la seconda proposta) si dovrebbe valorizzare meglio l'opera dell'avvocato. «Quanto sarebbe più utile — hanno prospettato i relatori, sviluppando un concetto già espresso da Piero Calamandrei — il dialogo tra i due avvocati con il giudice così come accade dinanzi ai tribunali inglesi! ». E infine è necessario modificare il criterio con cui viene istruito ora il procedimento penale per cui le indagini vengono compiute tre quattro volte: dalla polizia, dal Procuratore della Repubblica, dal giudice istruttore e dal giudice del dibattimento senza che, tranne in questa ultima fase, il difensore possa mai intervenire.

E i mezzi? Nella attuazione dei mezzi, il discorso diventa penoso. L'edilizia giudiziaria, se non con qualche eccezione, è antiquata di almeno un secolo. I magistrati non hanno auto a disposizione, telefoni, uffici, segretari. A Palermo, un illustre magistrato, il più giovane fra i presidenti di sezione della Corte Suprema, denuncerà che questo dei mezzi non è l'ultimo motivo per cui i giovani continuano a disertare i concorsi per la magistratura con l'impossibilità che venga eseguita quella selezione per cui soltanto ai migliori sia affidata quella terribile ed importante funzione connessa con il diritto di giudicare gli uomini.

Guido Guidi

Lascia l'ospedale di Monza il corridore inglese Ashmore

Monza, mercoledì sera.

Il corridore inglese Gerard Ashmore, ricoverato all'ospedale di Monza domenica 10 settembre per essere uscito dalla pista dell'autodromo pochi istanti prima della tragica collisione tra le vetture di Von Trips e Clark, ha lasciato oggi la casa di cura perfettamente ristabilito.

All'ospedale di Monza si trovano ancora ricoverate, in seguito alla sciagura automobilistica, tre persone: Emmerie Bauchmann, di 31 anni, residente a Ziegelhutall Hutte (Zurigo); Margherita Lorini, di 28, abitante a St. Moritz e il diciannovenne Guido Calliari, di Bergamo. Le loro condizioni non sono preoccupanti. E' probabile che nei prossimi giorni potranno essere dimessi.

Rock and roll all'Olimpia

La stellina Gillian Hills, l'ultima scoperta di Roger Vadim, si esibisce in un numero di rock-and-roll al Teatro Olimpia di Parigi (Telefoto)

Il dramma nella casa dell'elettricista di Sampierdarena

Il timore del licenziamento lo ha spinto a tentare di uccidere il figlio paralitico

Era malato e stava per terminare il periodo di aspettativa - Ieri mattina ha deciso di farla finita, ma l'intervento della moglie gli ha impedito di sopprimere il giovane - Sconvolto, ha rivolto contro di sé il rasoio e si è ferito a morte

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Un impulso eccessivo di amor paterno avrebbe armato la mano di Stefano Grasso, l'elettricista cinquantaduenne che ieri mattina, nel suo appartamento di via San Bartolomeo del Fossato 12 a Sampierdarena, ha ferito a rasoiate il figlio e la moglie e quindi si è mortalmente colpito al ventre con la medesima arma. Il figlio Giuseppe, di 25 anni, detto Pinin, paralizzato fin dalla nascita, che il padre disperato voleva uccidere per risparmiargli una vita di miseria e di privazioni fisiche e morali, ha riportato, grazie all'intervento tempestivo della madre, solo una leggera ferita di taglio al collo, ed è stato dichiarato guaribile in una settimana. La madre Maria Angeloni, di 48 anni, nel corso della colluttazione con il marito si è ferita alla mano destra.

Il protagonista della tragedia, Stefano Grasso, aveva avuto fin da giovane una vita piuttosto disgraziata; si sentiva fisicamente un anormale, tanto che i dolori di cui soffriva specialmente agli arti inferiori l'avevano convinto di essere lo causa, sia pure involontaria, della disgrazia del figlio, nato con una limitazione completa dell'uso delle gambe. Dopo la parentesi della guerra, nel corso della quale dovette sopportare lunghi anni di privazioni e di sofferenze fisiche nei campi di prigionia, tedeschi, la sua vita parve diventare quasi una missione.

Egli si dedicò infatti tutto al figlio e alla moglie. Per anni e anni, tutte le volte che il tempo glielo permetteva, si è portato in braccio dal sesto piano del caseggiato fin sulla strada il figliolo, per poi condurlo in giro su una bicicletta. Col passare degli anni l'uomo aveva pure insegnato al suo ragazzo quanto sapeva di elettricità e il giovane si era applicato con molta buona volontà e pazienza anche per conto suo, tanto da riuscire a imparare il mestiere di elettrotecnico; nella sua stanzetta aveva addirittura impiantato un piccolo laboratorio nel quale riparava gli elettrodomestici dei vicini.

Anche la madre, Maria Angeloni, cercava di alleggerire come poteva la situazione economica della famiglia facendo commissioni. In questi ultimi tempi tuttavia Stefano Grasso non poteva più lavorare assiduamente nello stabilimento di Sestri Ponente dove era impiegato in qualità di elettricista. I dolori alle gambe che lo accompagnavano sempre affliggevano in modo molto più serio e grave di quanto fosse veramente e ieri mattina poco prima delle sette è scoppiato il dramma. Stefano Grasso, armato di un rasoio, si è recato nella camera del figlio ancora addormentato e gli si è curvato sopra per ucciderlo. Sua moglie tuttavia aveva udito qualcosa dalla cucina ed è arrivata sulla soglia della stanza appena in tempo per vedere il marito alzare il braccio armato. Il grido della donna ha fatto trasalire la mano che stringeva il rasoio e la lama affilatissima ha appena sfiorato la gola di Giuseppe, producendogli una lieve ferita. Ma subito dopo l'uomo, che pareva avere ritrovato tutta la sua disperata determinazione, ha tentato nuovamente di colpire. La moglie tuttavia gli era già addosso ed ha ingaggiato con lui una lotta affannosa, cercando di afferrare il rasoio e togliergli di mano. Evidentemente fuori di sé. Nel tentativo la lama l'ha ferito alla mano.

Il Grasso è riuscito così a svincolarsi e a rifugiarsi in una stanza vicina, mentre la donna accorreva presso il figlio. Sono arrivati i vicini per vedere cosa stesse succedendo, e hanno chiamato immediatamente sia la polizia che la Croce d'Oro. Inutile Stefano Grasso, forse convinto di avere provveduto ferito il figlio, portava a termine il suo scellerato disegno: con una rasoiata al centro si riduceva in fin di vita.

Giuseppe Grasso che il padre ha tentato di uccidere

I tre feriti sono stati portati rapidamente all'ospedale di Sampierdarena, dove Stefano Grasso, nonostante le cure, ha cessato di vivere alcune ore dopo il ricovero.

c. m.

Festosa chiusura ieri sera a Pinerolo

Piero D'Inzeo ha vinto la «500» del Concorso ippico

Ha ottenuto la miglior classifica complessiva in sella al medesimo cavallo nelle cinque giornate di gare - Al fratello Raimondo e a Graziano Mancinelli *ex-aequo* il «Premio Bianchetti»

Pinerolo, mercoledì sera.

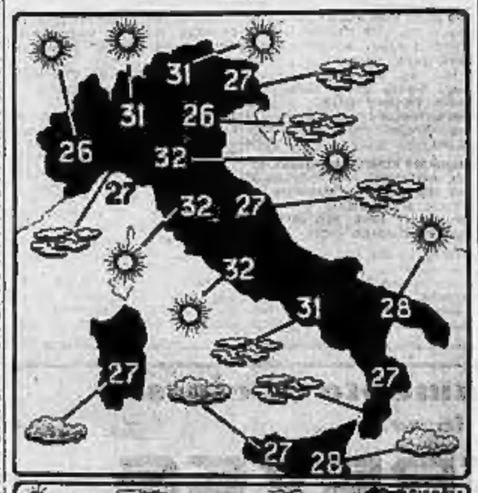
Era ormai buio quando alle 19 di ieri il generale Caffaratti, presidente della giuria del Concorso ippico internazionale di Pinerolo, ha convocato il capitano Raimondo D'Inzeo e il signor Graziano Mancinelli per decidere se effettuare o meno il quinto *barrage* del «Premio Bianchetti». I due cavalieri, entrambi d'accordo sul fatto di essere incappati ognuno in quattro penalità a causa della scarsa visibilità, hanno decisamente rinunciato all'ultimo scontro dichiarandosi pari d'un primo *ex-aequo*. Avevano entrambi superato la triplice a zero metri di elevazione, che nelle condizioni di visibilità incontrate era più che sufficiente per salvare l'onore e rendere interessante il premio rimasto incompiuto.

Si apprendeva intanto che Piero D'Inzeo, sul suo prestigioso «Westcost», si era aggiudicata la Fiat 850 berlina offerta dalla Fiat, assegnatagli come concorrente meglio classificato in tutto il concorso ippico con lo stesso cavallo. L'automobile, che troneggiava sul palco centrale del campo, gli è stata subito consegnata dalla contessa Maria Sole Agnelli di Campello fra un fragoroso applauso che in gran parte andava al piccolo cavallo irlandese, vera rivelazione di questo concorso; in specie in elevazione. «Westcost» è stato il dominatore della gara.

Particolarmente numeroso ed elegante, per il premio finale, il pubblico della tribuna. Notati il Duca di Bergamo e la signorina Enza Sampò, reduce dalla prima esperienza ippica nel maneggio Caprilli. Si accompagnava con il giovane conte Tomaso Visiardi di Sandigliano, un esperto cavaliere che la insegnerà il modo migliore di stare in sella per ben presentarsi al video.

Vincitore del «Premio Cuneo» a tempo, che ha preceduto il «Bianchetti», è stato ancora il capitano Raimondo D'Inzeo, che su Marano ha realizzato zero penalità, nel tempo record di 58" e 4/6. Veramente ottima è stata l'organizzazione e la regia del cinque giorni di gare, curate con particolare competenza e amore dal colonnello Brescia.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore delle città).

A Santo Stefano d'Aveto, nell'entroterra di Chiavari

Sindaco assediato dalla folla in Comune

Dinanzi alla violenza della manifestazione, il primo cittadino del paesetto montano ha consegnato le chiavi del municipio al brigadiere dei carabinieri e se ne è andato - 200 persone protestavano perché era stata sospesa dal Ministero la costruzione di un albergo

Dal nostro corrispondente

Chiavari, mercoledì sera.

Una violenta manifestazione di protesta è avvenuta ieri, nel tardo pomeriggio, a Santo Stefano d'Aveto: duecento persone hanno assediato in Comune il sindaco dott. Luciano Sarti il quale, a seguito di maggiori disordini, ha deciso di abbandonare il palazzo municipale e ne ha consegnato le chiavi al brigadiere Mattei, comandante della stazione carabinieri.

Santo Stefano d'Aveto è un piccolo centro montano di una delle tre grandi vallate dell'entroterra di Chiavari. Località notissima, nella zona, come meta di villeggiatura estiva dei genovesi e dei chiavaresi, Santo Stefano — definita «la Svizzera della Liguria» — è in piena espansione turistica. Durante la buona stagione tutta la valle, da Cabanne a Rezzoaglio, da Villanova a Santo Stefano, è affollata di ospiti. Gli alberghi e le pensioni sono numerosi; anche i locali pubblici aumentano, ad ogni stagione, e il paese si sta trasformando in un centro turistico di rinomanza.

Gli incidenti di ieri, secondo le notizie che sono giunte a Chiavari, sarebbero stati originati da un albergo. In località «Sotto la chiesa», infatti, erano in corso da tempo i lavori per la costruzione di un nuovo moderno hôtel. Il sindaco, nella sua veste di presidente della commissione edilizia comunale, aveva concesso tutti i permessi necessari. Sembra però che, nei giorni scorsi, i lavori fossero stati sospesi a metà per decisione del Ministero della Pubblica Istruzione (Sovraintendenza alle Belle Arti)) e il fatto avrebbe prodotto fermento nella popolazione.

La giunta comunale di Santo Stefano d'Aveto è democristiana; all'opposizione vi sono indipendenti cattolici ed ex-monarchici. Ieri il fermento assumeva preoccupanti aspetti quando una discreta folla — calcolata in circa duecento persone — si radunava sotto le finestre del palazzo comunale protestando contro la decisione adottata dal Ministero.

Sembra che qualcuno attribuisse la responsabilità del fatto al sindaco Sarti il quale, ad un certo momento, ha deciso di abbandonare il municipio e ne ha consegnato le chiavi al brigadiere dei carabinieri. La manifestazione di protesta è durata sei ore e soltanto a mezzanotte la calma completa è tornata nel piccolo centro. Modesta, quindi, la portata degli incidenti; d'altro canto i carabinieri non hanno faticato a mantenerla nei limiti della legge.

Si è appreso che la costruzione dell'albergo è stata sospesa a metà in quanto la località dove sorge l'edificio sarebbe sotto i vincoli della Sovrintendenza alle Belle Arti. Gli oppositori sostengono, per contro, che la località non è invece indicata negli appositi elenchi, né la Sovrintendenza avrebbe intimato a suo tempo la diffida al costruttore. Ci si lamenta anche del fatto che tempo addietro venne abbattuto l'antichissimo «Ponte de' bravi», vecchio di cinque secoli e vero monumento storico e nessuno, in quell'occasione, protestò.

Giuseppe Rivarola

Scoppia ferendo un cacciatore la canna d'un vecchio fucile

Mondovì, mercoledì sera.

L'agricoltore ventottenne Andrea Bossolasco, da Saliceto, è rimasto gravemente ferito in un incidente di caccia. In regione Madonna della Neve, il cacciatore sparava verso un capo di selvaggina ma, forse a causa del cattivo stato dell'arma, la canna del fucile gli esplodeva fra le mani e il poveretto, urlando per il dolore, si accasciava a terra. Lo scoppio aveva asportato di netto un dito del Bossolasso, provocandogli altresì gravi ferite alla mano sinistra e al braccio destro, per cui è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di un mese.

L'acqua scarseggia e il tempo non accenna a mutamenti

Il caldo favorisce la vendemmia ma danneggia i foraggi ed il riso

Il termometro si mantiene sui 30° nelle campagne piemontesi dove la siccità pregiudica le colture e il bestiame, insufficientemente abbeverato - Assetati molti paesi dell'Astigiano, delle Langhe e del Biellese - Torrenti in secca e fiumi a regime minimo

Genova, mercoledì sera.

Il cielo è sereno. Il mare calmo e la temperatura stazionaria: a Genova, Santa Margherita, Rapallo e Chiavari 24°; Giovi ed entroterra 17°; Albenga 22°; Sanremo 23°.

Savona, mercoledì sera.

L'ondata di caldo non accenna a diminuire. Stamane alle ore 6 il termometro segnava già 27°. Il cielo al mattino è sereno e il mare calmo. La lunga estate favorisce il protrarsi della villeggiatura in tutti i centri balneari.

Alessandria, mercoledì sera.

Ancora caldo intenso su tutto l'Alessandrino dove la temperatura continua a mantenersi sopra i 30 gradi, con qualche punta di 32. Il raccolto del fieno non è stato molto abbondante e così dicasi per quelle colture che non hanno potuto essere irrigate. Questa giornata prettamente estiva favorisce per contro la vendemmia, in pieno svolgimento ovunque.

Asti, mercoledì sera.

In tutto l'Astigiano, causa l'elevata temperatura e la mancanza di pioggia, intere famiglie sono prive d'acqua da oltre un mese. Le precipitazioni atmosferiche sono state nei mesi di luglio, agosto e settembre inferiori di 180 mm. rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Centinaia di pozzi e cisterne alimentati dall'acqua piovana sono asciutti. I contadini colpiti dalla siccità sono oltre quarantamila, di cui buona parte nella Val Tiglione, dove le sorgenti sono scarsissime. Essi devono percorrere molti chilometri per procurarsi l'acqua per il fabbisogno familiare e l'abbeveraggio del bestiame. Ieri si sono registrati principi d'incendio per autocombustione.

Cuneo, mercoledì sera.

Ieri il termometro ha toccato i 30 gradi, una delle temperature più alte registrate nella seconda metà di settembre nell'ultimo decennio. Stamane alle 8 la temperatura era di 23 gradi.

Cova, mercoledì sera.

La siccità ed il caldo perdurano in tutta la valle del Tanaro e sull'alta Langa, dove alcuni comuni continuano ad essere riforniti d'acqua potabile con le autobotti dei pompieri. Ieri il termometro ha segnato a Ceva 31°. Molti torrenti sono rimasti in secca ed anche il Tanaro è ormai ridotto al regime minimo.

Biella, mercoledì sera.

La situazione idrica nel Biellese si aggrava ogni giorno di più. La preoccupante crisi è provocata dalla persistente siccità che ha ridotto al minimo la portata di tutte le sorgenti che alimentano l'acquedotto.

Vercelli, mercoledì sera.

Il caldo nel Vercellese non accenna a diminuire. Anche ieri si sono registrati 32 gradi all'ombra, e lunedì si era raggiunta la quota, eccezionale in settembre, di 33 gradi. Le rive della Sesia e la piscina sono affollate di bagnanti come in agosto e in luglio. L'ondata di caldo si ripercuote negativamente sulla campagna di taglio del riso, raddoppiandone la fatica. Molti agricoltori poi per questa straordinaria temperatura registreranno nel raccolto del riso un danno. Essi hanno tolto l'acqua dalle risaie nel periodo in cui si è soliti compiere questa operazione non supponendo che il caldo sarebbe continuato.

L'uragano «Esther» avanza verso New York

Entro oggi si abbatterà su qualche punto della costa atlantica - Polizia, vigili del fuoco e servizi sanitari sono in allarme

NEW YORK, merc. sera.

Le autorità della metropoli hanno posto in stato di allarme la polizia e le forze per la difesa civile di fronte all'avanzare dell'uragano «Esther» verso questa parte della costa atlantica. Molti abitanti di piccoli centri costieri hanno incominciato ad abbandonare le loro case per cercare rifugio in zone elevate.

Il servizio meteorologico ha comunicato che entro oggi l'uragano investirà qualche punto della costa fra la Virginia e il Rhode Island con forti raffiche di vento, subirugi ed alte ondate di marea. Tutti gli abitanti delle località costiere situate fra i due Stati sono stati invitati a seguire per radio le istruzioni del Servizio meteorologico.

Il sindaco di New York, Robert Wagner, ha convocato per questa mattina tutti i suoi collaboratori e le altre autorità metropolitane per discutere le misure preventive. In precedenza, Wagner aveva posto in stato di allarme la polizia, i vigili del fuoco, gli ospedali, i servizi sanitari, i reparti della difesa civile e la polizia ausiliaria.

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento - Clothing
ANNA FANTACCINI (già Tonso): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 527-220
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 85
Via M. Cristina 16
Via Cibrario 37
MODE RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 32 bis
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO Aéro-Models - Model-Aircraft
AEREOTECNICA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaires - Antiques
APRATO: Portici Barbaroux 4, tel. 41-627

ARREDAMENTI Ameublement - Furnishing
DONATI: Tessuti d'arredamento e papiers peints. Via Lagrange 3
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

ARTE SACRA Art sacré - Religious art
AL PARADISO (F. Canonica): Via P. Micca 10

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
FROCHET: Via Pietro Micca 6
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 74
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI Sport: V. Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 50

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 223
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 60

BULBI A FIORE Oignons à fleur - Flower bulbs
ARBARELLO SEMENTI: Corso G. Cesare 14

CALZATURE Chaussures - Shoes
SELE: Via Roma 242 (Piazzetta C.L.N.)
SETTEMEI: Via C. Alberto ang. via Mazzini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 4

CASALINGHI Articles ménage. Household appliances
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

CONFEZIONI Confections - Making
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 10

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI FAGLIANO: Via Mazzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. a.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello 9

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA Philatélie - Philatelist
TALPONE: Via C. Alberto 30/c, tel. 512-529

FIORAI Fleuristes - Flowers
Succ. DUFOUR: Via Pietro Micca 18, tel. 44-125

GIOCATTOLI Jouets - Toys
ARENGHIENA: Via XX Settembre 1

LIBRERIE Librairies - Bookshops
BRUETTO: Portici via Roma 218

LIQUORI Liqueurs - Liqueurs
F.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 156

MAGLIERIE Bonneteries - Hosiery
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTIGIANI: Via San Quintino 32
Corso Cairoli 14
S. DOMENICO: V. Milano ang. V. S. Domenico 4

OROLOGERIE Bijouteries - Watches
ROLEX-ASTRUA: V. Roma 8 ang. P. Castello
ZURLETTI: Via Roma 158 - C. Vitt. Eman. 76

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI - Polyoptic Master: Via Roma 388

PARRUCCHERE UOMO Coiffeurs - Barber Shops
DESO VI DISTINGUE: C.so Vitt. Eman. 100

PELLETTERIE Maroquineries - Pelitry
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 12, tel. 32-543

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinawares
MAGAZZINI FAGLIANO: Via Mazzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
La TORINESE PROFUMI: V. Doria 6, t. 510-930
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
CARTE PARATI DONATI: Via Lagrange 3
TAPPEZZERIE IN CARTA: V. M. Cristina 195

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via S. Fr. d'Assisi 21
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 133, tel. 221-893

La moda

Signorilità di tono

La signorilità è qualcosa di diverso dal lusso: essa nasce soprattutto dalla distinzione e dalla tranquilla sicurezza di sé. Il tono signorile della moda autunnale è dato appunto dalla distinzione. Per ottenerla occorrerà anzitutto una particolare moderazione nella scelta dei colori: la preferenza sarà data al nero, al grigio o al «beige». Per rimanere nello spirito di cui s'è detto, i creatori della moda suggeriscono un insieme costituito da un vestito dotato di una propria compiutezza e da una giacchetta non meno importante, di stile nuovo e diverso. Naturalmente, questo comporta uno studio intelligente delle linee delle forme. Il risultato deve apparire come un'armonica fusione di linee diverse, tale da dare ai due elementi separati un carattere assolutamente unitario.

L'insieme qui raffigurato costituisce eccellente interpretazione della nuova tendenza. Il vestito, con scollo rotondo e maniche corte, ha una svasatura accentuata da due pieghe laterali. La giacca è piuttosto corta, con cuciture ricurve che appaiono prolungate da quelle della gonna. Il movimento curvilineo della giacchetta armonizza con la struttura della gonna. L'originale collatto a scialpa, armonizza a sua volta con le linee del telo centrale inserito della gonna. Le maniche a raglan si fermano all'altezza del gomito.

La salute

Una nuova medicina per la gotta

La gotta non dà ormai più tanti fastidi, come nel passato, ma sulle cause di questa malattia costituzionale possono esservi ancora punti oscuri. Un tempo si credeva che una specie di calcare stillasse a goccia a goccia (in latino *gutta*) depositandosi nelle articolazioni e provocando dolori tumefazione e dolore. Comunque, oggi la gotta può essere controllata con due pillole al giorno. Il farmaco riduce anche la durata dell'invalidità, quando si manifesta un attacco acuto. Il preparato è la combinazione di un rimedio che ha 10 anni di vita (Benemide) con un altro che è conosciuto da secoli (Colchicina). Prendere qualche pillola è un ben lieve prezzo da pagare per ritrovare il benessere, ma questo non significa che il gottoso possa dimenticare tutte le precauzioni.

Il sangue di chi soffre di gotta contiene in sovrabbondanza acido urico. Questa sostanza chimica satura i tessuti ed è responsabile dei dolori articolari e di altri sintomi. In condizioni normali, l'acido, che rappresenta in certo qual modo una parte delle scorie della combustione delle albumine, viene eliminato attraverso i reni. La medicina in questione aiuta i reni ad eliminarlo quando esso, troppo abbondante, comincia a depositarsi nei tessuti.

Che cosa deve fare il paziente per favorire la cura? Anzitutto ingerire almeno un litro e mezzo di liquidi al giorno, per impedire che l'acido urico cristallizzi nell'orina e formi calcoli. Inoltre la dieta deve essere curata in modo da conservare quello che si dice il peso ideale. L'alcool e certi alimenti che possono favorire l'insorgere degli attacchi sono proibiti.

L'individuo può fare dell'esercizio fisico con moderazione e per tutto il resto può godere con discrezione delle gioie della vita. Quando fosse necessario, egli può far uso degli analgesici, ad esclusione dei salicilati (aspirina) i quali disturbano gli effetti della Colchicina e della Benemide.

Una volta si credeva che la gotta colpisse solamente coloro che godono con esagerazione dei piaceri della tavola. Se è vero che questi abusi possono favorire lo sviluppo della malattia, il fattore più importante sembra quello dell'ereditarietà. Più facile e più frequente è la trasmissione ereditaria se ambedue i genitori soffrono di gotta. Se uno solo è malato, la trasmissione è più facile se è gottoso il padre. Per questo, il figlio di un gottoso deve sempre vivere in stato di difesa.

Anche un attacco acuto d'artrite in seguito ad un incidente, ad un'operazione o ad errori dietetici fa sospettare la gotta, se il paziente discende da gottosi.

La manifestazione più comune della gotta è la tumefazione dolorosa dell'alluce. Taluni pazienti lamentano dolori al calcagno o al tendine d'Achille. In altri ancora si ha la formazione di calcoli nei reni. La diagnosi sicura viene fatta sulla base dell'esame del sangue e della radioscopia dell'articolazione colpita.

Il sudore della fronte

«Che cosa si può fare — ci scrivono — contro il sudore troppo copioso sulla fronte?». Per ora nulla, se non asciugarlo col fazzoletto. Esistono medicine che riducono la secrezione del sudore, ma esse possono avere effetti secondari peggiori dell'inconveniente che combattono.

La bellezza

Controlliamo il nostro atteggiamento

Dopo settimane di vacanze trascorse in piena libertà, dopo le ascensioni in montagna, le gite con gaie brigate o le attività sportive, abbiamo assunto naturalmente atteggiamenti un po' mascolini in cui disinvoltura era giustificata dalla stagione e dall'ambiente. E' venuto ora il momento di ritornare alla disciplina degli atteggiamenti, a quella correttezza nelle posizioni e nei movimenti che costituiscono uno dei presupposti della grazia femminile. E' venuto il momento di porre a noi stesse delle domande. «Quando sto in piedi, la mia posizione è corretta?». Il peso del corpo deve essere equilibrato fra i calcagni e la punta dei piedi, leggermente spostato in avanti. Non tenere mai le gambe accostate, le mani sui fianchi o il peso del corpo sui tacchi. Le spalle debbono stare all'indietro e verso il basso, il capo va tenuto con naturalezza, alto di quel tanto che vi consenta di guardare lontano, davanti a voi.

«Come cammino?». Tenendo il corpo nella posizione descritta or ora, muovetevi con le punte dei piedi dirette davanti a voi. Il vostro passo sia leggero; non picchiate il suolo coi tacchi; non agitate le braccia.

«Come mi siedo?». Avvicinatevi alla sedia fino a che i polpacci la sfiorino. Tenete diritto il dorso mentre piegate le ginocchia e vi abbassate sulla sedia. Non lasciatevi cadere, ma piegate la testa in avanti. Quando siete seduta, non accavallate le gambe: tenete tutti e due i piedi posati sul pavimento o incrociate le caviglie.

«Come mi chino?». Piegate le ginocchia e lasciate che il corpo s'abbassi, tenendo la schiena diritta e il capo eretto. Non piegatevi alla cintura. Per riacciuffarvi lasciate che il lavoro sia fatto dai muscoli delle gambe, aiutandovi con un piede tenuto un po' indietro.

«Come salgo le scale?». Tenete la schiena diritta e sollevate le ginocchia: lo sforzo deve essere fatto dai muscoli delle cosce. Non sollevate le spalle e non saltellate sugli scalini.

«Come porto i pacchi?». Conservate la corretta posizione che abbiamo indicato quando abbiamo parlato del modo di stare in piedi e di camminare. Tenete il pacco piuttosto alto: in ogni caso non lasciatelo mai dondolare quasi all'altezza del ginocchio. Oltre a tutto, questa abitudine vi può portare insensibilmente a piegare la colonna vertebrale da una parte.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo e questa avvertenza dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/21258 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le eventualmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette segnalando al fondo dell'Povero la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, compatibile per cinque parole. In tal caso all'importo dell'avviso eventuale dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassetto per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, vieni di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si annumte, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 130 per parola

ACCETTA lavorazioni in seta, laboratorio artigiano pieghe elettriche auto, provvisto rivalitrici pneumatiche, pantalini giubbiche, tavoliere, collegati. Massima serietà. Telefonare [illegible].

AMMODERNAZIONE, consulenza, finanziamento azienda azienda azienda studio commercialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino».

FORNERIA vende ai migliore offerente quattro forni elettrici 18 KW. capacità 56 kg., per alimentaz. due forni rotativi a legna, 40 bombole da 25 kg. per gas liquido, 12 tutto funzionanti, visibili presso fornaria Raffini, corso Siracusa 12, telef. 389-196.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierati spessori fino a mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 229-983. 253

POPPI maneri anno 56 vicinanze Torino vendonsi, [illegible] e Pubblicità Stampa 9477 — Torino».

PROGETTISTI, tecnici, ricalcatore qualificati difficilmente sufficiente, [illegible] impianti e attrezzature con nostra autografia eccezionale portata. Scrivere, telefonare 380.000 Ubino, Torino, Giulio Cesare 139.

SEGA nastro 80 platta fin 42 [illegible] zata nuova cm 170 mila vendo. Telefonare 390-114. A71045

SOLLEVATORI, marinacci, navalisti, [illegible], chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Miller, via Biella 32.

TRASFORMI e rimetti [illegible] cadauno occasione cessando costruzione. Telefonare 70-239. A70182

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

IMPIANTI termici-sanitari ogni genere [illegible]. Fiammione accetta. Telefonare 654-496. A68230

PARETI gesso con lavorazione a cura operai Alpha. [illegible]. Telefonare 51-450. 757

SOC. CAPITALI CESSIONI MILIENI AZ. L. 200 p. p.

A.A.A.A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-640, anticipi prestiti immediati su autovetture (anche protestati alla valutazione) e prestiti fiduciari a impiegati, lavoratori, professionisti, commercianti. Riservatezza, rapidità.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 665-689, 488-802, IMMEDIATE, PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI [illegible] GATI. PRESTITI IN POCHE ORE A IMPIEGATI, OPERAI, ESERCENTI, PROFESSIONISTI. SERIETA', RISERVATEZZA ASSOLUTA. INTERPELLATECI.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti funzionari, proprietari, impiegati, artigiani, operai, commercianti, [illegible] modici, riservatezza, rapidità. Ufficio Principe Tommaso 6, telefono 683-201.

A.A.A. DIPENDENTI grandi aziende, bancari, possessori immobili redditizi concedono prestiti. Ilma, Mercanti 12. Telefonare 40-370. 680

A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, concede Fiocchia, piazza Statuto 24, tel. 655-689, 485-902. 656

A 4 km. da Alassio cedesi occasione albergo 24 letti, con ristorante, bar, dancing. Tutte le licenze, anche superalcoolici. Attrezzatura ed ambiente molto signorile. Scrivere Hotel Ville di Sospel, [illegible] (Savona). A71057

ADRIANO centrale bar alloggio 25.000 giornaliere; cedesi 4.400.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 731

ADRIANO centralissimo pasticcio, alloggio, 30.000 giornaliere, cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 731

ADRIANO salumeria 25.000 giornaliere. Cedesi 2.200.000 causa capacità. Pizzorno, Garibaldi 5 731

AFIA, PIETRO MICCA 16, TEL. 46-632 CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI, SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. 546

ASSUNTERIA gioielleria orologeria, vecchia ditta [illegible] per [illegible] mercio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 485 — Torino». 374E1

ARTIGIANI regalo, centralissimo, utile 170.000 mensili, cede 2.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

AUTORIMESSA centralissima, zona signorile, completa, tariffe ottime, reddito 300.000 mensili, vende 12.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

AUTORIMESSA completamente attrezzata posti quadrati 1500 circa dietro corso Francia vendonsi tutti. Prezzo conveniente. Massimo [illegible]. Telefonare 678-823. 480

AVVIATISSIMO ristorante vicinanze Torino, 200 coperti, giuochi bocce, autoparcheggio, sicuro avvenire, cedesi causa salute. Telefonare 26-816. A72074

AZIENDINA ceramiche, abbinata vendita [illegible] mensili [illegible], grande esercizio, utile 4.000.000 annue, garantito assistenza tecnica, cedesi 8.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

BAR pasticceria, biliardo, dehors, fronte stazione pullman vicinanza Torino, cede 5.000.000. Cranetto, Bogino 10.

BOUTIQUE, confezioni signora ogni genere, utile 300.000 mensili, anna Rizza, punto grande passaggio, cede 2.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

BAR angolare palazzo gran passaggio, 45.000 giornaliere, supermoderno, cede 10.000.000, sufficienti 5.000.000 in contanti, rimanenza 100.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 17. 750

BAR ristorante centralissimo, incasso 80.000 garantiti, [illegible] vendo. Casalegno, S. Ottavio 47. 491

CEDESI bar ristorante alloggio posto Torino. Telefonare [illegible]. A70974

CEDESI, causa salute, avviata azienda commerciale forte utile documentato, abitazione famiglia tre persone. Scrivere a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A71534

CEDO studio medico, particolarmente attrezzato, cure tritili, sauna, Rivolgersi dottor Mantini, cura naturali, Rimini.

CERCASI [illegible] nuova d'utilizzo oppure in gerenza zona centrale. Telefonare 595-745. A71023

CONCESSIONI rapidamente finanziamenti a mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli, I.P.I.T., San Giuliano 4 bis. 783

CONFEZIONI maschili con laboratorio zona Stura. Ottimo lavoro, Cede 1.200.000 Gabetti, Cardinal 122.

DISPONENDO cedesi con Banca vino, liquori, olio, corso persone con minimo 1.000.000 disposta avviarla. Telefonare 582-916. 347

FARMACIE, laboratori, estratti affini compera vendita, combinazioni varie giudizio commerciale farmaceutico. Della Rocca 33. 300

INDUSTRIA importante cerca socio con capitale 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9344 — Torino».

LATTERIA gelateria ottima centrale alloggio 2.200.000 cedesi. Rocca, telefono 337-052. A67655

LATTERIE, gelateria, bellissima posizione, qualunque impegno, redditi. Cavalieri, Balbis 21. 1914

MACELLERIA piazza mercati e alloggio Condove, causa salute cedesi, attuali. Affarone. A67701

MERCERIA, negozio centrale, moderno, [illegible] giornaliere, cedesi 2.000.000. Telefonare 512-633. 340

NEGOZIO radio in Riviera, centralissimi, avviatissimo, maglieria, camiserie, affini. Pagamento anche [illegible]. Pubblicman casella 400 D, Novara.

OCCASIONISSIME macerie 500.000, salumeria gastronomia, arredatissima, 1.200.000, commerciabile pelli [illegible] 1.200.000 tenuta trasferibili, drogheria [illegible].000, lattoria anaicoli 1.500.000. Telefonare 695-963. 491

PANIFICIO moderno kg. 450, incasso 70.000 garantiti, cede 6.000.000 contanti, resto dilazionabile. Crocetta, Bogino 10. 530

PASTIFICIO avviato zona Francia modici capitali cedesi. Tel. 781-141.

PER ritiro compensato cedesi avviato negozio via Roma, sport, sanitari, bagni, articoli normali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A71706

PRESTITI a tutti indistintamente non protestati. Consulta di rilassamento, rapidità e riservatezza. Com. F.A.I., piazza Lagrange angolo via Guarini 4. Telefono 528-821 740

PROFUMERIA centralissima, cinque vetrine, rulco, salottino saletta, incasso 45.000 giornaliere, cede 5.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

PROFUMERIA nuova, arredamento moderno, salottino saletta, zona commerciale, reddito 250.000 mensili, vende 3.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

RINOMATA gelateria, cremeria, pasticceria, forte reddito dimostrabile, cede 12.000.000, permuta terreno. Cranetto, Bogino 10. 530

RISTORANTE collinare vicinanze Torino saloni banchetti sulla alloggio padronale attrezzatissima 400 coperti possibilità 15 camere letto forte reddito vendesi con [illegible] eventuali dilazioni pagamento. Avv. Torchio, San Tommaso 20, Torino. A69458

SVENDITA pane, commestibili, alloggio, incasso 100.000, cede 8.000.000. Crocetta, Bogino 10. 530

RIVIERA [illegible] cedesi albergo, 33 camere, bella posizione. Deca, casella postale 27, [illegible]. 27027

PARRUCCHIERE bar cedesi direttamente zione, commerciabile signorile, reddito [illegible].000 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 647 — Torino». 503

LATTERIA gelateria avviata centrale alloggio 2.200.000 cedesi. Rocca, telefono 337-052. A67655

LAVANDERIA nuova Ditta, lavoro assicurato 1.150.000, utile netto 4.500.000 annui, alloggio, modernissima, cede 20.000.000 Gabetti, Cardinal 122. 750

OCCASIONISSIME macerie 500.000, salumeria gastronomia, arredatissima, 1.200.000, commerciabile pelli [illegible] 1.200.000 tenuta trasferibili, drogheria [illegible].000, lattoria anaicoli 1.500.000. Telefonare 695-963. 491

PANIFICIO moderno kg. 450, incasso 70.000 garantiti, cede 6.000.000 contanti, resto dilazionabile. Crocetta, Bogino 10. 530

PASTIFICIO avviato zona Francia modici capitali cedesi. Tel. 781-141.

PER ritiro compensato cedesi avviato negozio via Roma, sport, sanitari, bagni, articoli normali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A71706

PRESTITI a tutti indistintamente non protestati. Consulta di rilassamento, rapidità e riservatezza. Com. F.A.I., piazza Lagrange angolo via Guarini 4. Telefono 528-821 740

PROFUMERIA centralissima, cinque vetrine, rulco, salottino saletta, incasso 45.000 giornaliere, cede 5.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

PROFUMERIA nuova, arredamento moderno, salottino saletta, zona commerciale, reddito 250.000 mensili, vende 3.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

RINOMATA gelateria, cremeria, pasticceria, forte reddito dimostrabile, cede 12.000.000, permuta terreno. Cranetto, Bogino 10. 530

RISTORANTE collinare vicinanze Torino saloni banchetti sulla alloggio padronale attrezzatissima 400 coperti possibilità 15 camere letto forte reddito vendesi con [illegible] eventuali dilazioni pagamento. Avv. Torchio, San Tommaso 20, Torino. A69458

SVENDITA pane, commestibili, alloggio, incasso 100.000, cede 8.000.000. Crocetta, Bogino 10. 530

RIVIERA [illegible] cedesi albergo, 33 camere, bella posizione. Deca, casella postale 27, [illegible]. 27027

PARRUCCHIERE bar cedesi direttamente zione, commerciabile signorile, reddito [illegible].000 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 647 — Torino». 503

LATTERIA gelateria avviata centrale alloggio 2.200.000 cedesi. Rocca, telefono 337-052. A67655

LAVANDERIA nuova Ditta, lavoro assicurato 1.150.000, utile netto 4.500.000 annui, alloggio, modernissima, cede 20.000.000 Gabetti, Cardinal 122. 750

TINTORIA, zona commerciale, incasso 250.000 garantiti, urge vendere. Telefonare 558-827. 853

TORREFAZIONE caffè cede 50.000 giornaliere vende Magni Lorenzo, via Vibo 6, Colonna 51, Milano. 27122

TRATTORIA centrale, 14 camere, cedesi 10.000.000. Caralleri, via Verzellino, Savona. 27121

VENDESI trattoria. Telefonare 683-819, dalle 14-20,30. A72063

VILLEGGIO Gran Caffè Pasticceria Mentti cedesi, viale Margherita. Telefono 21-25. A70699

COMPRA - VENDITA ALL., LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

ENTRATA pubblica, Parella, vendo alloggetto nuovo, due camere, cucina, cortiletto, piano rialzato. Tel 688-900, pasti. 3

AFFITASI salone vendesi via Veronese 181, adiacenze via Pinerolo, alloggi signorili, 1-2-3 camere, ideale esercente, mobile ed insegne rotanti, Visite continue 8-17. Telefonare 611-060. 72

ACQUISTO contanti camera, cucina, oppure camera cucina, libero. Tel. 682.643

ALLOGGI zona Porta Nuova 4-5 camere vendo. Telefonare 513-945.

ALLOGGI 1-2-3-4 camere tinello servizi vendonsi B. Rita. Rivolgersi ufficio cantiere, via Gradisca 70. Telefonare 365-415. A70646

ALLOGGIO costruzione nuovissima 2 camere, soggiorno, servizi, ascensore, terme, libero o affittato vende 5.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

ALLOGGIO nuovo 2 camere tinello cucinino zona signorilissima vendo. Telefonare 30-325. 422

ALLOGGIO 3 camere, cucina, 1° piano, vendesi 3.000.000, sopa piazza Statuto. Telefonare 273-471. 471

ALLOGGIO 3 camere, cucina, vendesi 4.500.000, barriera Nizza. Tel. 273-471. 471

ALLOGGIO 3 camere, servizi, piano rialzato, abitabilità seguito, vendesi 4.500.000 zona Sottogiudici. Telefonare 273-471. 471

APPARTAMENTI padronali sempre sole, ampio parco, 3 posti, 6-14 locali, vendo Valsalice, Viale Thovez 63. Lux-Case, Arcivescovado 5. 467

APPARTAMENTI pluricellulari immobiliari, mq. 330, 270, 200, terrazzi, giardini, vendonsi. Telefonare 611-060.

APPARTAMENTO via Peyron 1, camere 3, salone, cucina grande, doppi servizi, vendesi. Telefonare 43-823, [illegible]

ARES industriali. Tel. 45-152. Via Paola [illegible] vende [illegible] per industria.

ARES industriali. Tel. 45-[illegible]. Via Torino Amedeo II, industriali. L'incremento della produzione esige la espansione della vostra azienda! Vi offriamo la più vasta scelta di terreni industriali a Torino, Settimo, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, [illegible], Collino.

ARES industriali. Tel. 45-152. Regione Basse, Bertolla vende terreno per industria. 376

ARES industriali. Tel. 45-152. Zona Lemanza vende terreno per industria.

ARES Industriali. Tel. 45-152. Collegno, corso Francia, vende terreno per industria. 375

ARES industriali. Tel. 45-152. Via Borgaro vende terreno per industria.

BASSO lunghezza superficie mq. 250 Barriera Casalbella zona commerciale, ampio laboratorio, alloggio 3-4 vani ampio terrazzo, cantina. Rivolgersi cantiere.

CASA centralissima locali 250 semibloccata vendo Lux-Case, Arcivescovado 5. 467

CASA nuova, ogni comfort, 7 piani con sei alloggi 2 locali altri sei 3 locali più servizi, due negozi con retro, due autorimesse private, vende Bachelotta, Alfieri 20. 455

CASA nuova, servizi moderni, 6 piani, [illegible] 56.000.000. Astronave, Umberto 45. 672

CASA zona Vercelli Unica, 10 vani più tre garage portone carrale (costruzione 48), vendesi [illegible] affare eccezionale. Rosero, Carlo Alberto 41.

CASA 24 camere, garages, (Mirafiori), abitabile ottobre, vende. Corrandino, Di Nanni 61. 845

CASA 25 camere, 2 negozi, recente costruzione, reddito 3.250.000 annuo, vende 47.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

CASCINA giornale 21 pert. Asti, bosco e coltivo, adatto piccoli e gini, [illegible] vendesi 2.600.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».

CASELLE, [illegible] terreno, adatto costruzione ville, fronte strada nazionale, tutti servizi. Telefonare 83-851.

CASETTA privatamente acquisto contanti. Pellegrino a: «Pubblicità Stampa 470 — Torino». 511

CASETTA vicinanza Chieri 6 camere luttosa 3000 mq. terreno vendo. Telefonare 674-865. A70375

CEDESI centralissimo locale mq. 30 con deposito, affitto non. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 472 — Torino».

CELLINE terreno cintato mq. [illegible] progetto approvato, 13 camere, 4 bagni, vende Lux-Case, Arcivescovado 5.

CORSO Agnelli 107 magnifico alloggio 8° piano, 2 camere, salone, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, vendo. Telefonare 43-832, 621-782. A67681

ERBE Gallino Ferraris, signorile casa nuova cucina servizi, vendo. Telefonare [illegible]

FIAT Grugliasco 2651, zona alta semplice verde soleggiatissima, casa signorilmente originale, vendo alloggi 1-2-3-4 camere ampio terrazzo visuale libera. Lux-Case, Arcivescovado 5.

GARAGE Peschiera vendo magnifici alloggi casa nuova signorile grandi cubiti 1-3 camere, tinello e servizi. Telefonare 47-893, 621-782. A67681

GIVE alloggi nuovi reddito 7 %, 3-4 camere servizi, 6-8° piano vendo Porta Palazzo. Lux-Case, Arcivescovado 5.

FABBRICATO industriale commerciale 2 piani mq. 900 ottima costruzione recente barriera Milano libero subito vendesi. Telefonare 44-435.

FIAT sovrapposti nuovi case terreni, posizione valutazione, celerità. Tel. 671-038, [illegible] 21479

GRANDIOSO COMPLESSO RESIDENZIALE UFFICI, ABITAZIONI PER COMPLESSIVI 1600 MQ. CORSO S. MAURIZIO 65, VENDESI O AFFITTASI UNO SEDE IMPORTANTE ENTE. PER INFORMAZIONI TELEFONARE 82-344.

IMPRESE Rivoltella fornisce apparecchiature, ricondiziona, ricostruisce impianti servizi, via Silvio Pellico 3, tel. 653-586.

IMPRESA vende locale ex laboratorio o magazzino mq. 500 circa, via Venticinque Aprile. Telefonare 661-342 o 691-120.

INCASSO centralissimo alloggio cinque camere più servizi, piani alti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6460 — Torino». A69068

ACQUISTO, affitto direttamente rivolgersi vendo, due negozi locali, servizi, particolari piccoli [illegible] riservatissimi. Celebrità Pubblicitas 207, Asti. 27028

ACQUISTO muri autocostruzione [illegible] buoni oppure terreno adatto. Specificare offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63811

AGENZIE Esposizione 61, vendesi bar e negozi attrezzati. Tel. 42-288. 467

AFFARE: casa [illegible], termo, bagni, 40 camere, [illegible], vendo. Telef. 683-741.

AFFARE [illegible] mori [illegible] eccezionali mutui su corpi reddito 7,50%. Lux-Case, Arcivescovado 5. 467

AFFARE vendesi nuovi fabbricati appartamenti semicentrali 1.500.000. Telefonare Saverio 83-859, 27027

ALLOGGETTO camera tinello cucinino servizi vendo libero S. Paolo. Telefonare 389-417. 768

ALLOGGETTO nuovo, zona Francia, vendesi camera tinello cucinino, 2° piano, libero. Telefonare 739-601.

ALLOGGI signorili zona residenziale adiacenze corso Unione Sovietica vasta disponibili vendonsi prossi convenientissimi con lunga dilazione. Tel. 678-835.

ALLOGGI signorilissimi prossimi, rivalutazione Porta Nuova, camere 4-12, ascensore, giardino, Ambiente 4 milioni. Immediata trattativa. Posteverde 9 bis, 13. 390

ALLOGGI su corso zona Rivoli 2 vani più servizi, signorilissimi, vende 5 milioni 400.000, mutuo 50% Gabetti, Cardinal 122 750

ALLOGGIO centrale, corso Brunnatte, ultimo ristrutturatissimo, 6 camere, cucina, servizi, due ampissimi terrazzi. Abitabile immediatamente, vende 12.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

ALLOGGI zona Porta Nuova 4-5 camere vendo. Telefonare 513-945.

ALLOGGI 1-2-3-4 camere tinello servizi vendonsi B. Rita. Rivolgersi ufficio cantiere, via Gradisca 70. Telefonare 365-415. A70646

ALLOGGIO costruzione nuovissima 2 camere, soggiorno, servizi, ascensore, terme, libero o affittato vende 5.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

ALLOGGIO nuovo 2 camere tinello cucinino zona signorilissima vendo. Telefonare 30-325. 422

ALLOGGIO 3 camere, cucina, 1° piano, vendesi 3.000.000, sopa piazza Statuto. Telefonare 273-471. 471

ALLOGGIO 3 camere, cucina, vendesi 4.500.000, barriera Nizza. Tel. 273-471. 471

ALLOGGIO 3 camere, servizi, piano rialzato, abitabilità seguito, vendesi 4.500.000 zona Sottogiudici. Telefonare 273-471. 471

APPARTAMENTI padronali sempre sole, ampio parco, 3 posti, 6-14 locali, vendo Valsalice, Viale Thovez 63. Lux-Case, Arcivescovado 5. 467

APPARTAMENTI pluricellulari immobiliari, mq. 330, 270, 200, terrazzi, giardini, vendonsi. Telefonare 611-060.

APPARTAMENTO via Peyron 1, camere 3, salone, cucina grande, doppi servizi, vendesi. Telefonare 43-823, [illegible]

ARES industriali. Tel. 45-152. Via Paola [illegible] vende [illegible] per industria.

ARES industriali. Tel. 45-[illegible]. Via Torino Amedeo II, industriali. L'incremento della produzione esige la espansione della vostra azienda! Vi offriamo la più vasta scelta di terreni industriali a Torino, Settimo, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, [illegible], Collino.

ARES industriali. Tel. 45-152. Regione Basse, Bertolla vende terreno per industria. 376

ARES industriali. Tel. 45-152. Zona Lemanza vende terreno per industria.

ARES Industriali. Tel. 45-152. Collegno, corso Francia, vende terreno per industria. 375

ARES industriali. Tel. 45-152. Via Borgaro vende terreno per industria.

BASSO lunghezza superficie mq. 250 Barriera Casalbella zona commerciale, ampio laboratorio, alloggio 3-4 vani ampio terrazzo, cantina. Rivolgersi cantiere.

CASA centralissima locali 250 semibloccata vendo Lux-Case, Arcivescovado 5. 467

CASA nuova, ogni comfort, 7 piani con sei alloggi 2 locali altri sei 3 locali più servizi, due negozi con retro, due autorimesse private, vende Bachelotta, Alfieri 20. 455

CASA nuova, servizi moderni, 6 piani, [illegible] 56.000.000. Astronave, Umberto 45. 672

CASA zona Vercelli Unica, 10 vani più tre garage portone carrale (costruzione 48), vendesi [illegible] affare eccezionale. Rosero, Carlo Alberto 41.

CASA 24 camere, garages, (Mirafiori), abitabile ottobre, vende. Corrandino, Di Nanni 61. 845

CASA 25 camere, 2 negozi, recente costruzione, reddito 3.250.000 annuo, vende 47.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 750

CASCINA giornale 21 pert. Asti, bosco e coltivo, adatto piccoli e gini, [illegible] vendesi 2.600.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».

CASELLE, [illegible] terreno, adatto costruzione ville, fronte strada nazionale, tutti servizi. Telefonare 83-851.

CASETTA privatamente acquisto contanti. Pellegrino a: «Pubblicità Stampa 470 — Torino». 511

CASETTA vicinanza Chieri 6 camere luttosa 3000 mq. terreno vendo. Telefonare 674-865. A70375

CEDESI centralissimo locale mq. 30 con deposito, affitto non. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 472 — Torino».

CELLINE terreno cintato mq. [illegible] progetto approvato, 13 camere, 4 bagni, vende Lux-Case, Arcivescovado 5.

CORSO Agnelli 107 magnifico alloggio 8° piano, 2 camere, salone, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, vendo. Telefonare 43-832, 621-782. A67681

ERBE Gallino Ferraris, signorile casa nuova cucina servizi, vendo. Telefonare [illegible]

FIAT Grugliasco 2651, zona alta semplice verde soleggiatissima, casa signorilmente originale, vendo alloggi 1-2-3-4 camere ampio terrazzo visuale libera. Lux-Case, Arcivescovado 5.

GARAGE Peschiera vendo magnifici alloggi casa nuova signorile grandi cubiti 1-3 camere, tinello e servizi. Telefonare 47-893, 621-782. A67681

GIVE alloggi nuovi reddito 7 %, 3-4 camere servizi, 6-8° piano vendo Porta Palazzo. Lux-Case, Arcivescovado 5.

FABBRICATO industriale commerciale 2 piani mq. 900 ottima costruzione recente barriera Milano libero subito vendesi. Telefonare 44-435.

FIAT sovrapposti nuovi case terreni, posizione valutazione, celerità. Tel. 671-038, [illegible] 21479

GRANDIOSO COMPLESSO RESIDENZIALE UFFICI, ABITAZIONI PER COMPLESSIVI 1600 MQ. CORSO S. MAURIZIO 65, VENDESI O AFFITTASI UNO SEDE IMPORTANTE ENTE. PER INFORMAZIONI TELEFONARE 82-344.

IMPRESE Rivoltella fornisce apparecchiature, ricondiziona, ricostruisce impianti servizi, via Silvio Pellico 3, tel. 653-586.

IMPRESA vende locale ex laboratorio o magazzino mq. 500 circa, via Venticinque Aprile. Telefonare 661-342 o 691-120.

IN casa nuova su corso vendiamo in blocco tre bellissimi negozi (affittati a qualissime attività), buonissimo investimento capitale. Boero, C. Alberto 41.

IN cam. via Sarpi 94 alloggio due camere cucina vendo. Telefonare 32-900.

IN Sardegna vera occasione terreno occupato mq. 112.000 [illegible] agricolo, spiaggia a scogliera per [illegible] 1.600 residenze live 40 mq. in blocco o unità. Ottimo investimento capitali. Organizzazione [illegible], via Roma 139, [illegible].

LOANO 1700 metri mare vendesi villa due piani, vani 10, mobili 14, [illegible] zona centrale, giardino, completamente arredata, libera, prenda per ano. Pubblicità Lazzoni 5 D, Savona. 27267

LOCALE industriale mura costruzione mq. 1000 reddito affitto 30% vendesi periferia Chieri. Telef. 43-263, Torino.

MURI autorizzazione, 150 [illegible], reddito elevato, vendesi in Quattro. Telefonare 555-043. 896

NEGRI negozi in corso, [illegible] panetteria, commestibili, latteria, ottimo reddito, vende 18.000.000 Biscan Gabetti, XX [illegible] 17. 750

NEGOZIO centrale fabbricabile metri 800 circa con autorizzazione

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Qui, motori

Liberati

Angelini

Tre corse in programma domenica: ● ad Ospedaletti la 5ª prova degli assoluti di moto - ● ad Avigliana una gara internazionale di motocross ● a Bruino la rivincita dei «mondiali» di karts

Dopo cinque anni di assenza le moto ritorneranno a correre, domenica prossima, sul circuito di Ospedaletti. E'a voluta l'impegno e la passione dei dirigenti del M. C. Sanremo per organizzare la quinta ed ultima prova del campionato italiano di velocità. Il circuito della Riviera dei Fiori, come in passato, ospiterà una manifestazione degna delle sue tradizioni, per questo è stata assicurata anche la partecipazione di alcuni fuoriclasse stranieri.

Il programma di Ospedaletti che comprende tre gare riservate alle classi 125, 250 e 500, è sufficiente a richiamare l'attenzione degli sportivi, in quanto offre degli spunti di elevato interesse agonistico. La lotta per i titoli italiani è ancora aperta per le classi 125 e 500, mentre nella «quarto di litro» Provini ha un vantaggio ormai incolmabile.

Dopo quanto abbiamo visto a Monza durante il G. P. delle Nazioni, ci pare pertanto superfluo dire che nella classe 500 assisteremo ad una corsa molto vivace. La presenza di Brambilla con la Bianchi e del combattivo Liberati con la Gilera sarà il motivo conduttore della corsa. Nell'impegnativo circuito di Ospedaletti, Liberati cercherà di supplire all'inferiorità del mezzo meccanico con l'abilità.

Per la corsa delle 125, Villa e Farnè daranno fondo a tutte le loro risorse per assicurarsi la vittoria. Villa, che occupa il primo posto in classifica con 77 punti, sarà alla guida di una Mondial, mentre il suo temibile avversario (con 69 punti) disporrà della efficiente Ducati. Per Provini, invece, non ci dovrebbero essere dubbi, salvo un intervento a sorpresa della 4 cilindri Benelli con Spaggiari e Ossanelli.

* *

Con la partecipazione di numerosi piloti stranieri, domenica si disputerà sul campo di Avigliana-Lapli una prova internazionale di motocross della classe 500. I dirigenti del Moto Club aviglianese si sono assicurati la presenza di alcuni conduttori di indiscussa abilità per garantire una manifestazione ricca di interessi agonistico-spettacolare.

Ad Avigliana avremo occasione di vedere per la prima volta il pilota americano Mc Carty contrastare il passo agli assi di scuola europea. Tuttavia, la specialità d'oltre Oceano non dovrebbe preoccupare piloti della forza dell'inglese Smith, dell'olandese Dirks, dello svedese Eriksson, del belga Senilliet, del tedesco Entelbacher.

Da parte italiana lo schieramento sarà al completo. Disporremo di quattro elementi di primo piano, in grado di battersi vantaggiosamente contro gli stranieri. Il capoquadra della Fiamma d'Oro, Angelini, dopo essersi assicurati i titoli «italiani» delle classi 350 e 500, è più che mai desideroso di aggiungere all'elenco delle sue affermazioni una vittoria internazionale che avrebbe particolare valore se ottenuta proprio sul campo di Oulx. Non si tratta di un'impresa facile, però il campione romano è in forma eccellente ed ha buone possibilità di puntare al successo.

Naturalmente, uno dei suoi maggiori avversari, oltre agli assi stranieri, sarà Ostorero, il quale ha il vantaggio di conoscere alla perfezione il tracciato di gara e una gran voglia di vincere. Ostorero è tutta la settimana che si allena con passionale impegno; vuole dimostrare, specie ai suoi amministratori, di essere ancora un campione in piena efficienza. La Bianchi ha fatto sapere che farà il possibile per mettergli a disposizione una macchina in grado di competere con quelle degli avversari italiani e stranieri.

* *

Concludasi la prova valevole per il campionato mondiale di karts sulla pista Roma di Milano, un gruppo di piloti americani parteciperà domenica prossima alla gara internazionale che si disputerà sulla stessa pista del campo Carrina di Bruino. Alla competizione prenderà parte anche il campione del mondo Bob Allen, di Miami, oltre a piloti belgi, francesi e olandesi. In pratica la manifestazione piemontese assumerà il valore di una rivincita della competizioni iridate, in quanto saranno presenti i maggiori esponenti del karting internazionale.

Saranno della partita anche i migliori specialisti italiani, con in testa il giovane Pernigotti, brillante vincitore della prova mondiale di Milano della classe 200. Senza dubbio, si tratta di una gara di grande interesse tecnico e soprattutto spettacolare, poiché saranno in lizza oltre 120 concorrenti. Sarà interessante osservare lo stile di guida degli americani e il rendimento dei loro mezzi meccanici.

DOMENICO ALLEGRETTI

Svizzera anti-droghe

Severe sanzioni contro un ciclista e 4 massaggiatori

GINEVRA, mercoledì sera.

I dirigenti del ciclismo svizzero hanno dichiarato guerra alle droghe. I casi sfatti», registrati durante la disputa dei campionati nazionali e dei campionati del mondo, hanno scosso ora una «roda» di severe sanzioni: un massaggiatore è stato punito con il ritiro della licenza a vita, tre altri massaggiatori sono stati sospesi sino al 1967, mentre il corridore Gallati dovrà restar inattivo sino al 31 dicembre '62.

— Ad Atene per la Coppa dei Campioni —

Oggi la Juventus scende in campo contro i greci del Panathinaikos

Nicolè, qui fotografato con Losi, guida ad Atene l'attacco juventino (f. Maiolo)

Difficile il compito dei bianconeri per le insidie del terreno di gioco e per la svelta abilità degli avversari I torinesi vogliono ritrovare al più presto la forma

DAL NOSTRO INVIATO

Atene, mercoledì sera.

Il campo del Panathinaikos, dove si svolgerà oggi l'incontro di Coppa dei Campioni, e sul quale si sono recati ieri nel pomeriggio i giocatori juventini per sgranchirsi le gambe con una mezz'ora circa di lavoro vario, non è un'installazione calcistica che si possa indicare ad esempio ai Paesi del Centro-Europa. Questo no di certo. Ha dimensioni ristrette, non può contenere molti spettatori più di 25 mila, è provvisto di impianti per giocare anche in notturna, ma di erba non ne possiede che qualche ciuffo in zone laterali o poco battute, e più che veramente secco e duro è essenzialmente disuguale nella superficie a causa di buche e di ondulazioni. Non può certamente essere paragonato a nessun campo della prima divisione nostra.

Sperano i tifosi locali, in un successo in questo incontro di andata, e fanno a questo scopo affidamento sul loro interno destro, Papaemmanuel — un uomo che è dotato di un tiro veramente notevole e che ha segnato nella scorsa stagione 22 reti nelle trenta partite che si disputano nel campionato greco. Nella vicina Ellade la competizione nazionale si svolge infatti non la partecipazione di sedici squadre, invece delle nostre diciotto. Il Panathinaikos, per giungere al primo posto nella stagione 1960-'61, ha vinto 26 incontri dei 30 disputati, ne ha pareggiati 4, ed ha subito solo tre sconfitte, segnando la bellezza di 72 reti e subendone 22.

La temperatura ad Atene ed in genere in tutta la Grecia è salita oggi nuovamente. Ci si trova all'incirca nell'ambiente torrido in cui si è giocato domenica scorsa la partita Juventus-Roma a Torino. In un ambiente così pesante, dove l'aria è di ripari ci sarà da ribollire per tutti quanti. L'inizio della gara, ripetiamo, è fissato per le 16,30 locali, che equivalgono alle 15,30 italiane.

L'undici bianconero dovrà comportarsi con molta accortezza, per assicurarsi il successo o anche solo il pareggio, e comunque per non incorrere in un rovescio che possa umanamente compromettere le sue possibilità di ripresa e di invasione della situazione per l'incontro di ritorno; che, com'è noto, si svolgerà a Torino mercoledì 27 corrente.

Particolarmente dopo quello che è avvenuto in questa ultima settimana nella Coppa dei Campioni, vi è da augurarsi sinceramente che la Juventus esca da questa prova con un'affermazione valida per il presente e per il prossimo avvenire. Il campione di Francia, il Monaco, è stato infatti eliminato dalla competizione subito al primo girone, avendo perduto in casa e a Glasgow per 3 reti a 2 in ambedue le occasioni dai campioni della Scozia, i famosi Rangers, quelli che possegnono il campo della capienza di 120 mila persone. E il famoso Tottenham Hotsburn, che l'anno scorso, dopo una sessantina d'anni, vinse sia il campionato della Lega che la Coppa d'Inghilterra, è andato a perdere — contrariamente alle aspettative — per 2 reti a 4 contro i campioni della Polonia, il Kornik Zabrze, una compagine sprovvista di grande nome.

Che la provvidenza e la buona sorte sorreggano l'undici torinese, anche per dargli tempo di ritrovare quel grado di efficienza che gli sarebbe, più che necessario, indispensabile per poter procedere nella competizione rappresentando degnamente i nostri colori.

Vittorio Pozzo

Programma odierno della Coppa dei campioni

ATENE: Panathinaikos-Juventus (primo incontro).

BELGRADO: Partizan-Sporting-Lisbona (risultato incontro di andata 1-1).

LA VALLETTA: Hibernians La Valletta-Servette Ginevra (ris. and. 0-6).

LONDRA: Tottenham Hotspurs-Kornik Zabrz (risultato andata 2-4).

MADRID: Real Madrid-Vasas Budapest (risultato andata 2-0).

OSLO: Frederiksstad-Standard Liegi (ris. and. 1-3).

BELFAST: Linfield-Vorwaerts Berlino Est (risultato andata 0-5).

Boxe sul ring di Roma

Campori stasera affronta Morgan - Rinaldi si batte con Maravilla

Ritornano in piano le attività pugilistiche romane dopo la «calda estate». Stasera, con l'organizzazione della «Lice», va in scena una riunione di grande risalto sul pentagono parte attigi di indubbio lustro.

Il numero di centro è costituito dal «match» Campori-Morgan. I due «leggeri» che sono in evidenza nelle classifiche mondiali, si affronteranno al limite delle 10 riprese, al termine delle quali uno dei due (naturalmente il vincitore) potrebbe ritrovarsi avviato sulla strada di un incontro con Brown per la corona mondiale della categoria. Morgan è un nervoso con la faccia sveglia ed una cresta di capelli da farlo sembrare un mohicano; dicono che quando picchia i lamenti di coloro che s'inguaiano si sentono lontano un miglio. Sarà vero, ma è altrettanto esatto aggiungere che Campori non è certo tipo da farsi raggiungere con facilità quando è che, inoltre, va pure ringraziare con certi «a fondo» che lasciano «cuocere» gli avversari quando sono in sopraffazione.

Rinaldi, pesi medi massimi con il ruolo quasi eterno di «grande speranza», si batte contro un certo Maravilla, che di nome si chiama Rogno e che passa per un «diritto» di prima sta. Rinaldi è in questi giorni arrabbiato al massimo con il tedesco Schoeppner il quale vuole riavviare il confronto con il romano per il titolo europeo a causa di un altro «match» che dovrebbe svolgersi contro Arcelia Moore per il titolo mondiale. Bene, stasera vedremo se la rabbia rende Rinaldi positivo e decisivo oppure se la svolta psichicamente gli turba le gli.

Il campione europeo dei medi, Barrosi, affronta lo spagnolo Carrano, un rivale di vasta esperienza che però dovrebbe risultare notevolmente inferiore al piccolo «mau» di Sardegna.

Nella riunione romana si avrà un doppio incontro professionistico, quello del «gallo» Zampariol (contro Chiappa) e quello dei massimo Mastroghio (contro Wormbrou). L'ultimo Lambon infine dovrà vedersela con il «welter» spagnolo Joaquin Riquelme, un pugile che tutti dicono dotato di una potenza terrificante di pugno. L'ultimo dei suoi avversari, il cileno Ossandon, è andato al tappeto dopo una serie reciproca di «knock-down» ed è cosicio avanti per altre 10 minuti.

Tennis: proseguono a Milano i campionati delle polemiche

Grigiore quasi assoluto, troppe discussioni (e troppi crampi)

Di turno, nei bisticci, Michele Pirro Poco convincente prestazione di Pietrangeli - Oggi solo incontri di doppio

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Sono cadute le prime due «teste di serie» ai campionati assoluti di tennis: il mancino milanese Mauro Drisaldi, neo campione mondiale universitario di misto, è stato sconfitto dal «seconda categoria» sanremese Gigi Pirro che ha così vendicato l'eliminazione dal suo più famoso fratello Michele, il quale a sua volta, è stato battuto dal faentino Stefano Gandenal. I due sono classificati a pari merito nella graduatoria federale e sono divisi da una accanita rivalità.

Ieri, Pirro si era portato in vantaggio aggiudicandosi le due partite iniziali; poi è scoppiato e, in svantaggio per 1 a 4, ha preferito abbandonare dopo una discussione con il giudice arbitro.

Questi sono proprio i campionati della polemiche. Michele Pirro aveva torto prendendosela con il giudice arbitro, il rag. Gennaro. Alle 18,15 il sanremese si era rifiutato di continuare a giocare asserendo che quello era il termine massimo di gioco fissato dal giudice arbitro. Ma il giudice arbitro aveva esposto un comunicato sin dalla vigilia della manifestazione, con il quale avvertiva i concorrenti che il termine era soltanto orientativo e che di volta in volta, a seconda delle condizioni atmosferiche, avrebbe deciso sul da farsi. Pirro non ne ha voluto sapere e se ne è andato.

Quella di ieri è stata la giornata dei crampi. Il biellese Bedo aveva per provocare una clamorosa sorpresa contro l'azzurro Antonio Maggi, Bedo nella quinta frazione era al comando per 3 a 1 e aveva a disposizione la palla del 4 a 1, ma è stato colpito dai crampi e ha finito per cedere di schianto.

Dal canto suo il bolognese Borghi opposto a un Pietrangeli lento e stanco, in preda ai crampi all'inizio della quarta partita, ha addirittura abbandonato il campo andandosi a sedere in tribuna per farsi massaggiare. Pietrangeli, molto sportivamente, non ha invocato il regolamento che gli avrebbe permesso di aggiudicarsi la vittoria seduta stante per la debbenaggine del rivale che era uscito dal terreno di gioco.

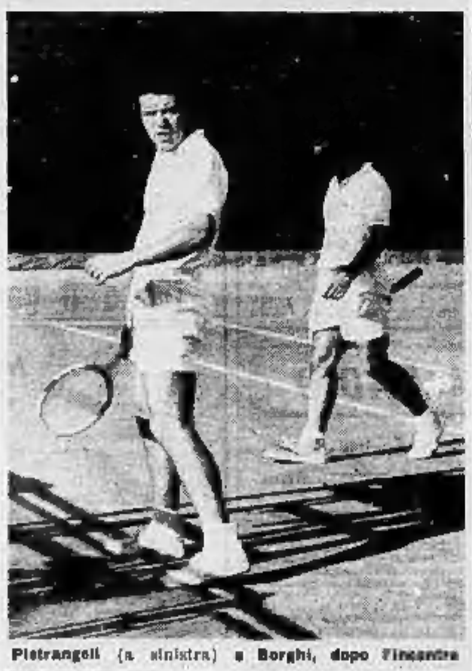
La prova di Nicola Pietrangeli ha tutt'altro che convinto. Il romano si è presentato a Milano ben lontano dal grado di forma desiderato. Per giunta, avendo abbandonato l'attività agonistica per oltre un mese, ha sofferto giacché gli si sono aperte alcune piaghe sotto ai piedi.

Ben diverso il discorso per Gardini. Fausto è entrato nei quarti senza nemmeno mettersi in tenuta sportiva poiché è stato sorpreso d'autorità al secondo turno e ieri ha usufruito del forzato ritiro del triestino Ebner, infortunatosi nel più banale dei modi. Sollevando una valigia, Ebner si è lussato il polso destro che già si era infortunato due mesi or sono in montagna, facendo roccia. Inoltre Gardini non si è iscritto al doppio cosicché potrà saggiamente distribuire le sue energie in attesa di affrontare, dopo aver eliminato Gigi Pirro, il suo avversario di sempre, Beppe Merlo, in semifinale.

Mentre a Merlo, «testa di serie» numero 3, sono bastati quattro «sets» per sbarazzarsi di Mei, il novarese Sergio Tacchini ha passato i suoi guai contro il cremonese Maioli. Tacchini, vinti i due «sets» iniziali con l'identico punteggio di 6 a 1, nel terzo stava vincendo per 4 a 2. A questo punto, anziché concludere, si è messo a giocare per la platea con il risultato di farsi rimontare. Poco c'è mancato che nella quinta frazione (in vantaggio per 5 a 1 !) Novarese si è fatto rimontare sino a 6 a 4) il secondo categoria Maioli strappasse il successo al più forte avversario.

Oggi niente singolari. Nel programma figurano soltanto i doppi.

Giorgio Bellani



Pietrangeli (a sinistra) e Borghi, dopo l'incontro

Svizzera anti-droghe

Severe sanzioni contro un ciclista e 4 massaggiatori

GINEVRA, mercoledì sera.

I dirigenti del ciclismo svizzero hanno dichiarato guerra alle droghe. I casi sfatti», registrati durante la disputa dei campionati nazionali e dei campionati del mondo, hanno scosso ora una «roda» di severe sanzioni: un massaggiatore è stato punito con il ritiro della licenza a vita, tre altri massaggiatori sono stati sospesi sino al 1967, mentre il corridore Gallati dovrà restar inattivo sino al 31 dicembre '62.

Comincia il torneo e la Biellese ha un'incertezza

I "nuovi„ si adatteranno al clima infuocato della C?

Caute speranze dell'allenatore Castello - Una compagine capace di dare spettacolo e di aspirare alla promozione

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, mercoledì sera.

A Biella si attende con fiducia l'inizio del campionato di serie C che prenderà il via domenica prossima. Nella prima giornata i piemontesi affronteranno sul proprio terreno il Pordenone, una compagine sicuramente ben preparata che servirà a saggiare le possibilità della «nuova» squadra bianconera.

Rispetto allo scorso anno la Biellese si presenta infatti con un attacco rinnovato per i quattro quinti: dei «vecchi» è rimasto soltanto il contrattacco Maghetti, capocannoniere della passata stagione. Il pubblico vuole una squadra in grado non solo di vincere ma anche di dare spettacolo nei limiti del possibile per un torneo di serie C. I dirigenti della società bianconera, con uno sforzo finanziario non indifferente, lo hanno accontentato: dal Livorno è giunto Turatti, un uomo di centro campo di grande esperienza; dalla Juventus sono arrivati in prestito Nimi, Stacchino, Vottolina e Soliano, quattro giovani promesse in cerca di una definitiva affermazione.

Juventus e Biellese dal resto sono state sempre molto vicine. Numerosi dirigenti della Biellese sono anche soci del club torinese, ed il presidente ing. Filia fa parte anche del direttivo juventino. Nella cittadina piemontese esistono poi tanti sostenitori della Juventus che si recano a Torino per assistere alle partite, al punto che la squadra locale ha chiesto di giocare sul proprio terreno quando i campioni d'Italia si recano in trasferta.

Nimi e Stacchino non hanno potuto disputare gli incontri precampionato, il primo a causa di una distorsione al ginocchio, il secondo per colpa di uno stiramento, ma domenica contro il Pordenone forse saranno in campo entrambi. La Biellese, seconda classificata lo scorso anno ed ora rinnovata e potenziata, sembra avere notevoli possibilità di successo, ma l'allenatore Castello non vuole farsi troppe illusioni. «Preferisco non puntare troppo in alto, ma limitarmi a sperare in un buon campionato — ha detto —. Se poi si capiterà l'occasione di tentare la scalata alla "B" tanto meglio. Quest'anno il torneo sarà particolarmente difficile: Triestina, Marzotto, Savona e soprattutto il Varese, da quando il comm. Borghi ne ha assunto la presidenza, partono con il dichiarato proposito di conquistare la promozione.

Il problema che maggiormente preoccupa il trainer biellese riguarda proprio i nuovi acquisti. Nimi e Stacchino gli hanno fatto una gran bella impressione, sono due ragazzi che tecnicamente valgono più della serie C, ma nei tornei semiprofessionistici il clima agonistico è particolarmente infuocato. Occorre assolutamente imparare a lottare e l'ambientazione, soprattutto per Nimi, completamente nuovo ad una esperienza del genere, potrebbe essere difficile.

A questo proposito Castello ricorda un episodio avvenuto alcuni anni or sono quando Mazzia aveva poco più di vedici anni e giocava ancora nella Biellese (dalla società bianconera provengono fra l'altro anche Raffin, l'attuale capocannoniere di serie A, e Pochissimo, «Allora in serie C era a pirone unico, e le trasferte erano lunghissime. Quel giorno giocavamo a Catanzaro, e laggiù sono molto più duri che da noi. Dopo un palo di partecipate a rete di Mazzia, un difensore avversario minacciò addirittura di "ammazzarlo" se fosse entrato ancora una volta in area di rigore. Doveva essere molto convincente, perché da quel momento il ragazzo non fece più un tiro in porta».

p. e.

Oggi, al «Combi» (ore 16)

Le riserve della Juventus ospitano l'Alessandria

Oggi, sul campo Combi, le riserve della Juventus giocano contro l'Alessandria il primo incontro del campionato cadetti. Inizio alle ore 16. La formazione bianconera sarà la seguente: Saveri (Di Benedetto, Benedetti); Dell'Otto, Barberi, Filipelli; Alpini, Sacco, Gabetto, Fagni, Canale.

I finalisti del Torino sono in corso di scena a Como.

ISTITUTO TECNICO

LEONARDO da VINCI

VIA A. MEUCCI 1 (ang. Via Solferino 14/A)

Presidenza: telef. 46-836
Segreteria: telef. 511-606

Presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» funzionano i seguenti Corsi di preparazione:

IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI SCUOLA MEDIA (recupero 1° e 2° anno)
LICENZA DI SCUOLA MEDIA (recupero 2° e 3° anno)
IDONEITA' ALLA 3ª CLASSE DI AVVIAMENTO (recupero 1° e 2° anno)
LICENZA DI AVVIAM. PROFESSIONALE (recupero 2° e 3° anno)

IDONEITA' ALLA 2ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso della Licenza di Avviamento o della frequenza del 2° anno di Scuola Media che intendono sostenere gli esami di passaggio al 3° anno di Istituto Tecnico nei diversi indirizzi (Ragionieri - Geometri - Periti Industriali).

IDONEITA' ALLA 3ª e 4ª CLASSE DI ISTITUTO TECNICO

Per i giovani in possesso di Licenza Tecnica o di Qualifica dell'Istituto Professionale che intendono accedere al 3° anno di Istituto Tecnico Industriale (Perito Ind.) o al 4° anno di Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri.

RAGIONIERI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (recupero 1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (recupero 2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. Commerc. (recupero 3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE Diploma di Ragioniere (recupero 4° e 5° anno)

GEOMETRI
Idoneità alla 3ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (recupero 1° e 2° anno)
Idoneità alla 4ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (recupero 2° e 3° anno)
Idoneità alla 5ª Classe di Ist. Tecn. per Geom. (recupero 3° e 4° anno)
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI Diploma di Geometra (recupero 4° e 5° anno)

ORARIO DEI CORSI

SEZ. DIURNA 8-13 — SEZ. PRESERALE 17,25-21,15 — SEZ. SERALE 19,25-23,15

CONVITTO, SEMI-CONVITTO, REFEZIONE, DOPOSCUOLA

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 21.

SOITAAB

DI MORETTI & C.

SEDE E STABILIMENTO IN MONZA

Agenzia Torino: Rag. A. BRASSO, Corso Sommeiller 17 - Tel. 586.247

Apparecchiature per la saldatura e taglio ossiacetilenico
Riduttori di pressione per tutti i tipi di gas
Cannelli per la fiammatura e sfiammatura
Macchine da taglio «Planet» e «Soibram»
Impianti per la decompressione e distribuzione di tutti i gas.

ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA

VISITATECI ALL'XI SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA
Padiglione n. 1 - Posteggio n. 48

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Dibattito a cinque per «Tribuna politica»

Si discute sui risultati della conferenza di Belgrado fra i Paesi non impegnati - Partecipa come esperto l'ambasciatore Grazzi - «Moderatore» sarà Granzotto

Roma, mercoledì sera.
(r. m.) Questa sera alle alla tv è di scena ancora una volta una importante discussione a livello internazionale. Per la rubrica «Tribuna politica» verrà infatti trasmesso un dibattito a cinque sul tema: «Il ruolo dei paesi non impegnati dopo la conferenza di Belgrado». Parteciperanno al dibattito l'on. Badini Confalonieri per il pli, l'on. Pietro Ingrao per il psi, l'on. Emilio Patrissi per il psdium, il dott. Michele Pellicani per il psdi e, in qualità di esperto, l'ambasciatore Umberto Grazzi, che ricoprì la carica di segretario generale del Ministero degli Esteri. Moderatore del dibattito sarà Gianni Granzotto.

La conferenza di Belgrado dei paesi non impegnati si tenne dall'una ai cinque agosto scorso. Parteciparono ai lavori ventiquattro capi di Stato o di governo, che rappresentano altre 700 milioni di uomini di quattro continenti: Jugoslavia, Cipro, Cuba, Marocco, Algeria (governo provvisorio in esilio), Tunisia, Repubblica Araba Unita, Sudan, Etiopia, Ghana, Guinea, Mali, Somalia, Libano, Irak, Arabia Saudita, Yemen, Afghanistan, Nepal, India, Ceylon, Birmania, Cambogia e Indonesia.

Il convegno concluse i suoi lavori approvando due documenti: un appello ai massimi responsabili della politica mondiale perché prendano contatti diretti per consolidare la pace; e una dichiarazione in cui si afferma che la pace nel mondo è seriamente minacciata se le nazioni non prendono la via della coesistenza pacifica.

Auspicarono pertanto tra l'altro la eliminazione del colonialismo, dell'imperialismo e del neo-colonialismo in tutte le loro manifestazioni; un disarmo generale e completo accompagnato da controlli fra nazioni non impegnate dovrebbero essere rappresentate nelle future discussioni per il disarmo; un accordo per la cessazione di tutti gli esperimenti nucleari; un fondo di capitali da destinare ai paesi sottosviluppati; più nessuno spargimento di sangue del popolo dell'Angola; ritiro delle forze francesi dal territorio tunisino; l'attuazione delle risoluzioni dell'Onu per la Palestina; l'abbandono della base Usa di Guantanamo (Cuba) e l'ammissione della Cina popolare alle Nazioni Unite.

A conclusione della conferenza due delegazioni, formate una da Nehru e N'Krumah, l'altra da Sukarno e Modibo Keita, furono incaricate di consegnare il testo dei due documenti rispettivamente a Krusciov e Kennedy.

Ore 22,40: Varietà da Sanremo

Johnny Ray canta con l'alessandrina Rossin

Johnny Ray canta da Sanremo alle 22,40. Allo spettacolo ripreso dalla tv partecipano l'alessandrina Jolanda Rossin che si è imposta all'attenzione del pubblico nell'ultima edizione del festival sanremese, il balletto inglese Kaye and White e Silvio Noto nella veste del presentatore.

La vedette è come tutti possono immaginare, il cantante solitario, che sino a qualche anno fa era noto nel mondo come la voce «che piange». Ora Johnny Ray ha fatto il suo tempo. Tuttavia non dispiacerà agli spettatori, risentire motivi che hanno dominato la scena mondiale della musica leggera, per quasi un lustro.

Le canzoni sono infatti «Just walking in the rain», «Cry» e così via, che diedero al cantante americano l'epiteto di urlatore.

* *

«Nessuno è solo» è l'originale televisivo in onda alle 18,45. E' ambientato nei giorni che precedettero la sbarco alleato in Sicilia. Il dramma ha per protagonista Mariano, un giovane che ritorna al suo paese, Sorrentofalso, dopo aver fatto la guerra in Aeronautica.

La sua gente è composta da uomini che confondono onore e giustizia e sta per soccombere: preso dalla circostanza e dal suo temperamento impulsivo Mariano uccide un uomo, uno dei maggiori responsabili del regime di terrore che regna nella sua contrada. Compiuto il delitto, Mariano è tormentato dall'aver eliminato il deputato vigliaccamente, colpendolo alle spalle. Questo turbamento lo porta a isolarsi.

La situazione al paese è grave. Occorre un uomo di polso che sappia difendere la piccola comunità dalle rappresaglie che un capo-mafia, don Liborio, minaccia per vendicare l'uccisione del suo collega. Chi si assume il compito lasciato a metà da Mariano? Il fratello Vanni. Ma non regge alla prova e viene a patti con Liborio. Al rifugio di Mariano arriva un disertore che per sicurezza indossa gli abiti ecclesiastici e si trova di fronte ad uno sbarramento collettivo: agli intrighi di Liborio e di Vanni e al terrore di persone stanche ormai di passare attraverso nuove esperienze.

Il falso prete capisce la situazione e non può ritirarsi: la sua sola presenza ha rappresentato un tonico. La povera gente vede nella sua tonaca il rifugio e la salvezza. La vicenda si conclude con un orizzonte rasserenato il giorno in cui le truppe americane invadono Pisola.

* *

Alberto Bonucci ha girato per i telaschermi un «carnet» di viaggio con il titolo di «Europa piccola». Illustra aspetti inediti e tipi singolari di alcune città europee. Stasera, alle 19,45, è in volta del Liechtenstein, il Principato indipendente esteso 158 kmq. quadrati e situato tra il Vorarlberg austriaco e i cantoni svizzeri di San Gallo e dei Grigioni. Il capoluogo è Vaduz con 5000 abitanti. Qui è passata l'arguzia di Alberto Bonucci, uno dei nomi esotici della ricerca di avanguardia italiana.

«Cinema '61» presenta al Nuovo Zazie dans le métro

Una straordinaria dodicenne muove alla scoperta di Parigi

Tra l'umorismo e la favola il nuovo film del regista di Les Amants

«Zazie dans le métro», di Louis Malle, è il burlesco film francese a colori derivato con bravura dal romanzo di Raymond Queneau che stasera al Teatro Nuovo costituirà una puntata particolarmente estrosa e fuori della rassegna «Cinema '61». Interpretato da una straordinaria bambina, Catherine Demongeot, il film narra di Zazie, una provincialina dodicenne che la madre, smaniosa di trascorrere due giorni con un ospite che le piace, porta a Parigi e consegna alla stanchezza e un buffo zio per poi riprendersela, ancora alla stazione, al termine del tempo stabilito.

Per due giorni la bambina, un tipo di «enfant terrible», vive strane, paradossali avventure, in un perpetuo movimento fra persone ora di carne e ossa ora simbolici fantocci. Il tutto in un clima tra il rarefatto e il surreale, delineato da un racconto dove convergono Chaplin e i Marx Brothers, Ridolini e Tati, Mack Sennett e le «crazy-comedies».

Un film, dunque, di curiose e singolari ambizioni, che l'intelligenza del regista di «Les amants» — qui «ingaggé» in tutt'altra materia — ha svolto in tono lieve e stravagante, tra l'umorismo e la favola: umorismo amaro e favola sconcertante.

Malle ha detto: «In Lolita ho raccontato una parabola. La comicità è il mezzo più efficace, molto più efficace del realismo, per mostrare il meccanismo di una società in via di disintegrazione. Se mi sono rivolto all'assurdo e all'ironia c'è una ragione: il mondo in cui viviamo è assurdo e irreale». Una comicità, perciò, che odora di zolfo, un film che fa ridere certo, ma anche determina riflessioni amare. Esso è presentato nella edizione originale francese.

La piccola Catherine Demongeot nel personaggio di Zazie

Per il film su Freud

Il regista Huston cerca 125 viennesi con la barba

VIENNA, mercoledì sera.
Nientemeno che 125 uomini con la barba (vera, non finta) si cercano ora a Vienna. Vengono richiesti dal regista americano John Huston per la lavorazione del film su Sigmund Freud (il fondatore della psicanalisi), che verrà girato nel prossimo mese a Vienna. Gli uomini barbuti dovranno recitare parti di medici e di studenti dell'epoca di Freud. L'interprete della parte del protagonista, Montgomery Clift, si è già fatto crescere la barba.

Domani sera a Pinerolo per la sfida con Orbetello

Ne vedremo delle belle a «Campanile sera»

Enza Sampò prende confidenza con il cavallo del capitano Piero D'Inzeo

La Sampò a cavallo e un grappolo di «hostesses»

Un po' di propaganda televisiva per le manifestazioni di «Italia '61»

DAL NOSTRO INVIATO

Pinerolo, mercoledì sera.
Giornata importante, ieri, per Enza Sampò a Pinerolo. Tanami tutta essendosi lei affacciata agli ultimi episodi del concorso ippico, è stata assalita negli intervalli da una folla di ammiratori, di ragazzi per autografi e di fotografi che l'abbacinavano in uno stesso lampo di luce ai fratelli D'Inzeo e ai più celebri cavalli della gara. E poi da tutte le parti non si è fatto che un gran parlare di ciò che lei sta preparando per giovedì sera.

Indiscrezioni impreci[illegible] hanno ventilato l'ipotesi che lei sarebbe comparsa a cavallo nelle vesti di Ortensia di Piossasco, marchesa di Valperga, eroina pinerolese del 1693 contro i francesi. Per le vesti, la notizia è stata subito smentita. E' una spesa folle, per una sera soltanto, vestirsi come una marchesa del 1693. Restava il cavallo. Parevarrada a briglia sciolta la fortezza di Pinerolo a cavallo e con la sciabola sguainata, quella marchesa sprone i ulli, svegliò i dormienti, sfidò gli eroi a gareggiare con lei in valore. Evidentemente è impossibile immaginare la grande signorina Sampò non in sciabola sguainata; anche la briglia sciolta, non è per lei. Quanto al cavallo, è vero o non è vero che lei ha proposto lezioni segrete di equitazione?

E' vero. E ne è nata malcancia. Come tutti sanno, «Equitazione» è Paris di mantenere un cavallo tra le proprie «e la terra ferma». Enza Sampò ce l'ha mantenuto — ed ha fatto — non sentirsi più le gambe. Ci ha montato tristemente anche le sue piccole mani, avvolte da vaghe minacce di calli. Proprio, come reincarnazione della marchesa Ortensia, Enza Sampò è popolare; ma, intanto, lei ha ricordato ai pinerolesi di possedere una grande eroina, soprammanicata addirittura in «Giovanna d'Arco di Pinerolo», che la città ha una via intitolata a lei, dove magari si potrebbe leggere una bella lapide in onor suo, se fosse collocata un po' più in basso.

Comunque, vedremo la signorina Sampò a cavallo.

Vedremo pure un bel grappolo di signorine hostesses a «Italia '61», provenienti da Torino, su vetturette jolly per accompagnare la portavoce pinerolese Barbara Bucci, 17 anni, e per fare propaganda televisiva alle manifestazioni del Centenario verso gli ultimi pigri e distratti. Non si ripeterà mai abbastanza che queste manifestazioni meritano molto. Gli assenti avranno veramente torto, come vuole il proverbio.

Vedremo anche altre signorine per una prova ancora avvolta nel mistero e che comincerà a chiarirsi soltanto oggi. E' su che debbano [illegible] premiare ma non si tratta di una gara di bellezza. Forse c'entra di mezzo l'arte scenica. Per esse, si fanno questi nomi: Marilena Damberto, Rita Freschi, Bianca Grossa, Mary Martoglio, Gabriella Marsani Chiesa, Lida Uberti Bona.

Si avrà un unico «penalista» nella biblioteca comunale collegate direttamente ai quattro telefoni del palcoscenico di piazza San Donato e servirà da voce solenne in ogni ramo. Citeremo Faruani, Carena, Pirachitaroglio, Pasticiolo, Tassi, professoressa Rosanna e Diena (arte); Nicaso (architettura); Marra, Bellcani (agricoltura); Bognier (tecnica); Biancri (aeronautica); Merlo, Marino, Cammeo, Nebbiolo (antiquariato); professoressa Regè (numismatica); Giuseppe Buffa di Perrero, Pero, professoressa Butrin e Buda (chimica); Covacich, Bernard, Vignetta, Canal, Asvisio, Talo (letteratura; l'ultimo è [illegible] librale); Limonta, Crepaldi, Ghirardi, Gaspari, Cafferetto, Passet (sport); Sternelli, Milesi, Sacro (caccia e pesca).

I pulcinelli Elvio Fassone, Gianni Di Maggio, Augusto Buffa di Perrero partiranno per Milano con il rinforzo del comm. Burdino che fu anche loro professore e che, in ogni caso, sarà di forte appoggio morale.

a. a.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Canzoni italiane alle 22,10 sul Nazionale - Mostra personale di Enrico Viarisio alle 20,30 sul Secondo programma

MERCOLEDI 20 SETT.

PROGRAMMA NAZIONALE — (Torino 1, m. 457,2 - Torino m. f. 3). Ore 15,15: In vacanza con la musica - 16: Programma per i ragazzi. Davide Copperfield, di Carlo Dickens (primo episodio), Regia di Giacomo Colli - 16,30: Corriere dell'America. Risponde da «La Voce dell'America» - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra). J. A. Burns: Il piacere del fumo e l'azione della nicotina - 17: Giornale - Le [illegible] degli altri, rassegna della stampa estera - 17,20: Trattenimento musicale.

Ore 18,15: L'arrocato di tutti. Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Angelo Guarino - 18,30: Viaggio sonoro, di Morbelli e Barzizza - 19: Dal tempio israelitico di Roma: Cerimonia del Kippur (radiocronista Antonello Marescalchi) - 19,15: Noi cittadini - 19,30: La ronda delle arti. Pittura, scultura e cinematografia: Musica e letteratura, a cura di Gastone De Venezia - 22,15: Giornale - Dal «Don Camillo Club - Whisky a Gogò» di Montecatini: Complesso Beppe Landi - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — (Torino m. f. 2 - Alessandria, Biella, Cuneo, m. 109,1). Ore 15: Vetrina Via Radio - 15,15: Concerto in miniatura. Mezzosoprano Alice Cabiny - 15,30: Giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - 15,45: Ferata di successi - 16: Il programma della sera - 16,30: Concerto in miniatura. Pianista Ilse Von Alpenheim - 17: Giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - 17,15: Musica per archi - 17,30: Concerto di musica operistica - 18,15: Tuttamusica - 19,30: Motivi in tasca - 20,30: Radiosera.

Ore 20,30: Mostra personale di Enrico Viarisio - 21,30: Radiosette - 21,45: I concerti del secondo programma. I grandi concerti solistici. Violinista Johanna Martzy. Pianista Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo vivace. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Arturo Basile - 22,20: Una voce per soprano: Achille Togliani

TERZO PROGRAMMA — (Torino III, m. 219,5 - Torino m. f. III), Ore 17: Georges Bizet - Hans Schneebiile - Franz Martin - 18: La Rassegna. Cultura tedesca, a cura di Luigi Quadrocchi - 18,30: Arnold Schoenberg. Quartetto op. 7 (in un movimento) - 19,15: Panorama delle idee. Editoriali di periodici italiani - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera. Franz Joseph Haydn - Robert Schumann - Sergei Prokofiev - 21: Giornale. Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste.

GIOVEDI' 21 SETTEMBRE
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Giornale radio - 8,30: Il nostro buongiorno - 9: Canzoni napoletane classiche - 9,30: Concerto del mattino - 11: L'Antenna della vacanza - 11,30: Gli intellettuali - 12: Archi e solisti - 12,30: Album musicale - 12,55: Mezzogiorno - 13,30: Le canzoni trasiate - 15,15: In vacanza con la musica - 15: Programma per i ragazzi: Rue Mareth la Notizia, a cura di A. Manzi e P. Feliz - 16,30: Piazza de l'Etoile. Intervista della Francia - 17,20: Musica da camera - 17,40: Ai giovani cantori - 18: Segnalibro - 18,15: Lavoro italiano nel mondo - 18,30: Viaggio azzurro, di Morbelli e Barzizza - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Ulak, di L. Bernari - 20: Album musicale - 21: IV Autunno musicale napoletano: «La Bella semplice», di Mozart. Direttore E. Gracia. Nell'intervallo: La grande poesia del mare e dei campi - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 2: Notizie del mattino - 10: New York - Roma - New York. Programma scambio di canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 12: La ragazza delle 12 presenta: Gli allegri cantanti - 14: I nostri cantanti - 14,40: Orchestra alla ribalta - 15: Arlels - 15,15: Concerto in miniatura - 16,45: Novità Fonit - 17: Il programma delle quattro - 17: Breve concerto jazz - 17,30: Concerti di musica operistica - 18,35: Tuttamusica - 19,30: Motivi in tasca - 20,30: Radiografia di un avvocato, di Nicola Manzari - 22: L'orchestra di P. Felix - 22,15: Mondomusica - 23,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

OGGI SUL VIDEO

17-18: **La tv dei ragazzi.** Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano: Chissà chi lo sa? Programma di giochi presentato da Febo Conti.
18,30: **Telegiornale del pomeriggio.**
18,45: **«Nessuno è solo».** Originale televisivo di Luigi Candoni con Mario Valdemarin, Giovanna Galletti, Alida Cappellini, Arturo Bragaglia, Fosco Giachetti, Vinni Riva, Mario Erpichini, Sandro Merli, Renato De Carmine. Regia di Enrico Colosimo.
19,45: **Europa nicolma** a cura di Alberto Bonucci. I - Liechtenstein.
20,15: **Tempo europeo.** Il Belgio nella Comunità Economica, a cura di Carlo Guidotti.
20,30: **Telegiornale della sera.**
21,10: **Tribuna politica.**
22,10: **Il Mostra Mercato internazionale dell'Antiquariato a Palazzo Strozzi in Firenze,** a cura di Garibaldo Marussi e Nicoletta Dal Pozzo.
24,10: **Dal Teatro all'aperto di Sanremo** ripresa di parte dello Spettacolo di varietà con la partecipazione di Johnny Ray. Presenta Silvio Noto.
23,10: **Telegiornale della notte.**

i programmi di domani

17: La tv dei ragazzi: Aria aperta - 18,45: Curiosità scientifiche - 19,05: Quattro passi tra le note - 19,30: Guida per gli emigranti - 19,55: La tv degli agricoltori - 21,15: Campanile sera - 22,30: Arti e scienza - 22,55: XXII Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Si apre stasera al Luna Park di Italia 61

Un festival della canzone umoristica

L'Italia è diventata il paese dei festival della musica leggera. Se ne contano oltre cento, tra periodici e saltuari, ma forse sono molti di più. A Torino stasera, nel teatro del Luna Park di «Italia 61», si inaugura la rassegna della canzone umoristica.

Qualche motivo di tale genere è entrato in molti festival ufficiali, ma probabilmente è la prima volta che le canzoni allegre hanno una passerella dedicata esclusivamente a loro. Al comitato organizzatore sono giunti centinaia di testi e di spartiti. Un'occhiatina agli autori? I più noti: Rossi e Pinchi, Di Lazzaro, Sciorilli e Testoni, Calvia e Lazzaretti, Capotosti, Donida e Mogol e tanti altri.

I cantanti sono quindici. Tra gli altri c'è Franca Fraschi, Rudy Anselmo, Albertina Bosco, Ariodante Dalla, Mimmarella, Enrico Alfaro, John Foster e così via. Quanto ai motivi, giudicherà il pubblico. Il concorso è stato diviso in tre turni, stasera e domani sera verranno presentate 24 canzoni. Il 22 settembre avrà luogo la finale con le 12 rimaste in gara.

Franca Fratti

Le estrazioni del Lotto di nuovo sabato in tv

Roma, mercoledì sera.
L'Intendenza di Finanza di Roma comunica che sabato 23 settembre 1961 saranno ripristinate le riprese dirette televisive delle estrazioni del Lotto

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ad ogni La Stampa, v. Roma ang. v. Bariola, tel. 55-113

«Italia '61» - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «A»: «Giuseppina» (Gran Bretagna), «DK 19» (U.S.A.). Orario: 16, 17,15, 18,30, 21 e 22,15.

Alfieri: ore 21,15 Garinei e Giovannini pres. «Rinaldo in campo» con Modugno, D. Scala, P. Panelli. Teatro Nuovo, Rassegna internaz. di film: ore 21,15 «Zazie dans le Métro» (Zazie nel metrò) di Louis Malle (Francia).

Teatro Nob. Piem., p. Risorgimento 10: 21,15 «Margherita di Cavriet».

Circus Hesse (piazza d'Armi, tel. Carao 30-16-66; Uffici 42-17-32): ultimi giorni. Ore 16 e 21.

Alaimo: Rivista Trattolino, ore 16,15 e 21,15.

Maffei: «Torino sotto processo» Riv. Mario Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento: «Senso» di L. Visconti con A. Valli, F. Granger, M. Girotti, R. Morelli in tech. (Italia, 1953; min. 120). Viet. min.

Al Bagnolino Riviera's Club (str. per Cavoretto n. 2, telef. 676-078): Whisky a Gogo più. Estivo-Invern.

Al Florida Club (piazza Solferino, telef. 45-822): ore 21-1 Complesso «Le Ombre»; canta Furio Liattini.

Arlecchino Danze (tel. 59-71-37, via San Secondo 57): ore 21,15 Riccardo Rauchi e il suo Complesso.

Castellino Danze: ore 21 Gil Neri.

Chalet (Valentino): 21 Bonanelli.

Eden Danze: 21 Orch. Piergiorgio.

Fate Danze: ore 21 Cesarea Gilli.

Gay Villa - Giardino Estivo: ore 21 Orch. spagnola di Palma di Majorca. Danze con qualsiasi tempo.

La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone.

La Perla Danze: 21 Silvana Prati.

Le Roi, «Il re dei dancings»: riapertura sabato 30-9. Orch. Bonazelli e attrazioni internazionali.

Pagoda: 21 Edgar Andreghetti; cantano G. Galassi e G. Stagnoli.

Principe Danze: 21 Vanni Castellani (sassofono - Whisky a Gogo (p. Carlo Felice 46): 21-1, sab. fest. 16 e 21 s. Giorgio, Riat. danze Valentina: ore 21, nella «Sala del camino», 2 Orch.: Tony Stella e Settebello.

Trocadero: ore 21-2 «I Castellani» - Whisky a Gogo (Volta 5): ore 21-1.

Whisky Notte (Galleria Subalpina 1, 887-365): 21

Chieftain: attrazioni ore 21,30 e 1,30 Bruno De Lucia Quartet.

Chez Louis (3ª p. Tommaseo 8): attr.

Moulin Rouge (p.za Carlina, tel. 44-270): attraz. di tutto il mondo.

Taverniola: ore 22-2 attr. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I sette ribelli» e «Milano» Jacqueline Sassard, Franco Fabrizi, Peter Baldwin, Vittori progr.: «La lunga calza verde».

Astor: «L'oro dei sette santi» sc. con Clint Walker e Roger Moore.

Cerso: «I mongoli» a col., Jack Palance, Anita Ekberg, A. Lualdi.

Crisalide: «La principessa di Cleves» scope a colori con Jean Marais, Marina Vlady e A. Ducaux.

Doria: «Totòtruffa '62» con Totò e Nino Taranto.

Ideal: «Viaggio in fondo al mare» scope a colori, Walter Pidgeon, Joan Fontaine, H. Eden, P. Lorre.

Lux: «Il federale» con Ugo Tognazzi e Georges Wilson.

Nepsi: «Tira al piccione» Jacques Charrier, E. Rossi Drago, F. Rabal

Romano: «Monica e il desiderio» di Ingmar Bergman con Harriet Andersson e Lar Ekberg.

Ariston: Ora X attacco al Giappone

Arlecchino: «Spartacus» sc. tech. K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons - C Laughton. Orario: 15-16,30-22

Augustus: «Kanjut Sar» la montagna che ha in valle un lago, in cristallo.

Metropol (via Pr. Tommaso 8): «Can-Can» in Todd-ao tech. con Frank Sinatra, Shirley MacLaine.

Nazionale: «5 marines per 100 sigari» scope tech., U. Tognazzi, R. Vianello, R. Chanel, V. Lisi.

Torinese: «La vita è meravigliosa» - James Stewart, Donna Reed. Ap. 10

Alexandra: «Lezione d'amore» di Ingmar Bergman con E. Dahlbeck

Capitol: «La giornata balorda» con Jeanne Valerie e Jean Sorel.

Faro: «La giornata balorda» con Jeanne Valerie e Jean Sorel.

Fiamma: «Incantesimo» tecnic. con Kim Novak e Tyrone Power. Hollywood: «I 4 bersaglieri» con A. Sordi, M. Arena e L. Rocco.

Mafalda: «Torino sotto processo» Riv. Mario Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo 16,15 e 21,15. Film: «La città degli avventurieri».

Massimo: «Il coraggio e la sfida» scope tec., Dirk Bogarde, J. Mills

Orfeo: «L'ombra del gatto» Andre Morell, B. Shelley e F. [illegible]

Principe: «L'ombra del gatto» con A. Morell, B. Shelley, W. Lucas.

Statuto: «Il coraggio e la sfida» scope tec., Dirk Bogarde, J. Mills

Adriano: «La strada dei quartieri alti» Simone Signoret, L. Harvey.

Alcione: «Furia di Baskerville» e Riv. Trottolino ore 16,15 e 21,15.

Alpi: «Via conventa» e «Non abbiamo lavorare» Crick e Crock.

La Perla: «Dinosaurus» sc. col., Ward Ramsey - Kristina Hansen.

Reglna: «Orgel il sommergibile [illegible]» W. Glinski, Pawlik.

Auli: «Gaucho» con Glenn Ford e Debbie Reynolds.

Cravasana: «Tigri della Birmania» Dennis Morgan, Dane Clark.

Olimpia: «La grande sparatoria» Per: «La Legione del Sahara» in tecnicolor con Alan Ladd.

P. Nuova: «Colosso di New York» e «Il terribile Teodoro». Ap. 10.

S. Felice: «La sentenza» Robert Hossein e Marina Vlady. Premio al Festival di Mosca 1961.

Esperia Spionaggio sotto i bandiera

Giardino: «Adamo ed Eva».

Italiano: «Ultima caccia» scope tecnic., R. Taylor e S. Granger.

Madonna Rose: «Wichita» tech. con Joel McCrea e Vera Miles.

Mirafiori: «La valle dell'Eden».

Maria Rita: «Maigret e il caso Saint Fiacre» con Jean Gabin.

Vittoglio: «Il furastiero» in tecnicolor con Gregory Peck.

Rlteo: «In due è un'altra cosa» tech. con Bing Crosby, Fabian.

Fedjaz: «Ortaet del museo nero» sc. tech., M. Gough, Cunningham

Nuovo: «Madri pericolose».

Artisti: «Lassù qualcuno mi ama» con Paul Newman

Belgio: «Macchie di sangue».

Cavallo: «Mariti in pericolo» con Sylva Koscina, Mario Carotenuto.

Eridano: «Lord Brummel» tech., Elizabeth Taylor e S. Granger.

Grapa: «Rialto di gioia».

V. Veneto: «Misteri dei tre continenti» col., M. Ryer, L. Ventura.

Aulra: «Desiderio nella polvere» con Raymond Burr, Martha Hyer.

Bernini: «Femmina» tec., Bardot.

Elios: «Estorina» Carla Gravina.

Excelsior: «Banda dei mini-miti» in tecnic. e «Chariot e teatro».

Maestoso: «Furia a pasadena» Tony Curtis, J. Sterling, Mona Freeman

Odeon: «Tarzan e la donna impardo» J. Weissmüller, B. Joyce.

Star: «Gangsters di Piccadilly» con Richard Todd e Peter Sellers.

Adua: «Figlia dr. Jekyll» Talbot.

Aurora: «Orgolo» con Dick Powell e Signe Hasso.

Brescia: Cavaliere dell'onore, col.

Edelweiss: «Il pianeta dove l'inferno è verde».

Fortino: «Avvent. di Cadet Rousselle» F. Périer e Dany Robin.

Lastrl: «Ritorna capitan Rasoi»

Mller: «Il villaggio più pazzo del mondo» col., P. Palmer, L. Parrish

Nord: Gianni e Pinolo detectives.

Palermo: «Gli spostati» con Clark Gable, Marilyn Monroe, M. Clift.

Reale: «Sos Eco... si ferma a mangiare» Tognazzi, Vianello. Viet

Zenit: «Ladri di cadaveri».

Barettl: «Ombre rosse» J. Wayne

Cabiria: «Il rossetto» con Georgia Moll e Pietro Germi.

Calzone: «La favorita del maresciallo» Larry Parks, M. Chapman

Continental: «Mario distruggerà la Terra» G. Mohr, N. Hayden.

Flora: «Urlatori alla sbarra» con Mina, Celentano e Joe Sentieri.

Italia: «Il canale della morte».

Moderno: «Morte di un amico» e «Sparvieri di fuoco» in tech.

Piemonte: «Gunga Din» con Cary Grant, J. Fontaine, D. Fairbanks.

San Carlo: «Café Europa» tech., Elvis Presley e Juliette Provse.

Spezia: «Amore e sual» M. Mastroianni, V. Cortese. Ap. ore 18.

Diana: «Cimarron» scope in tech. con Glenn Ford e Anne Baxter.

Doria: «Cervantes».

Sovoia: «Contessa azzurra».

Alba: «Maggiorato fisico» Edda Constantine e M. Trau.

Ambra: «Silvestro gatto maldestro» scope tec. Segue document.

Agullo: «La principessa e lo stregone» cartoni animati a colori.

Cafasso: «Cats il furacinaggio» scope a colori. Segue: comica a colori.

Edera: «Les dragueurs» P. Petit

Lucrezia: «Duello fra le rocce» scope tech., A. Murphy, F. Farr.

Lazzarlo: «Quasi una truffa».

Salone Fio XI (str. Lucento 9): «Ultima battaglia gen. Custer».

Splendor: «S.O.S. Pacific» con Eddie Constantine, Eva Bartok.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Astl, Cibrario, Europeo, Flora, [illegible], Lux, Massaua, Odeon, Porta Nuova, Radium e Vinaglio: Teatro Alfieri: «Rinaldo in campo» (prenotazione biglietti ridotti all'E.N.A.L.); Circo Heros (biglietti alla Cassa).

A Trieste con Gary Merrill

La Hayworth non riesce ad andare in Jugoslavia

Trieste, mercoledì sera.
Proveniente da Venezia è arrivata ieri pomeriggio nella nostra città l'attrice Rita Hayworth in compagnia dell'attore Gary Merrill. I due attori avevano intenzione di raggiungere la Jugoslavia, ma non avendo potuto ottenere il necessario visto per il passaggio della frontiera, si sono fermati nella nostra zona. Dopo un giro nei dintorni la coppia si è recata nella vicina cittadina di Muggia, situata a una decina di chilometri da Trieste, e lì hanno pernottato nell'unico albergo maggiano. Si presume che oggi la coppia farà ritorno a Venezia.

Usate il gas, fonte di energia

Moderna
Rapida
Economica

Per uso domestico
Per produzione acqua calda
Per riscaldamento
Per usi industriali e artigianali

RISCALDATEVI CON IL GAS!

Particolari sconti verranno praticati sul gas consumato nel periodo invernale (novembre marzo) per il riscaldamento di ambienti mediante impianti muniti di apparecchiatura di sicurezza e scarico gas combusti.

Informazioni:
Società Italiana per il Gas - Esercizio di Torino
Via XX Settembre 41 - Telef. 53.822 - Sportello n. 14

ULTIME NOTIZIE

Il vecchio cancelliere tedesco osteggiato dai liberali

Adenauer si attende soltanto «amarezze e delusioni»

Tutto lascia prevedere che, per necessità di politica estera, egli verrà provvisoriamente confermato nella carica: toccherà a lui sancire, entro qualche mese, i previsti trattati che confermeranno la divisione della Germania

Il gen. Lucius Clay, rappresentante personale del presidente Kennedy, e Adenauer ieri a Palazzo Schaumburg, residenza di Adenauer (Telefoto)

Bonn, mercoledì sera.

I due partiti tedeschi che si accingono a gettare le basi di una futura coalizione di governo, quello democristiano e il liberale, hanno compiuto lo prime guardinghe mosse per precostituirsi le migliori posizioni di partenza negli imminenti negoziati.

Le difficoltà, come [illegible], provengono dalla pregiudiziale posta dal capo dei liberali, Meade, ad una riconferma di Adenauer alla carica di cancelliere. Tutto lascia supporre che si tratti però di una mossa tattica intesa ad ottenere congrue assicurazioni o contropartite nel caso in cui l'anziano uomitato dovesse rimanere alla Cancelleria. Da parte sua il consiglio nazionale della Democrazia Cristiana ha incaricato Adenauer di formare il governo con i liberali.

Tale incarico, secondo la motivazione ufficiale, è dovuto esclusivamente a ragioni di politica estera dato che la gravità della situazione internazionale non consente di rinunciare all'autorità ed al prestigio dell'ottantacinquenne statista. In ciò è implicita tuttavia una limitazione nel senso che il ritorno a Palazzo Schaumburg di Adenauer dovrebbe essere contenuto nel quadro di una fase internazionale destinata a giungere ad un chiarimento di fondo entro pochi mesi. Si tratterebbe quindi di un compromesso al quale avrebbero espresso il proprio [illegible] anche i fautori di Erhard, che viene indicato come il prossimo cancelliere, ed il presidente del «Bundestag», Gerstenmaier.

Essi infatti reputano opportuno che sia Adenauer a siglare la fine di un periodo storico della Repubblica federale destinato a concludersi, come tutto lascia presumere, con il riconoscimento della divisione della Germania.

Adenauer, dal canto suo, non nutre soverchie illusioni circa la conclusione della crisi e in ha lasciato capire quando ha detto di essere perfettamente cosciente che la carica di cancelliere non potrà offrirgli nell'immediato futuro, e per quanto riguarda la politica estera, che «amarezze e delusioni».

Anche Willy Brandt, il capo dei socialdemocratici che è sindaco di Berlino-Ovest, è favorevole al compromesso dianzi accennato. Egli ha detto che dopo la ricostituzione della Germania e il reinserimento del Paese nella comunità dei popoli liberi, è venuto il momento del pagamento del conto della guerra perduta. Questo conto deve essere onorato con la firma dell'uomo che tanto ha fatto per il risollevamento della nazione tedesca, anche se, come tutti, ha commesso degli errori. Adenauer è pronto ad onorarlo ed a lasciare successivamente aperta la strada ad un'altra generazione, cui sarà affidata la ricostituzione dell'unità del Paese come obiettivo a lunga scadenza.

Del resto, se il capo liberale Mende ha posto una pregiudiziale contro Adenauer è perché teme anche l'azione di erosione che l'anziano cancelliere potrebbe esercitare sul suo gruppo parlamentare. Negli ambienti politici tedeschi non è stata ancora dimenticata l'abile manovra condotta contro il gruppo del «Partito tedesco» che anni addietro si disgregò in seguito all'accorta opera di penetrazione nelle sue file da parte dei democristiani. Appare quindi ovvio che, memore di ciò, Mende non gli porrà a frutto la vittoria colgendo le massime garanzie dai suoi futuri associati.

u. t.

Re Paolo di Grecia ha sciolto il Parlamento

Atene, mercoledì sera.

Aderendo alla richiesta del Primo Ministro, Caramanlis, Re Paolo di Grecia ha sciolto oggi il Parlamento ed ha indetto nuove elezioni generali per domenica 29 ottobre. I nuovi eletti dal popolo si riuniranno per la prima volta il 4 dicembre.

I colpevoli scoperti solo dopo tre anni

A giudizio un ginecologo per la morte di una ragazza

La donna spirò nel suo studio in seguito ad un intervento abortivo - Terrorizzato, il medico trasportò il cadavere sull'Appennino bolognese, seppellendolo in un bosco - Processati anche una zia della morta e un conoscente del sanitario

Dal nostro corrispondente

Bologna, mercoledì sera.

Un giovane e noto ginecologo, il dott. Luigi Caccamo, di trentasette anni, comparirà domani davanti ai giudici del tribunale per rispondere di gravi accuse: procurato aborto e occultamento di cadavere. Il dott. Caccamo è stato rinviato a giudizio come corresponsabile della morte della diciannovenne Lidia Maini, parrucchiera, scomparsa da Galliera, un paese distante da Bologna una ventina di chilometri, nell'agosto del 1957 e trovata sepolta, un anno fa, in un bosco di Lizzano in Belvedere.

Con il medico comparirà anche la zia della ragazza, la quarantaseienne Lea Turrini, mentre un terzo imputato, fratello della fidanzata del Caccamo, Edio Stocchi, dovrà rispondere di concorso in occultamento di cadavere. Data la notorietà di cui godeva il ginecologo, il processo è atteso con vivo interesse.

La vicenda che ha portato al processo trae origine dalla denuncia sporta il 5 agosto 1957 alla Questura della nostra città da parte della signora Liliana Bassi vedova Maini, madre della Lidia. La donna riferiva che la figlia, occupata come parrucchiera presso il signor Paolo Eterno, con negozio in via Malvasia 18, alcuni giorni prima si era allontanata dalla casa della nonna materna Ida Turrini, con la quale abitava a Bologna in via del Borgo 5, senza più dare notizie di sé. La polizia indagò e venne a sapere dal fidanzato della ragazza, Sandro Tinti, che la Lidia, sin dall'aprile, si trovava in stato interessante. Il giovane riferì di essersi abboccato più volte con la fidanzata in merito al problema di regolarizzare col matrimonio la situazione, precisando di non aver più veduto la Lidia dopo un incontro avuto in casa della zia di lui, la sig. Lea Turrini, disse a sua volta che la nipote era uscita la mattina del 30 luglio, dicendole che sarebbe andata a trovare la madre a Galliera. Negò di aver saputo dello stato di gravidanza della ragazza.

La Questura, malgrado l'inutilità delle ricerche, estese anche fuori della regione, inaspettate nelle indagini sino a che, nell'estate scorsa, venne a sapere che la Lea Turrini era stata vista entrare, nel luglio 1957, in compagnia della nipote scomparsa, nello stabile di via Galliera 2, dov'era situato l'ambulatorio del ginecologo dott. Caccamo. La Turrini era anche stata vista più volte in compagnia del trentaseienne Edio Stocchi, abitante a Casaleccchio, fratello della fidanzata del ginecologo. Un altro gravissimo indizio, quello che poteremmo definire decisivo, venne in luce di lì a poco: il dott. Caccamo era stato visto, una notte del luglio 1957, caricare in tutta fretta sulla sua «Giulietta sprint», con l'aiuto di uno sconosciuto, un voluminoso involto.

La Questura, sulla scorta di questi elementi, procedette. Il 21 settembre 1960, al fermo del Caccamo, della Lea Turrini, della nonna della ragazza, Ida Turrini, e dello Stocchi. Il medico, dopo una crisi di pianto, confessò ogni cosa. Ammise di avere eseguito un intervento abortivo sulla Lidia Maini, che era stata accompagnata nel suo studio dalla zia Lea. L'intervento causava una emorragia irrefrenabile, che in breve conduceva la giovane a morte. Il medico aveva pensato poi di sbarazzarsi del cadavere, allo scopo di evitare uno scandalo: l'aveva caricato di notte sulla sua macchina con l'aiuto dello Stocchi, dopo aver convinto la zia a mantenere il segreto.

Gli inquirenti denunciarono il Caccamo e le due Turrini per concorso nell'occultamento di cadavere; Lea Turrini e lo Stocchi, inoltre, per estorsione aggravata ai danni del medico (questi aveva infatti sostenuto di essere stato costretto a sborsare, mediante minacce telefoniche sempre per un totale di 600 mila lire).

Il giudice istruttore, con sentenza del 13 luglio, in parziale difformità delle richieste del P. M., rinviò a giudizio il Caccamo e la Lea Turrini per l'aborto, nonché i medesimi e lo Stocchi per concorso in occultamento di cadavere. Assolse invece Ida Turrini, la nonna, per non aver commesso il fatto e lo Stocchi e Lea Turrini, con la stessa formula, dalla estorsione aggravata. Per effetto di questa ultima assoluzione (quella relativa al reato di estorsione aggravata) la competenza della Corte di Assise — innanzi alla quale giurava in un primo momento che il processo avrebbe dovuto celebrarsi — cadeva e il processo passava di competenza del Tribunale, dinanzi al quale s'inizierà domani.

Gianni Rossi

Oste ucciso a Vercelli in uno scontro stradale

Vercelli, mercoledì sera.

Un mortale incidente è accaduto alle 11 di stamane a Vercelli. In Borgo Milano, a pochissima distanza cioè da casa sua, Cesare Motti, proprietario della trattoria «Posta Vecchia» sita in corso Libertà 110, che stava procedendo su una motocicletta, veniva a collisione con un furgone. Chi aveva la peggio, naturalmente, era il Motti, che compiva un gran volo e ricadeva a capofitto sull'asfalto, dove rimaneva esanime. Trasportato all'ospedale, vi decedeva.

Colpiti 24 abitanti d'un paese

Dovuto ad una fontana il tifo nel Bergamasco

Sembra che l'acqua non fosse potabile - I malati migliorano

Bergamo, mercoledì sera.

(p.s.) *Le condizioni di [illegible] persona ricoverate all'ospedale Briolini di Gazzaniga — un comune di [illegible] abitanti distante 18 Km. da Bergamo — perché colpite da febbre tifoidea, secondo i medici non desterebbero preoccupazioni. Tra i ricoverati vi sono anche quattro bambini. Attualmente è in corso una severa inchiesta per stabilire l'origine dell'epidemia. I 24 colpiti abitano tutti in via Briolini e sembra confermato che essi hanno bevuto l'acqua di una fontanella pubblica situata nella stessa via, che sarebbe rimasta inquinata. Questa è stata immediatamente chiusa. Gli abitanti della zona, comunque, per sapendo che l'acqua non era potabile, se ne servivano da molto tempo.*

L'Amministrazione comunale di Gazzaniga si è affrettata a tranquillizzare gli abitanti del paese, escludendo che l'inquinamento possa interessare l'intero acquedotto: la fontanella, è stato recentemente asserito, ha una sorgente propria e non ha nulla a che vedere con la conduttura dell'acqua potabile.

Il medico provinciale dottor Agrifoglio ha prelevato dei campioni di acqua della fontana ed anche di sangue dalle persone colpite dalla febbre per effettuare i necessari esami, che si dovrebbero concludere entro oggi o domani. Egli riferirebbe comunque che, più che di tifo, si tratti di una forma di paratifo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Il Presidente, la Commissione Amministratrice, i Direttori Amministrativo e Sanitario, i Medici ed il personale tutto dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia, prendono viva parte al dolore del dottor Leopoldo Gramaglia per l'improvvisa scomparsa della piccola

Nicoletta Gramaglia

— Torino, 20-9-'61.

Cinquanta persone in pullman scampate stamane alla morte

Foscaro, mercoledì sera.

(m. a.) - *Oltre cinquanta viaggiatori di un'autocorriera hanno corso il rischio di rimanere maciullati da un direttissimo. Alle 9,55 l'autobus targato Chieti 124843 della ditta Di Fonzo, in servizio da Pescara a Roma, condotto dall'autista trentenne Mario Liberatore, residente a Vasto, [illegible] a passaggio a livello di Porta Nuova, fermo il quarto finestrino dietro del pullman, all'altezza del sedile n. 26. La donna che aveva preso posto in quel sedile, Raffaela De Rillis, di 34 anni, rimaneva ferita dai cristalli. E' stata poi ricoverata all'ospedale, ma le sue condizioni non sembrano preoccupanti.*

La prontezza di spirito dell'autista, il quale con una fulminea manovra riusciva a portar fuori dal fascio dei cinque binari il suo automezzo, è valsa a scongiurare un incidente di incalcolabili proporzioni.

E' in corso un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità.

Si riapre domani a Milano il processo

Un teste a sorpresa contro Dalla Verde?

Sarebbe presentato all'ultimo momento dalla parte civile E' probabile che il dibattimento venga comunque rinviato a nuovo ruolo per l'assenza del P. M. e di due avvocati

Milano, mercoledì sera.

L'ingegnere torinese Roberto Dalla Verde, accusato di aver cagionato la morte di Paola Del Bono (la mondana trovata annegata nella roggia Remartina il 13 marzo 1959), comparirà di nuovo domani in Tribunale. Cominciato il 9 marzo scorso, il procedimento avrà subito numerose interruzioni e rinvii, finché non stato rinviato a settembre per lasciare il tempo a tre esperti di medicina legale di Firenze, Padova e Bologna, di compiere una superperizia sulla morte della donna, dietro richiesta della parte civile.

Ieri mattina i periti hanno depositato i risultati del loro studio (circa cento cartelle dattiloscritte) nelle mani del dott. Biotti, presidente della prima sezione del Tribunale penale che giudicherà il processo torinese. Appare però assai poco probabile che il processo possa cominciare regolarmente e proseguire nei prossimi giorni.

Negli ambienti meglio informati del Palazzo di Giustizia si dà per sicuro il rinvio del processo a nuovo ruolo dopo le prime battute. Infatti ben tre dei principali personaggi dell'odissea saranno assenti: il P. M., dott. Di Giovino, e due avvocati di parte civile: Rodolfo De Marsico e Armando Cillario.

Presenti saranno invece i tre avvocati difensori, Bovio, Lener e Linguiti. Si vedrà se, nel caso in cui il processo dovesse svolgersi regolarmente, le udienze continueranno a porte chiuse. Infatti, come si ricorderà, il 23 maggio il presidente Biotti decise di proseguire senza pubblico, perché venivano trattati argomenti (fra i quali principalmente le anormalità sessuali di Roberto Dalla Verde) tali da poter eccitare la curiosità più morbosa e malsana del pubblico. Dal 24 maggio in poi, quindi, né pubblico né giornalisti furono ammessi in aula. Si ritiene ora che si svolgeranno a porte chiuse le udienze in cui verrà letta e commentata la superperizia, mentre si dovrà ammettere il pubblico per le arringhe degli avvocati e del Pubblico Ministero.

Una voce che circolava insistentemente nei giorni scorsi affermava che la parte civile avrebbe in serbo un testimone a sorpresa, da convocarsi all'ultimo momento. Questo teste avrebbe raccolto dichiarazioni di Roberto Dalla Verde, subito dopo la sua scarcerazione, avvenuta il 19 marzo 1960, riguardo la tragica vicenda del 13 marzo 1959.

Una donna si getta dal campanile di Giotto

Firenze, mercoledì sera.

Una giovane donna nativa di Hasi, la trentaseienne Maria Campanile residente nella nostra città in via Micionesi 15, si è gettata stamane dal [illegible] dal campanile di Giotto, attiguo alla chiesa di Santa Maria degli Angeli sfracellandosi al suolo

Alluvionante oscura tragedia stanotte presso Pavia

Rinvenuta nel Naviglio un'automobile con dentro i cadaveri di un uomo e due bambini

La macchina è targata Genova e il guidatore pare risiedesse nella città ligure - Egli presenta i vestiti bruciacchiati, ferite ai polsi e una corda al collo - Secondo gli inquirenti, l'auto col suo carico umano sarebbe finita nel canale causando la morte dei due ragazzi; l'uomo, impazzito dal dolore, si sarebbe suicidato

Dal nostro corrispondente

Pavia, mercoledì sera.

Tre morti costituiscono il bilancio di una tragedia avvenuta in circostanze misteriose, la scorsa notte, sulla statale dei Giovi, in località La Scala di Villarasca, tre chilometri oltre l'abitato di Certosa di Pavia. Un'autovettura «Dauphine», targata Genova 125016, è finita nell'acqua del Naviglio, rimanendo sommersa con il suo carico umano: due bambini e un uomo, Giorgio Carlino, di 41 anni, nato a Caltagirone ed attualmente residente a Genova in via Trento 18.

La generalità di quest'ultimo sono state dedotte dal libretto di circolazione della vettura poiché i carabinieri e i vigili del fuoco che stamane hanno ricuperato l'auto non hanno rinvenuto alcun documento d'identità addosso alle vittime. I bambini, presumibilmente i figli del Carlino, sono una fanciulla di 9-10 anni e un bimbo di circa 2.

L'incidente, se d'incidente si tratta poiché, come vedremo più avanti, il fatto presenta molti lati oscuri e circostanze inspiegabili, sarebbe avvenuto verso le 23,30 di ieri. Nessuno vi ha però assistito, né i numerosi automobilisti che transitano solitamente sulla statale, né gli abitanti delle case poco distanti, oltre la strada Alzaia, che scorre parallela a quella dei Giovi. Solamente tre persone che a quell'ora percorrevano a piedi il tratto della statale ove è avvenuto il fatto hanno affermato d'aver notato sull'Alzaia un grande bagliore e di aver visto poi un uomo avvolto dalle fiamme correre verso il Naviglio e gettarsi in acqua. «Sembrava una torcia umana — ha detto uno di essi — la fiamma lo divorava illuminando sinistramente la strada. Credevo di essere vittima di un incubo, ma purtroppo era realtà».

Dopo aver cercato invano di scorgere qualcosa nell'acqua servendosi di una lampadina tascabile, i tre passanti hanno avvertito i carabinieri di Certosa di Pavia, i quali hanno effettuato vari inutili tentativi di ricuperare la salma dello sventurato, ignorando che nel Naviglio si trovano anche i due bambini. Solamente col sopraggiungere dell'alba si poteva scorgere sul fondo del canale la sagoma di un'automobile che più tardi, come abbiamo detto, è stata ripartata sulla strada dai carroattrezzi dei vigili del fuoco. Ne sono stati estratti i cadaveri dei due bambini e del Carlino.

Quest'ultimo indossava abiti consumati dalle fiamme e presentava varie ferite da taglio ai polsi, come se avesse tentato di recidersi le vene con una lama da barba; inoltre aveva avvolto attorno al collo una fune.

Intanto, sull'asfalto della strada Alzaia, si notavano molte tracce di sangue divergenti in varie direzioni. Una pista ha portato gli inquirenti su un ponte a tralicci metallici che attraversa il Naviglio, unendo l'Alzaia alla statale. Sul parapetto del ponte stesso è stata rinvenuta, assicurata ad una struttura del ponte, un pezzo di fune, la stessa che il Carlino aveva al collo. Altre tracce di sangue hanno guidato gli inquirenti ad un cespuglio, ov'è stata trovata una fetta di bonetina usata.

Evidentemente il Carlino aveva tentato a più riprese di togliersi la vita recidendosi prima le vene, poi tentando di impiccarsi quindi — fallita anche questo tentativo — cospargendosi di benzina e dandosi fuoco. Così si spiega l'allucinante visione descritta dai tre giovani passanti. Ma cosa ha rimangono le cause della tragedia e alcune circostanze riguardanti il ritrovamento della vettura.

L'ipotesi più probabile, secondo gl'inquirenti, sembra essere quella dell'incidente stradale, nel quale avrebbero perso la vita i due giovanissimi figli del Carlino, mentre questi è riuscito a salvarsi. Sconvolto dalla sciagura, egli, uscito di senno, si sarebbe suicidato. Ma il suo cadavere è stato trovato all'interno dell'automobile ed è difficile supporre che egli abbia potuto entrarvi dopo essersi gettato in acqua. Inoltre altri particolari non trovano spiegazione plausibile. Se egli non avesse meditato in precedenza il suicidio dove potrebbe essersi procurato e quell'ora e in quello isolato solitario fase e domicilio? Sono interrogativi ai quali non si potrà dare forse mai risposta.

Guido Nicosia

Mentre è in corso l'inchiesta sulla sciagura

Proseguono le trattative a Ndola tra Tshombe e l'inviato dell'Onu

(Segue dalla 1ª pagina)

mentre era in linea con l'asse longitudinale della pista di Ndola. Ciò indicherebbe che l'aereo stava per atterrare e contrasta con la precisa dichiarazione di Julian secondo cui, dopo il sorvolo della torre di controllo, Hammarskjoeld avrebbe ordinato ai piloti di tornare indietro.

— Il quadrimotore aveva il carrello fuori, fissato ad in posizione per la presa di contatto con il terreno, stava cioè, con tutta evidenza, eseguendo la manovra di avvicinamento per l'atterraggio.

— Il «DC-6B» non è precipitato di schianto, ma con una planata relativamente lunga, come è dimostrato dal tragico volo che esso ha aperto fra gli alberi. Ciò porterebbe ad escludere che sia avvenuta una esplosione in pieno volo.

— Le dichiarazioni dei 3 testi reperiti (una donna, un muratore, un contadino negro) che hanno detto di aver udito delle esplosioni sopra il rumore dell'aereo in volo sono scarsamente attendibili: fra la mezzanotte e la una della tragica notte soffiava un vento molto forte ed è ben difficile che da terra si siano potute udire esplosioni.

Tutto ciò, però, non serve affatto a squarciare il mistero che avvolge ancora la tragica fine di Dag Hammarskjoeld e dei suoi compagni, anzi lo aggrava. Fra l'altro non è possibile escludere che l'aereo sia stato colpito in volo da caccia italianghesi che potrebbero avergli sparato contro da una certa distanza.

La commissione d'inchiesta sta facendo recuperare tutti i rottami dell'apparecchio. Ciascun pezzo sarà poi esaminato da esperti anche allo scopo di scoprire, se ne esistono, le tracce che una esplosione avvenuta a bordo avrebbe quasi certamente lasciato sulla struttura interna o quanto meno sulle vernici.

Questa mattina personale dell'ospedale di Ndola ha tolto dalla grande cella frigorifera dove era stata sistemata la salma di Dag Hammarskjoeld. Essa è stata composta sul catafalco eretto al centro della navata della piccola chiesa «Libera» di Ndola. Rappresentanti della Rhodesia del nord, del governo federale delle due Rhodesie, del Katanga, della Svezia, della Gran Bretagna e delle Nazioni Unite hanno deposto davanti alla salma corone di fiori e mucini Romali. Attorno al catafalco prestano servizio d'onore agenti della reale polizia rhodesiana a guardia delle Nazioni Unite.

La salma di Hammarskjoeld sarà trasportata in Svezia dove, a Stoccolma, le saranno resi onorevoli funebri di Stato in data che deve essere ancora stabilita.

Nel diario di Hammarskjoeld sarà trasportata in Svezia dove, a Stoccolma, le saranno resi onorevoli funebri di Stato in data che deve essere ancora stabilita.

La salma di Hammarskjoeld sarà trasportata in Svezia dove, a Stoccolma, le saranno resi onorevoli funebri di Stato in data che deve essere ancora stabilita.

Nel diario di Hammarskjoeld è uscito senza apparentemente ferite; mentre tutti i suoi compagni sono stati straziati ed irriconoscibili, il Segretario generale è morto in conseguenza di una sola ferita, al collo, con conseguente rottura delle vertebre cervicali. Nella immobilità della morte il volto di Hammarskjoeld appare sereno.

Secondo alcuni membri della commissione di inchiesta Dag Hammarskjoeld, dopo lo schianto, ha vissuto per qualche minuto e probabilmente ha avuto la forza di trascinarsi qualche metro lontano dai rottami dell'aereo, vicino al sergente Harold Julian che probabilmente urlava per lo strazio delle ustioni e delle numerose gravi fratture.

Frattanto alla torre di controllo di Ndola sono giunti questa mattina alle ore 1 colloqui fra Moise Tshombe ed il delegato delle Nazioni Unite, il tunisino Khiari. Ieri pomeriggio il «premier» katanghese ed il rappresentante dell'Onu avevano conferito per oltre cinque ore e ciò — secondo gli osservatori — è buon segno perché significa che è stato possibile quanto meno trovare una base sulla quale trattare.

A Léopoldville il primo ministro Adula ha annunziato che l'esercito congolese sta approntando ad intervento nel Katanga e per rispondere con la forza alla forza».

d. d.

Il filosofo marxista Bloch fugge da Lipsia in Occidente

Rivasco di Bav., merc. sera.

Il prof. Ernst Bloch, noto filosofo marxista della Germania Est, ha fatto defezione decidendo di rimanere nella Germania Occidentale, dove si trovava in vacanza. Ciò è riferito da persone di sua conoscenza: egli avrebbe deciso di non tornare a Lipsia, dove abitava. Gli stessi informatori definiscono però il gesto «una decisione contro l'Est, ma non necessariamente per l'Ovest».

Anche la moglie ed il figlio sono riusciti a seguire il professore in Occidente.

Il prof. Bloch era da qualche tempo caduto in disgrazia. Sospeso dall'insegnamento dall'Università di Lipsia dopo la rivolta ungherese del 1956, era stato accusato di «revisionismo». Si ritiene che lo studioso dovesse alla sua reputazione internazionale il fatto che gli sia stato risparmiato l'arresto.

Fuggita in Riviera l'operaia di Voghera?

Manca da casa da 7 giorni - L'attendevano per il lavoro in un calzificio di Tortona ma non s'è più fatta vedere - Sarebbe scomparsa dopo un litigio col fidanzato

Voghera, mercoledì sera.

(a. g.) Continuano le ricerche dell'operaia Antonia Vacchi, di 18 anni, residente a Retorbido, misteriosamente scomparsa sette giorni fa mentre si recava a Tortona per riprendere il suo turno di lavoro in una fabbrica di calze. La ragazza aveva lasciato casa sua la mattina di giovedì e avrebbe dovuto prendere il treno per Tortona, ma non si è potuto ancora stabilire con certezza se essa è partita.

Alcune persone avrebbero affermato di averla vista alla nostra stazione ferroviaria, ma tale circostanza non è stata ancora confermata. Si è appreso che la ragazza aveva fidanzato qualche giorno prima col tipografo che lavora a Voghera e che abita a Godiasco. La ragazza avrebbe chiesto al giovane del denaro, ma la somma le sarebbe stata rifiutata.

Antonia Vacchi a Tortona non è giunta in fabbrica e nessuno l'ha più vista. Alcuni affermano che potrebbe essersi recata a Genova, dove ha delle conoscenze, ma le ricerche effettuate in quella città sono rimaste finora infruttuose. La giovane ottenne la sua prima occupazione a Voghera presso un calzificio di via dei Mille; qui imparò il mestiere e divenne un'esperta operaia. Rimase alle dipendenze del calzificio della nostra città per quattro anni, poi nell'aprile scorso si licenziò per andare a lavorare a Tortona.

Il padre della Vacchi è un agricoltore e la madre da tempo è malata. La sua famiglia è numerosa: oltre ai genitori, tre fratelli e due sorelle.

Inspiegabile per ora la sua scomparsa. Le supposizioni sono parecchie. Telegrammi di ricerca sono stati diramati a tutte le stazioni di carabinieri e alla questura. I genitori della ragazza sperano che essa voglia far ritorno o hanno fatto sapere che, qualunque sia stato il motivo che l'ha spinta a fuggire, sono disposti a perdonarla.

LINGUE ESTERE
CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA
riconosciuto dal Ministero della P. I.
TORINO - VIA SANTA TERESA 7 - Telefono 527-844
Professori del posto insegnano loro madre lingua
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
SPAGNOLO - RUSSO
Stenografia in lingue estere
Larga scelta orari diurni e serali - Classi limitate
Richiedere il programma generale A. S. 1961
Telefono 527-844 - Via Santa Teresa 7

ISTITUTO CAIROLI
Via Maria Vittoria 54 - Telef. 872-276
CORSI PRESERALI E SERALI
di preparazione e ricupero anni:
Avviam. - Media - Ragionieri - Geometri
CORSI DIURNI:
Media - Ginnasio - Liceo classico - Scientifico
Iscriz. e inform. presso la Segr. Via M. Vittoria 54

CONFEZIONI SU MISURA
ANTILOPE e RENNA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
PLATINI PIERO
Via Corte d'Appello 20 - TORINO - Tel. 43-291

Sono aperte le iscrizioni ai CORSI DIURNI e SERALI
INTERPRETI e TRADUTTORI
presso l'ISTITUTO PIEMONTESE che è stato il FONDATORE a Torino dei corsi suddetti, fin dal 1955.
— I verbali d'esame delle Commissioni esaminatrici del M.P.I. con i risultati conseguiti dagli allievi sono esposti nell'albo dell'Istituto, a disposizione del pubblico.
— La documentazione dei servizi prestati, delle richieste sempre in aumento di licenziati dall'Istituto, è affissa nelle bacheche della segreteria.
— Le prove iniziali richieste per l'ammissione sono la garanzia della selezione scrupolosa effettuata dall'Istituto in collaborazione con il Centro Psicotecnico di Torino.
ISTITUTO PIEMONTESE
VIA BLIGNY, 5 - TORINO - TELEFONO 53.114
Autorizzazione M.P.I. n. 1839 con Decreto Legge [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

ELEMENTO giovane dinamico, preparato, perfetta conoscenza francese, esperienza commerciale offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4025 — Torino ». A70258

IMPIEGATA 25enne II impiego libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4229 — Torino ». A70280

RAGAZZO 25enne licenza media inglese, ghe, patente, automunito, cerca qualsiasi impiego. Telef. 762-367.

RAGIONIERE, 37enne, ammogliato, giornalmente banche ufficio commerciale organizzazione vendite. Offresi, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3431 — Torino ». A64013

SEGRETARIA d'azienda, stenodattilografa corrispondente, primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3228 — Torino ». A72173

TECNICO direzione reparto tessili artificiali, preferibilmente cenni lavorazione cotone, impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4325 — Torino ». A70261

ELEMENTO 23-25enne militarmente posto, diligente, diplomato o laureato. Cortese referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ».

TELEFONISTA presentabile, moralità ineccepibile, con referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ».

TRENTENNE capo ufficio media azienda collina qualità organizzative provvisorie rano stampaggio, referenze ineccepibili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4059 — Torino ». A71100

VENTOTTENNE, laureato in giurisprudenza, esperienta ufficio legale, scopo miglioramento offresi ad industria o commercio eommerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

A. AZIENDA importante e completamente anno esaltivo produttivo assume elementi maggiorenni media cultura predisposti contatti clientela, assegna istruttivo, stimoli ingrandramento stipendio, possibilità carriera. Presentarsi via Garibaldi 57, primo piano ovidio. 319

A signorina preferibilmente diplomata offresi impiego mansioni segretaria studio commerciale, indicare età e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4256 — Torino ». A71102

AD impresa luogo stesso-distretto 15-18enne presta, volenterosa. Isola. Re Umberto 45, 1° piano. A68806

ASSUMESI dattilografa trilingue ordinata buona conoscenza francese. Inutile offrirsi senza requisiti. Domanda manoscritta ac « Pubblicità Stampa 3247 — Torino ». A70624

ASSUMIAMO disegnatore o tecnico pratico carpenteria metallica. Tel. 44-519.

CARTOLERIA cerca apprendista commesso. Stampa commerciale. Telefonare 810-021. A70418

CEAT assume per ufficio esportazione impiegata standard lingua tedesca conoscenza inglese si eventuale altra lingua già pratica lavori uffici. Tel. 32-632.

CERCASI mamma e figlia sopra due anni aiuto a due ragazze e due anziche, età minimo anni 20 massimo 45, per ufficio direzione vendita primario negozio pasticceria sito in Torino. Ottimo guadagno assicurato. Esigonsi referenze inecceptibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 453 — Torino », oppure telefonare ai 782-782. 21593

CERCASI signorina primo impiego disponibilità bella presenza, industria piastica. Telefonare 873 [illegible]. A67681

CERCASI distillegrafo 15-17 anni. Rivolgersi, piazza E Filiberto 8 A68329

CERCASI giovane geometra con perito meccanico minimo anno praticantato già introdotto cave imprese edili stradali. Eventuale per vendita macchinario già affermato. Ottima possibilità guadagno, eventuale si prenderebbe lavoro corri culum si referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3500 — Torino ».

CERCASI signorina giovane-dattilografa, buona esperienta ufficio commerciale; disponibile immediato inizio indicata studi, referenze, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino » A69317

COMMESSA cercasi, pratica vendita oreficerie oraferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino ». A70131

COMPAGNIA di assicurazione di Milano cerca dattilografo primo impiego. Presentarsi via Pietro Micca 3. A71712

DISEGNATORE esperto cemento armato assume speciale inglamento. Telefonare 596-028. A70647

DISEGNATORE primo impiego cercasi. Telefonare ufficio 596-028 A70647

DITTA importante assume elementi ufficio per mansioni tecnico commerciali, giovane, diplomato o laureato. Curriculum, dattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4325 — Torino ». A70261

ELEMENTO 23-25enne militarmente posto, diligente, diplomato o laureato. Cortese referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ».

IMPIEGATA bella presenza, pratica ufficio cereali, ottimo trattamento. Presentarsi Società Agricola, Rosselli 87, dalle 11 alle 13 459

IMPIEGATA, presenza, massimo 30enne, con almeno 2 anni esperienza precedenti impieghi, saltano simpatico Kelly. Presentarsi Lagrange 29, ore 17-19.

IMPORTANTE azienda Pinerolo cerca impiegato con licenza media inferiore. Scrivere Pubblimen casella 71, Pinerolo.

IMPORTANTE azienda Pinerolo cerca diplomata anche 1° impiego. Scrivere: Pubblimen, casella 72, Pinerolo.

IMPORTANTE carriera Italia settentrionale cerca per ufficio sede giovane perito industriale da avviare interessante lavoro controllo impianti e rilevazioni statistiche. Richiedesi serietà, doti collaborazione, dinamismo ed in particolare buone attitudini corrispondenza. Dettagliare età, posti occupati e referenze: « Pubblicità Stampa 3266 — Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca presetta segretaria ufficio elemento volenteroso per contabilità generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ».

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume disegnatore proveto lunga esperienza costruzione macchine elettriche corrente alternata e [illegible] piccola e media potenza. Curriculum, età, pretese. Scrivere o presentarsi: Soc. C.E.M., via Cibrario 140. A70136

IMPORTANTE industria Novarese cerca perito industriale possibilmente elettrico per avviamento carriera in reparti produzione. Scrivere Pubblimen casella 4122 B, Novara. 27138

IMPRESA costruzioni cerca geometra 35-38enne già pratica esattore per licenziamento misurazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3172 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca signorina pratica lavori ufficio. Telefono [illegible] 181.

IMPRESA decorazioni e pavimentazioni cerca geometra pratico assistenza e contabilità lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4322 — Torino ». A68293

INDUSTRIA elettrosaldatrici alta Italia cerca giovane ingegnere chimico industriale od elettrotecnico. Scrivere casella 343 M., SIP, Milano. 27161

INDUSTRIA importante nazionale assume personale addetto vendite, possibilità di rapida carriera per giovani volenterosi. Telefonare 388-168.

INGEGNERE massimo anche primo impiego assume industria metalmeccanica, buona sistemazione e possibilità futuro mandoni direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4236 — Torino ». A70264

LAUREATO legge ad economia, ottimo curriculum, età massima 35, referenze ineccepibili, cerca banca per segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4340 — Torino ». A71661

MEDIA azienda industriale ricerca ragioniere o ragioniera, pratico contabilità e lavori ufficio Scrivere: « Pubblicità Stampa 4006 — Torino ». A71577

MEDIA INDUSTRIA CERCA RAGIONIERA PRATICA CONTABILITA' ALMENO TRIENNALE. TELEFONARE [illegible]

MOBILTECNICA industria arredamenti cerca per prossima 18-19enne pratica ufficio commerciale, corrispondenza clienti. Mattinata dattilografia: via Bibiana 115. A71163

NEGOZIO confezioni cerca apprendista commessa bella presenza 18-19enne pratica sartoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4324 — Torino ». A69293

PERITO industriale meccanico anziano industria metallurgica Ottima sistemazione Scrivere: « Pubblicità Stampa 4216 — Torino ». A70264

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca giovane diplomato militarmente per avviarlo carriera ispettivo organizzativa. Inquadramento e trattamento adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2188 — Torino ». A70033

PRIMO impiego cerco signorina, presenza, bella calligrafia, lieve studio, conoscenza francese Scrivere: « Pubblicità Stampa 2166 — Torino ». A70021

SERIA ditta assume subito dattilografa sedicenne, seria, volenterosa, primo impiego. [illegible] 31-322. A67685

SOCIETA' pubblicità cerca pittore cartellonista specializzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2232 — Torino ».

STABILIMENTO cinte Corso Lecce cerca stenodattilografa veloce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino ». A69773

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE cerca occupazione presso casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4344 — Torino ». A70273

AGGIUSTATORE lunga esperienza macchine stabilimenti industriali meccatore cubista offresi urgente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3497 — Torino ».

AUTISTA cap. Patente lunga offresi bene o saltuariamente a parte ditta. Telefonare 781-418 A68227

AUTISTA esperto[illegible] 35enne patente commercio città referenziatissimo offresi. Telefonare 254-352 A67673

CAMERIERA finita offresi. Telef. 391-973.

CONIUGI senza prole, figli oltre 20 anni portineria, referenze. Telefonare 286-154.

GOVERNANTE, guardarobiera, presenza, educazione, esperienza presso persone sole, signorina massaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino ».

RADIOTECNICO 18enne pratico riparazioni frigoriferi elettrodomestici offresi. Telefonare 894-668. A70619

VENTIDUENNE lavatrice gi II scopo miglioramento offresi anche subito. Telefonare 780-766. A68394

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

A. ELETTROMECCANICA cerca bobinatrici fresa ed apprendista montaggi. Telefonare 341-170. Presentarsi Barcro 4. 468967

A coppia pensionati disposti fare piccoli lavori giardino frutteto villino Cavorso offresi alloggio 3 ambienti), luce, acqua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3119 — Torino ». A69793

A famiglia privata oltre ottimo trattamento e tuttofare, massimo 45anno. Non oppure intera giornata. Telef. 60-181.

ABILE infermiera fissa cercasi ajuti persona casa signorile. Telefonare mattino 643-480. A70078

ABILISSIMA pensione cercasi subito, pensionata ditta cambiali alimare, cura massima, migliori referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2159 — Torino ».

ADDETTI vendo, addetti forni orientamentali, aiuto magazzino cerca stabilimento meccanico. Spiegazione a: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino ».

AGGIUSTATORI attrezzisti di precisione cercasi. Telefonare 250-064.

AIUTO cameriera preferenza cercasi. Passeo via Saluzzo 3. Telefono 62-680.

AIUTO magazziniere 25-30enne, cercasi da importante azienda. Preferita posti occupati, patente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4133 — Torino » A70035

AIUTO magazziniere, macchine ventilazione, serie, pratico, celibatario assume magnifico Kelly, Lagrange 29.

APPRENDISTA 14enne presso parrucchiera cercasi. Parrucchiera Gandolfo, Madama Cristina 27 A70109

APPRENDISTE ed operaie cerca lavorazione elettromeccanica. Specificare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6484 — Torino ».

ASSUMESI personale femminile bella presenza per lavoro propagandistico città di Torino. Scrivere Casella Pubblimen 213 Genova. 28501

ASSUMIAMO [illegible] squadra grafici carpenteria metallica e montaggi industriali. Telefonare 44-519. A71631

ASSUMIAMO tipisti provetti anche dipendi recarsi in fonderia. Tel. 396-034.

ASSUMIAMO telegrafisti anche pensionato o militare istruttore Scrivere « Pubblicità Stampa 4264 — Torino ».

ASSUMONSI apprendisti corniciatori 15-18enni. Offresi retribuzione. Presentarsi via Cavalli 29. A71300

ASSUMONSI tornitori prima esperienza. Presentarsi pomeriggio, via Assisi 10, Carmagnola

AUTISTA conoscenziario, disonesto, istruzione media, attitudini commerciali per lavori fabbrica, offresi ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4402 — Torino ». A71323

AUTORI cercasi, scrivetori 2° Festival Torino. Mascaro, via Carmine 21.

BOBINATRICE veramente abile piccoli avvolgimenti cercasi. Tel. 720-066.

CAMERIERA ristorante fissa, referenziata, massimo stipendio, cerca famiglia signorile (fissi). Telefonare 98-347.

CAPO squadra oppure ottimo operaio pratico lavorazione cartone montaggio, cerca importante stabilimento torinese. Possibilità rapidamente impiegatizio Scrivere: « Pubblicità Stampa 4232 — Torino ». A70352

CARPENTIERI calzaturo, disposti viaggiare per montaggi esterni cerca Merlo, San Raccardo 16, Torino.

CARROZZERIA accarezzatore abile capo verniciatore Ottimo stipendio con interessamento produzione. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3296 — Torino » A71946

CENTRO perfezionamento pettinatori cerca signorina omaggio ricchi, tinture, permanenti. Delmondo, via Pastri 30.

CERCANSI sbollentine lavoranti confezioni in serie maniche impermeabili. Rivolgersi via Artisti 19 C.

CERCANSI omnagi soli, maglie subito giardiniere, moglie cuoca cottigiare, con referenze, alloggio, stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 460 — Torino ».

CERCANSI falegnami pratici posa e montaggio serramenti. Tel 341-035

CERCANSI radiatisti, frenatori, elettricisti, tornitori, pialtatori, aggiustatori, meccanici e montatori macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2334 — Torino ». A72291

CERCANSI verniciatori ed apprendisti verniciatori desiderosi migliorare, zona Moncalieri. Telefonare 641-676.

CERCASI apprendista pulitrice oreficeria, età 14-16 anni. Telefonare 85-018.

CERCASI abile [illegible] 18-19enne, materiale elettrico industriale. L'Apparecchiatura Elettrica, [illegible] Cairoli 22. Presentarsi dalle 8 alle 13.

CERCASI cameriera ristorante via San Domenico 16. Passare o tel 45-889.

CERCASI apprendista e operaio frenatore per costruzione stampi. Cocco Biagio 122, telefono 883-677 A72305

CERCASI ragazza abile lavoro bocca multiforme, primavera importanza. Carrara, piazza Statuto 18. Telef. 510-785.

CERCASI falegname con patente per ribaltabiliera ditta, barra, formaggi. Telefonare 774-368. A69630

CERCASI frenatore di 1° per fresatrice Rmo. OMS, via Treviso 43/4.

CERCASI meccanicista pellicciaio pratico fodere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino ». A70892

CERCASI meccanografico cultura meccanografica apprendista pellicciaio. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-346.

CERCASI rappresentato pasticciere abilissimo e abituato serissimo. Telef. 231-021.

CERCASI abile apprendista litografo 14-16 anni Via Membertano 94.

CERCASI subito cameriera sala pasti e tuttofare. Richiedesi serietà, capacità. Referenziazione adeguata. Pensione Villa Tersea, Alassio. 27258

CERCASI aggiustatore esperto subito da industria costruzioni impermeabili. Racconto, via Sant'Ottavio 20. A67697

CERCASI istruttore I categoria. Telefonare 20-242 A69295

CERCASI istruttore ore 7,30-14,30. Telefonare 60-647. A72152

CERCASI istruttore rappresentanza giornaliera. Telefonare 796-081. 753

CERCHIAMO STAMPISTI-AGGIUSTATORI PERFETTI LAVORAZIONE E DISEGNO, SCRIVERE CASELLA POSTALE 63. CASALE MONFERRATO

CERCO [illegible] sarta. Tel. [illegible]

CERCO signorina pratica cassa signorile vecchi tanti pesanti, deposta trasferta, buon stipendio. Estranei [illegible] Telefonare 687-321 A64008

CONVENIENTISSIMO cerca commessa 16-18 anni. Telefonare 32-917. A70142

DITTA commerciale cerca fattorino di cinquantina, pensionato fisso, scrivere mite, buona presenza ciclista, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5015 — Torino ». A71602

FALEGNAME pratico montaggio riparazioni mobili cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6327 — Torino ».

FALEGNAMI abbastati provetti cercansi da importante mobilificio. Tel. 293-200

FAMIGLIA cerca donna pratica lavori domestici per lunga giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ».

FAMIGLIA signorile cerca abile donna tuttofare, ottima referenziatissima. Telefonare 598-924 A72101

FRESATORI I categoria cercansi. Frigestamp, telefono 796-851, 796-621.

FRIGORISTA abile frigorista apprendisti cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6473 — Torino » A70154

FRIGORISTI cerca ditta M. e A. Fratelli Costa. Presentarsi o scrivere via Saluzzo 50. A71242

GUARDIANO diurno ex sergente carabinieri cerca nuovo stabilimento zona Grugliasco. Presentarsi ore 18-19; via S. Maria Maggiore 28, Torino.

IMPORTANTE impresa cerca esperto/ati qualificati, alta retribuzione. Casella 619 P, sip, Tritone Roma.

IMPORTANTE impresa cerca specialisti specializzati per carpenteria metallica, alta retribuzione Casella 619 P, Sip, Tritone Roma. 27344

IMPORTANTE industria dolciaria bottoni assume provetto cioccolataio, aiutante caramellaio, fruttaio polenzato, caldaia a vapore. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6264 — Torino ». A71863

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai esperti costruzione strutture tubolari in acciaio. Tel. 797-023.

LABORATORIO odontotecnico cerca regazzo 16-18enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6018 — Torino ». A71596

LEGATORIA editoriale importante cerca legatore. Pure macchine. Tel. 661-936, oppure 883-811 dopo 21. A72757

MAGLIFICIO [illegible] Vittorio Emanuele 35, assume tuttofare fisso e dimostratore fisso. Presentarsi. A71631

SIGNORE o signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria. Semplice ed esauriente ogni modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Cassani, S. Quintino 4 bis.

TRAU S.P.A. ASSUME OPERATORI MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE, MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 781-011. 28343

PIANISTI, MAFFR.
L. 120 per parola

ASSICURAZIONI compagnia cerca agente generale per Asola, offerte ispettore dott. Abaldi, Torino, via Bolero 17.

IMPORTANTE industria nazionale specialità medicinali cerca corrispondenti zona Piemonte. Richiedesi referenze primordine ecclesiastiche, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6015 — Torino ». A71602

PALEGNAME pratico montaggio riparazioni mobili cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6327 — Torino ».

PALEGNAMI abbastati provetti cercansi da importante mobilificio. Tel. 293-200

FAMIGLIA cerca donna pratica lavori domestici per lunga giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ».

FAMIGLIA signorile cerca abile donna tuttofare, ottima referenziatissima. Telefonare 598-924 A72101

FRESATORI I categoria cercansi. Frigestamp, telefono 796-851, 796-621.

FRIGORISTA abile frigorista apprendisti cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6473 — Torino » A70154

FRIGORISTI cerca ditta M. e A. Fratelli Costa. Presentarsi o scrivere via Saluzzo 50. A71242

GUARDIANO diurno ex sergente carabinieri cerca nuovo stabilimento zona Grugliasco. Presentarsi ore 18-19; via S. Maria Maggiore 28, Torino.

IMPORTANTE impresa cerca esperto/ati qualificati, alta retribuzione. Casella 619 P, sip, Tritone Roma.

IMPORTANTE industria dolciaria bottoni assume provetto cioccolataio, aiutante caramellaio, fruttaio polenzato, caldaia a vapore. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6264 — Torino ». A71863

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai esperti costruzione strutture tubolari in acciaio. Tel. 797-023.

LABORATORIO odontotecnico cerca regazzo 16-18enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6018 — Torino ». A71596

LEGATORIA editoriale importante cerca legatore. Pure macchine. Tel. 661-936, oppure 883-811 dopo 21. A72757

MAGLIFICIO [illegible] Vittorio Emanuele 35, assume tuttofare fisso e dimostratore fisso. Presentarsi. A71631

SIGNORE o signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria. Semplice ed esauriente ogni modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Cassani, S. Quintino 4 bis.

TRAU S.P.A. ASSUME OPERATORI MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE, MASSIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 781-011. 28343

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

CATTOLICA, 32enne, 1,64, bella presenza, laureata, residente Torino, buona impiego, riservata, serietà inecceptibile, sposerebbe adeguatamente laureato o diplomato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2225 — Torino ». A72187

INFORMAZIONI
L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI intervista investigazioni commerciali, informazioni, indagini riservatissime, Via V 20, telefoni 882-130, 652-876. 326

ABBIATE presente istituto internazionale informazioni private, accertamenti, accertamenti Pellanda, telef. 86-109. Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 113, telefono 687-874

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 811-024 20587

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSOTTRAZIONI Piemontese, piazza Statuto 24, telef. 685-889, 485-902, immediata più convenienti, massime valutazioni, anche se automezzi ipotecati. 656

A.A.A.A AUTOMOBILISTI, riparazioni perfette rapide vengono eseguite con tempestivo assicurativo gratuito della carrozzeria Arnodi Romolo e C., via Spalato 86. Telefono 298-081.

A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova) tel 687-642 prestiti speciali, immediati su automezzi anche ipotecati

A. ADRIANO 103-54-55, lusso, 1200, Giulietta T.I., 600, 500, Appia, autocarro. Contemplazione Gerbasco. Prenotazioni Alfa, Lancia, Fiat, Simca 13. Telefonare 20-808. 662

A. AUTOSALONE « Pastore », Nuova 237 bis, telefono 42-630: Flavia, B 20, Appia II-III, Giulietta normali, Sprint, Spider, 1300 Onia nuova, 103 lusso, Familiare, 103, 2100, 600, 500 Combi, rateazioni. 629

A. BEPI Excelsior, c. Raffaello 3, tel. 456-191, rateazioni Rapidese, Raplor, Alpine, Hillman, Triumph Italia 2000, Fiat 2100, Fiat 1400 B, Lloyd 600, motoleggera Horst Eagles. Rateazioni.

A. DONIA 13, disponiamo: Mercedes 190 SL, Spider Giulietta, Appia Zagato nuova, T1 nuova, T1 rateazione, 3000 Triumph, [illegible] Abarth, Aurelia B 24 1958, Flaminia berlina, Flaminia Zagato. Vasto assortimento nuovo. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi. 280

ADRIANO Appia II-III, Flavia, Flaminia coupé, Giulietta normali, Sprint e Spider, Simca[illegible], Volkswagen, 1200, 600 Abarth, 500. Autosalone Corso Nuova, Volta 8, telefono 48-681.

ADRIANO Giulietta Spider, Sprint, Fiat 1200, Appia III serie, Fiat 500, tutti i tipi, rateazione Cocci 0, Cazaro 24.

ADRIANO grande 103 speciali semiusati, 103 normali, 750, 600, 500 D, vetture Bianchina, furgone 500, canoni rateazioni 15 anni Autosalone Visaglio 6.

ACCORDIAMO rateizzazione anticipo prestiti su automezzi Alfa, sinora Rolo in 1 a. telefono 621-281. 23550

ACQUISTIAMO autovetture, indistinte condizioni, Piazza Carlo Felice 97, Telefono 48-007. 114

AUTOAGENZIA Conti, Palermo 112, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, noleggio, rateazione, massima garanzia. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN AFFITTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE CONSULTO, CORSO RE UMBERTO 3. 1128

AUTONOLEGGIANSI ai « Moderno » nuovo 500, 600 D, 1100 R, 1800. Telefonare 270-931. 25

AUTONOLEGGIANSI nuove 600, 103 21, 1800 Stagnola, Principe Tommaso 12, telefono 40-364. 82

AUTONOLEGGIO Marmagno, nuova autista, nuove 600, 1100, 1200. Tel. 485-316

BIANCHINA panoramica come nuova, 600 qualche ponta, 103 Familiare, 103 vetture. Corso Giulio Cesare 24.

BMW 1961 cerchi ruotino pneu come nuovo occasione assoluta C. Regina 190/a.

CITROEN, PANHARD AUTOVETTURE, AUTOFURGONI. [illegible] **RIVIERE 2HL, FELEP.** 755-919, 738-282. 464

COMPRO qualsiasi qualunque automobile permutto, prezzi[illegible] consegna subito, Vigone 44. 758

DAUPHINE Alfa Romeo 58-61 cerca nuova da Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 286-014. 862

GIULIETTE ogni tipo, Appia diverse serie, rateazione, permutiamo, rateizzazione. Vigone 44. 628

JEEP, DODGE, GMC, CHEVROLET, FORD TUTTI RICAMBI ORIGINALI. GOLINO, RAFFAELLO 3. 453

MERCEDES 220 S [illegible] vendesi. Telefonare 21-772, ore ufficio. A71590

VOLKSWAGEN Giardinetta, DKW, in ottime perfette, [illegible] rateizzando fino a 18 mesi. Corso Giulio Cesare 24.

VOLTURIANO rateazione 500, settembre/novembre; 600, dicembre. XX Settembre 69 angolo Garibaldi. Tel. 551-215.

CICLI MOTO SPORT
L. 120 per parola

ACCETTIAMO vendite moto in permutazione ultimissimi tipi moto ciclomotori, Garelli, motocarrozzati e motocarriali. Rivalco, Brescia 44, telef. 278-819. 487

CAVENE silenziatori e scaldamuli, per moto, motorini, industrie. Mazzucchi, Manzoni 33. Telefonare 871-713. 303

LAMBRETTA 125 L1, 150 L2, 175 TV, meccanica 2 c., foro conterbilanciati, impermeabile manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria vendita: Autoturismo, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 513-454. 473

OCCASIONISSIMA causa [illegible] vendo Moto 163 cc. Tel. 375-329.

NOTOSARRI, moto, scooter nuovi ed usati, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 435

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A 20.000 in più librerie vendesi intelligenti scaffali metallici per negozi rappresentanta ditta Montani, via Campana 15.

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, diarii, impermeabili, oggetti vari. Tel. 752-946.

ACQUISTIAMO poltrone, divani, salotti, visitata grande esposizione: Goldaniv, corso Vittorio 32. 315

AFFARONE, artigiano grande carriera letto pollaiuolo 170.000, sala pranzo 150.000. Telefonare 882-096. 329

AFFARONE Artigiano specializzato costruisce guardaroba in formica [illegible] vendesi opera, liquida prezzi stabilentibili. Telefonare 553-093. 833

ALL'ENTE [illegible] Liquidazioni, Cigna 17, mensilità formabili, acquisto, vendita mobili, cuori, vasi, cani vita, articoli vari arredamento. 21601

ARREDATEVI Casa del mobile, Regina angolo Battisti, camere massimo 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, stile commercio, vendo prezzi abbordabili, Piazza Vittorio 3, Rapidone 33, via Mongrovero 29. 303

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000, Lagrange 25 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3819

ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in genere e regali rivolgetevi alla ditta[illegible] argentaria Palmaro, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Attraente assortimento, qualità, prezzi modici. 334

CUOIO, macchina maglieria moderna, pratica, sicura. Macchina garantita. Via Bugino 8, telefono 828-930. 38890

FIGARATI, per richiesta documenti matrimoniali, rivolgetevi via XX Settembre 88. Telefono 561-316. 486

INDUSTRIA armadi guardaroba, via Pietro Micca 17, tel. 46-562. Visitateci.

INDUSTRIA armadi guardaroba. Deposito via Lodi 13. Telefono 29-829. Visitateci. 760

MAGLISARE Dotate macchine maglieria indistruttibile superfamili, normali, semiautomatiche, automatiche, anche motorizzate, grande rendimento, possibilità in tinta. Rateazioni, insegnamento. Via Bogino 5, telefono 328-950. 28990

MAGLIERISTE! Cotati, macchine trasportabile. Tutti i modelli, istruite di punti. Perfetto meccanicamente, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato. Occasioni, riparazioni garantite, accessori, via Cosseria 5.

MOBILI ARTIGIANI, VIA SAN QUINTINO 31, CORSO CAIROLI 14: VASTO ASSORTIMENTO MOBILI TUTTI GLI STILI, PELTRONE, SALOTTI. PRODUZIONE PROPRIA. FACILITAZIONI.

MOBILI «Cassabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILIFICIO Omp, 20 rate, vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appositata: Garibaldi 9, cortile. 11510

PIATINO pianoforti, via Ivrea 6, vasto assortimento ogni marca, stipati e d'occasione. Scontissimi, come rateazioni. Salotti, cambi, riparazioni.

SCOMBERO sfratti relat sedilizia acquistando ferro carta tutti. Tel. 214-314.

SCOMBERIAMO cantine, solai, locali, acquistiamo relitti oggetti vari. Telefonare 483-440, 483-137. 698

TELEVISORI migliori marche occasioni straordinarie. 24 rate senza anticipo. Telefonare 68-502. 120

l'Elmitolo
è un efficace disinfettante
dei reni, della vescica e delle
vie urinarie

Fate una cura di

ELMITOLO

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Tessuti - Abiti - Impermeabili Maglieria - Calzature - Borse Orologeria - Oreficeria. FABT - Piazza Adriano 15, Torino

ARREDAMENTO Elettrodomestici, RadioTV, dischi poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, giochi FABT - Piazza Adriano 15, Torino

BILANCE BERKEL - Bilance e orologio per nuova Legge Metrica - Affettatrici elettriche e a mano - Tritacarne elettrici - Bascule automatiche - Organizzazione Eusebio, v. Cernaia 12, Torino. (510 377

CUCITE con macchine modernissime, modelli da L. 43.000 con mobile, automatiche, zigzag, motorini, applicazioni mobiletti, riparazioni, cambi, rateazioni. Grimaldo, v. S. Frane. da Paola 4, tel. 47-586.

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facili L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-979

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione, cucina economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli LOTTI - Via Massini, 41

MACCH. CUCIRE Singer, Pfaff, altre marche, ass. mobiletti, compro, vendo, cambio, riparo, rateo Canavesio, c. Re Umberto 15, tel. 512-977

MATERASSI Materassi lana e a molle Woolflex - Tessuti, seteria, drapperie - Confezioni su misura - Soprabiti - Impermeabili - Disegno cuoio T.A.T., v. C. Battisti 7, tel. 510-997

MOBILI Bredeni. Vasta esposizione Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 9 - Tel 512-107

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel 553-979 - 521-477

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 811-024

Iniziate subito la raccolta dei BOLLI ITALIA perchè in poco tempo metterete insieme molti più punti che con qualsiasi altro concorso a premi. Infatti sono cumulabili tutti i punti delle diverse Ditte, riprodotti sulle varie confezioni.

IL GRANDE CONCORSO NAZIONALE A PREMI

BOLLO ITALIA

BONOMELLI camomilla, the, sciroppi, liquori

CURTI riso, alimenti per l'infanzia

ITALSILVA saponi, detersivi (TOM - Caporal - Superneve)

LOMBARDI dadi per brodo, succhi di frutta

ORCO maionese, pasta d'acciughe, senape

POLENGHI LOMBARDO burro, formaggi, salumi

RICCARDI pasta all'uovo e di semola, grissini

THOMY maionese, senape

ZAINI cioccolato, cacao, caramelle

COL BOLLO ITALIA IN TEMPO PIU' BREVE REGALI PIU' BELLI

Chiedete il catalogo regali a BOLLO ITALIA MILANO
Vi verrà spedito gratis

MAICO

Professionisti, Insegnanti, Uomini d'affari, Religiosi, Studenti

È INDISPENSABILE

per voi, a correzione della vostra

SORDITÀ

la scelta di una Microprotesi o Occhiale acustico brevettato, previo esame dell'udito e adattamento individuale.

Visitateci